

Report di sostenibilità





REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024



Lettera agli stakeholder

Il 2024 ha accentuato le dinamiche di instabilità già in atto negli anni precedenti, rendendo il contesto globale ancora più complesso e sfidante. Le tensioni geopolitiche, l'aggravarsi degli impatti ambientali e i rapidi e profondi cambiamenti normativi in atto impongono alle imprese una crescente capacità di visione strategica, adattamento e responsabilità.

In questo scenario complesso, FEPA ha proseguito con determinazione il proprio percorso di sviluppo, registrando un'ulteriore crescita dei volumi, supportata dalla graduale messa a regime del **nostro potenziale produttivo**. Abbiamo continuato a investire sull'efficienza e sulla qualità, due leve che da sempre ci contraddistinguono e che si concretizzano in un'offerta solida, flessibile e affidabile, sia in termini di prodotto che di servizio.

Accanto al miglioramento continuo delle performance industriali, abbiamo lavorato intensamente per rafforzare la nostra rete di business. Le partnership con Cart-One in Italia e con Blue Box Partners a livello europeo si confermano collaborazioni strategiche, che ci permettono di generare valore lungo l'intera filiera, condividendo approcci industriali e visioni orientate all'innovazione e alla sostenibilità. Abbiamo inoltre continuato a consolidare relazioni di lungo periodo, a monte e a valle, fondate su fiducia, trasparenza e obiettivi comuni.



FAUSTO FERRETTI,
Amministratore Delegato
FEPA SpA

Il 2024 ha segnato un passaggio importante anche sul fronte della sostenibilità. Con la definizione del nostro primo Piano di Sostenibilità pluriennale, abbiamo dato forma concreta a un'ambizione che ci accompagna da tempo: integrare in modo strutturale i temi ambientali, sociali e di governance nella visione strategica e industriale dell'azienda.

Non si tratta di un'iniziativa accessoria, ma di un elemento portante del nostro modo di fare impresa. Il piano rappresenta infatti un impegno tangibile, con obiettivi chiari e misurabili, che orienta le nostre scelte quotidiane e definisce la direzione che intendiamo seguire nel lungo termine. La sostenibilità è oggi una leva trasversale per guidare l'innovazione, la competitività e la creazione di valore, ed è pienamente integrata nel nostro piano industriale e nella governance aziendale.

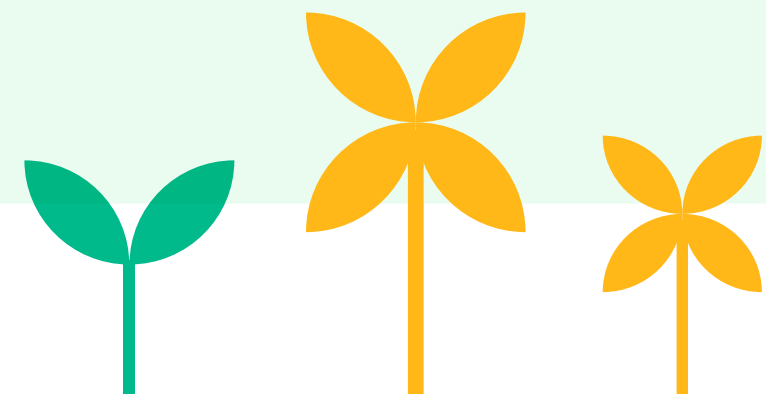
Questa visione si traduce anche in un approccio proattivo rispetto al quadro normativo in evoluzione. Sebbene l'introduzione del pacchetto "Omnibus" abbia posticipato di due anni, per realtà come la nostra, l'obbligo di rendicontazione previsto dalla CSRD, abbiamo scelto di non rallentare il passo. Al contrario, stiamo lavorando con convinzione in quella direzione, perché crediamo che trasparenza, responsabilità e capacità di misurare i propri impatti rappresentino oggi non solo una necessità normativa, ma soprattutto una leva di credibilità verso il mercato e gli stakeholder. Il nostro impegno non nasce da un vincolo, ma da una convinzione profonda, che trova la sua piena espressione nel Piano di Sostenibilità che lo accompagna.

Parallelamente, abbiamo continuato a portare il nostro contributo all'interno delle principali associazioni di categoria, sia a livello nazionale che internazionale. In collaborazione con GIFFCO e FEFCO, abbiamo partecipato attivamente ai tavoli di confronto sul nuovo Regolamento Europeo sugli Imballaggi e i Rifiuti di Imballaggi (PPWR) e sul Regolamento Europeo contro la Deforestazione (EUDR), condividendo riflessioni e proposte sui temi della tracciabilità, della responsabilità di filiera e del ruolo chiave degli imballaggi a base carta in un'economia sempre più circolare e sostenibile.

Tutto questo si è accompagnato, come ogni anno, a un impegno costante verso il territorio. Abbiamo rinnovato la nostra collaborazione con enti e realtà locali, sostenendo iniziative che promuovono coesione sociale, cultura e benessere collettivo. La nostra identità resta profondamente radicata nel contesto in cui operiamo, e continuiamo a considerare la relazione con la comunità uno degli elementi centrali della nostra responsabilità d'impresa.

La nostra ambizione resta alta anche per il futuro, e la direzione è chiara: continuiamo a investire in tecnologie d'avanguardia, in competenze, in relazioni, e in una visione industriale che mette al centro la sostenibilità come leva di trasformazione e competitività.

Grazie a tutte le persone, dentro e fuori FEPA, che contribuiscono ogni giorno a costruire questo percorso. Le sfide non mancheranno, ma insieme potremo affrontarle e trasformarle in opportunità.



1



NOI DI FEPA

1.1 La Nostra Identità: da Impresa Familiare a Leader del Settore	12
1.2 Il 2024 in Numeri	14
1.3 Mission e Principi	17
1.4 Le Certificazioni FEPA	18

2



PRODOTTI E MERCATI DI RIFERIMENTO

2.1 I Prodotti e i Servizi FEPA	22
2.2 Il Mercato di Riferimento	28
2.3 Processi e Tecnologie per un Packaging di Qualità	29



3



VERSO UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

3.1 Approccio e Strategia per la Sostenibilità	34
3.2 Analisi di Doppia Materialità	36
3.3 Piano Strategico di Sostenibilità	41

4



LA GESTIONE AMBIENTALE RESPONSABILE

4.1 Cambiamenti Climatici	48
4.2 Prevenzione dell'Inquinamento	57
4.3 Gestione delle Risorse Idriche	59
4.4 Attenzione alla Biodiversità ed Ecosistemi	62
4.5 Economia Circolare e Gestione dei Rifiuti	66

5

ATTENZIONE AL SOCIALE: LE PERSONE

5.1 La Responsabilità Sociale in Azienda	72
5.2 Tutela e Gestione del Personale	72
5.3 Formazione e Sviluppo dei Talenti	78
5.4 Salute e Sicurezza sul Lavoro	79



6



ATTENZIONE AL SOCIALE: TERRITORIO E CONSUMATORI

6.1 Progetti e Sostegno al Territorio e Comunità Locali	84
6.2 Attenzione ai Consumatori	89





GOVERNANCE E GESTIONE DELLA FILIERA

7.1 La responsabilità di Governance	93
7.2 I Valori e il Sistema di Controllo	95
7.3 Inquadramento Economico	96
7.4 Rapporti con i Fornitori	98
7.5 Alleanze e Partnership	104



8



ALLEGATI E GLOSSARIO

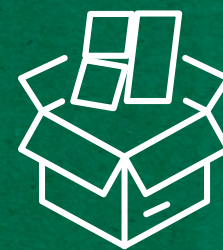
8.1 Contenuti del Report	110
8.2 Nota Metodologica: Analisi di Materialità	111
8.3 Informazioni Ambientali	113
8.4 Informazioni Sociali	119
8.5 Informazioni di Governance	125
8.6 Correlazione gli ESRS	127
8.7 Glossario	130



PERCHÈ LEGGERE IL REPORT DI SOSTENIBILITÀ DI FEPA?

Il Report racconta il nostro percorso di adattamento del business all'evoluzione dei macro-scenari internazionali e globali, attraverso un rafforzamento progressivo della struttura aziendale, volto all'integrazione strategica di un piano di sviluppo orientato alla sostenibilità.

La narrazione è articolata per aree tematiche, che delineano il contributo di FEPA alla creazione di valore sostenibile per tutti gli stakeholder.



Noi di Fepa

1





1.1 La nostra identità: da impresa familiare a leader di settore

FEPA S.p.A. è un'azienda leader nel mercato italiano del **packaging in cartone ondulato**, che da oltre 60 anni fornisce soluzioni di imballaggio di alta qualità ad importanti realtà industriali. La storia di FEPA è un esempio concreto di **imprenditorialità familiare di successo**, fondata su investimenti costanti in innovazione tecnologica e ricerca e sviluppo. Un percorso che ha alimentato una crescita continua, portando l'azienda a raggiungere una capacità produttiva di circa 660 milioni di metri quadri all'anno.

FEPA integra i principi ESG nelle proprie strategie di sviluppo, promuovendo attivamente la **sostenibilità ambientale e sociale** e attuando il piano industriale con un approccio concreto e orientato ai risultati. Le iniziative intraprese lungo questo percorso trovano piena espressione nella terza edizione del **Rapporto di Sostenibilità**, che restituisce una visione d'insieme tanto dei traguardi raggiunti quanto degli ambiziosi e sfidanti impegni futuri dell'azienda.

Situati nel cuore della “Packaging Valley” italiana, siamo tra i principali fornitori di packaging in cartone ondulato. La produzione integrata dei nostri due stabilimenti ci consente di realizzare imballaggi che garantiscono protezione, visibilità e capacità di vendita ai prodotti, supportati da un servizio logistico puntuale e da un rigoroso controllo qualità.



Da Sandra a Fepa



1960

Franco Ferretti, il nostro fondatore, apre una piccola bottega, avviando la storia dell'Azienda

1998

Nasce **Cart-One**, la joint-venture che ci consente di estendere i nostri servizi su tutto il territorio italiano



2004

Dopo il consolidamento sul mercato viene realizzato nel comune di Mezzani (PR) **il secondo stabilimento produttivo**

2006

Cart-One varca i confini nazionali grazie all'alleanza europea **BLUE Box Partners**, una collaborazione che permette di soddisfare le richieste dei clienti in tutta Europa



2023

Sandra cambia nome e diventa **FEPA (Ferretti Packaging)**. È inoltre completato il progetto di ampliamento del sito di Mezzani



2024

Sono completati i lavori, avviati nel 2022, per l'installazione del terzo ondulator BHS Flex Line di ultima generazione, con luce di 2,8 metri, presso il sito di Mezzani

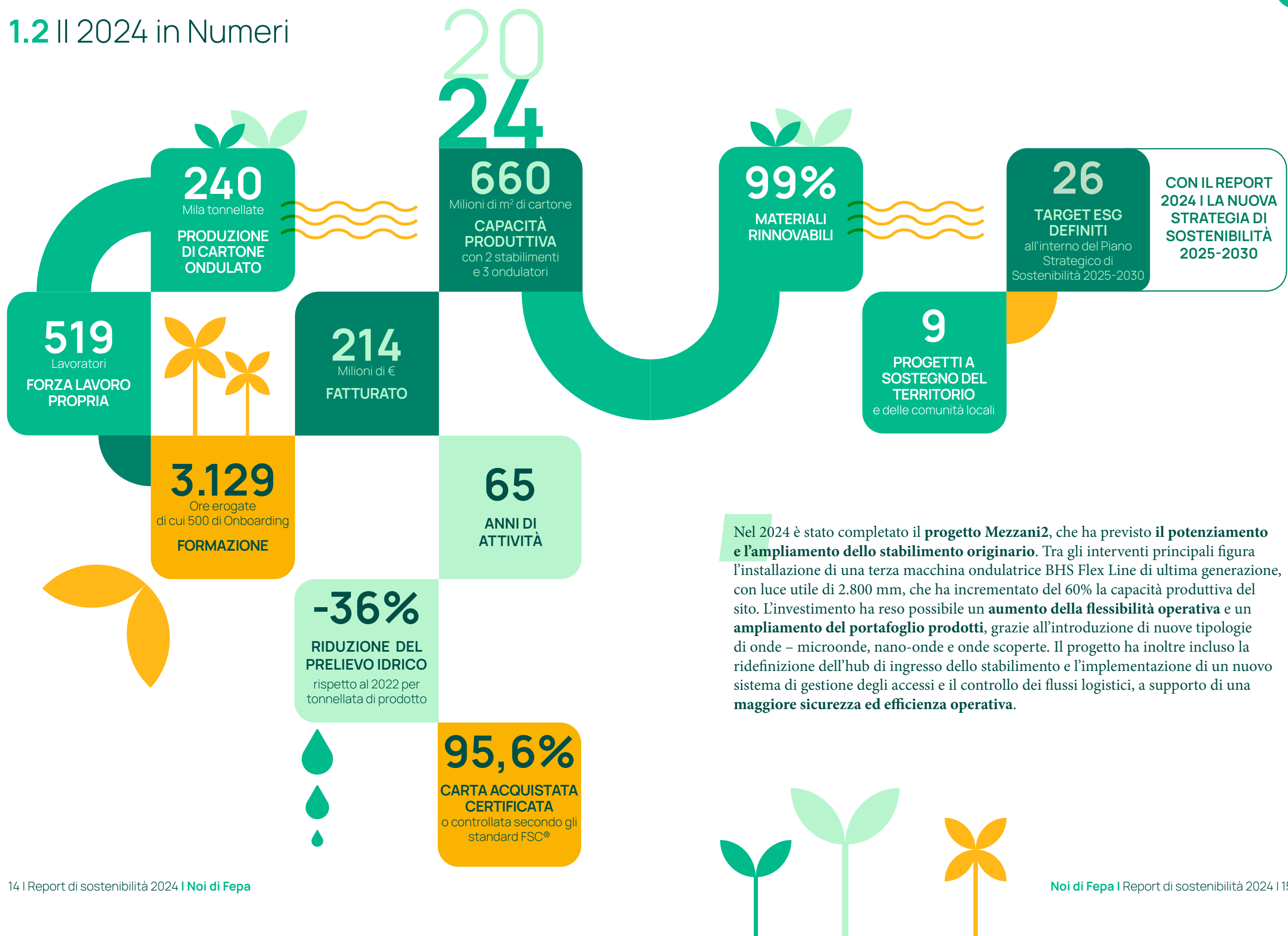
1985

Nell'attuale **sede di San Polo di Torrile (PR)** nasce ufficialmente SANDRA, azienda integrata di produzione e **trasformazione del cartone ondulato**. In breve tempo, SANDRA diventa un'azienda leader del settore a livello nazionale





1.2 Il 2024 in Numeri





1.3 Mission e principi

Ottenere la piena soddisfazione del cliente grazie a soluzioni di imballo innovative, altamente performanti e di qualità.

In linea con la propria mission, FEPA ha definito **sei principi operativi** su cui fondare il proprio modello di business, superando la pura logica del profitto in favore di un approccio a più ampio spettro e **value oriented**.

FEPA è convinta che tali principi siano fondamentali per garantire i più alti standard di qualità e servizio, rispondendo in modo efficace e proattivo alle esigenze dei clienti.

FLESSIBILITÀ

Flessibilità di pensiero e azione, nella realizzazione di ogni progetto, permettono di soddisfare le esigenze più diverse dei nostri clienti.

QUALITÀ

Garantiamo un **elevato standard qualitativo** del prodotto e del servizio per tutto il ciclo di fornitura, dando la possibilità al cliente di **tracciare il processo di lavorazione** dalla progettazione alla consegna.

VELOCITÀ

Offriamo **velocità di risposta e di esecuzione** per soddisfare nel minor tempo possibile le richieste dei clienti.

SNELLEZZA DEI PROCESSI

Agiamo con **prontezza ed efficacia nei processi decisionali**, affrontando e risolvendo le criticità in tempo reale.

COMPETITIVITÀ

Rimaniamo **competitivi** nel settore degli imballaggi grazie ad un **percorso di crescita costante**, investendo ogni anno in formazione, ricerca e sviluppo, oltre che nell'aggiornamento tecnologico.

TERRITORIO E AMBIENTE

Adottiamo **Politiche di sviluppo sostenibili** per tutelare il benessere delle persone e dell'ambiente in cui l'azienda opera, operando per **neutralizzare l'impatto ambientale** associato ai processi produttivi e promuovendo la prosperità economica e sociale delle comunità circostanti.

I nostri principi ci aiutano a guidare il business oltre la semplice logica del profitto, orientandolo verso la **creazione di un valore condiviso e sostenibile**, e assicurando qualità e responsabilità in ogni fase del nostro operato.

SITO SAN POLO DI TORRILE

Sito produttivo / sede legale / uffici direzionali

SUPERFICIE: **30.000 m²**
CAPACITÀ PRODUTTIVA:
160.000.000 m²
LAVORATORI: **288**

Tecnologie

- 1 Ondulatore Agnati 2500
- 2 Centri stampa Flexo HD 5 e 7 colori
- 1 Centro stampa Flexo 3 colori
- 4 Fustellatrici
- 2 Casemaker 4 colori
- 1 Linea piega-incolla
- 2 Plotter digitali per taglio
- 1 Plotter digitale per incollaggio
- 4 Macchine vaschettatrici

● SITO PRODUTTIVO

● POLO LOGISTICO

Facendo leva su **due stabilimenti produttivi integrati** per la realizzazione di cartone ondulato e imballaggi, e su **quattro poli logistici dislocati** in aree strategiche, FEPA assicura una gestione efficiente dell'intero processo: dalla produzione all'assemblaggio ed alla spedizione. Questa struttura consente di ottimizzare la gestione degli ordini e semplificare le operazioni distributive per i clienti.



SITI CASEALE DI MEZZANI Sito produttivo

SUPERFICIE: **56.000 m²**
CAPACITÀ PRODUTTIVA:
500.000.000 m²
LAVORATORI: **231**

Tecnologie

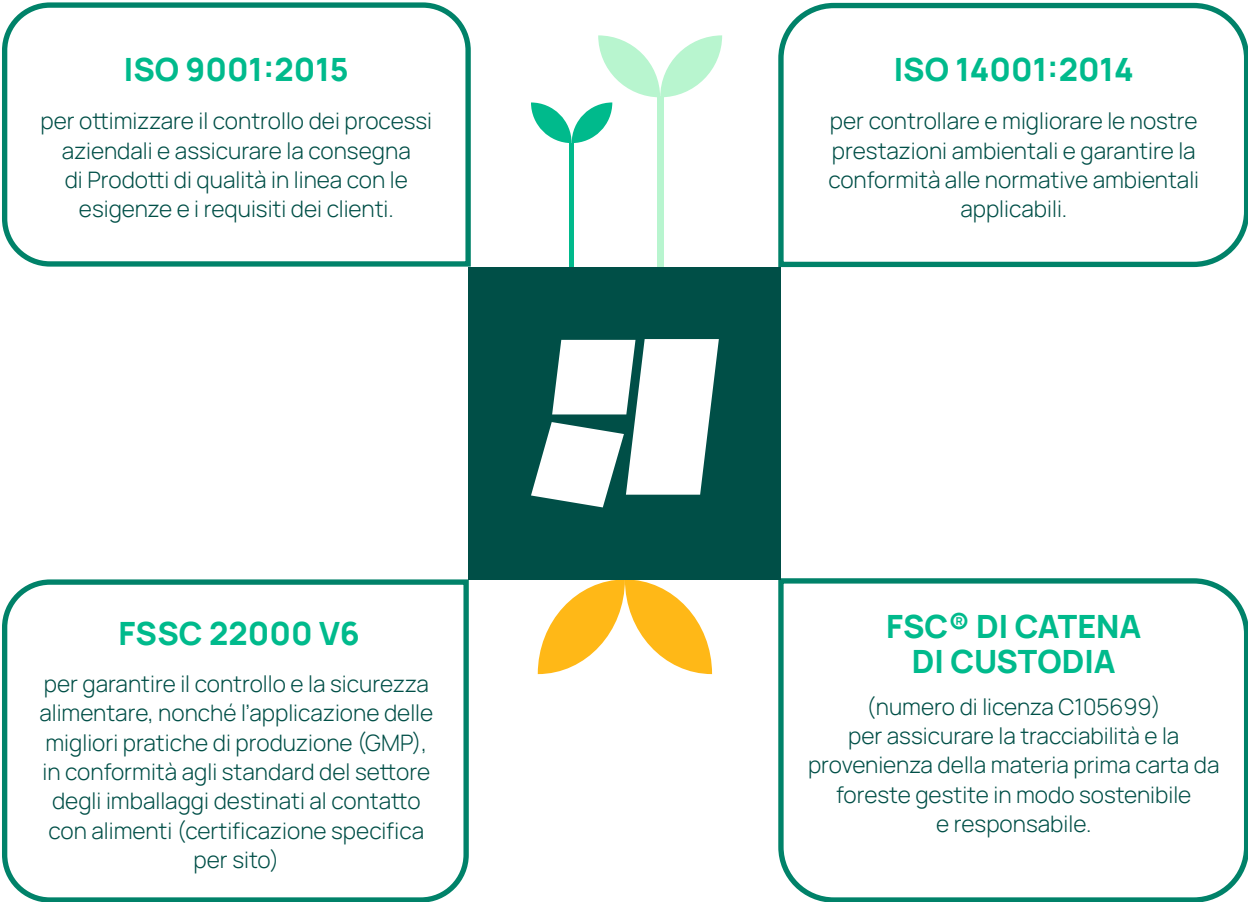
- 1 Ondulatore BHS 3350, il più largo al mondo
- 1 Ondulatore BHS 2800
- 1 Centro stampa Flexo HD 7 colori
- 1 Centro stampa digitale NASIKAJET (esacromia)
- 1 Fustellatrice piatta
- 3 Fustellatrici rotative
- 3 Casemaker (fino a 4 colori)
- 1 Line di produzione Canetè su foglio bobine



1.4 Le Certificazioni FEPA

Riteniamo i sistemi di gestione strumenti fondamentali per ottimizzare i processi, garantire la qualità e promuovere una crescita sostenibile.

Per **garantire la qualità e la sostenibilità del proprio business**, FEPA ha investito nell'implementazione di sistemi di gestione certificati. Questo impegno consente di mantenere elevati standard di qualità produttiva, efficienza operativa e sicurezza, assicurando la tracciabilità delle materie prime, il miglioramento continuo delle performance ambientali e la piena conformità alle normative vigenti.



FEPA sceglie di sottoporsi a verifiche esterne (audit) su temi etici e sulle condizioni di lavoro, tra cui lo SMETA 4 Pillars (**ultima verifica nel 2022**), basato su standard internazionali in quattro aree chiave. Il superamento dell'audit attesta il rispetto della normativa vigente, l'adesione al Codice ETI (Ethical Trade Initiative) e alle Best Practice delle Linee Guida SMETA. I risultati sono condivisi in modo sicuro tramite la piattaforma SEDEX

(Supplier Ethical Data Exchange), accessibile ai clienti aderenti all'iniziativa. Nel rispetto del principio di trasparenza e a conferma del proprio impegno verso la sostenibilità, FEPA sottopone ogni anno le proprie performance a valutazione tramite EcoVadis, piattaforma internazionale che misura le performance ESG nelle aree di ambiente, lavoro e diritti umani, etica e acquisti sostenibili. Nel 2024, FEPA ha ottenuto la **Silver Medal**, riconoscimento conferito alle aziende che si collocano nel top 15% delle valutate a livello globale, attestando una gestione solida e strutturata delle proprie pratiche di sostenibilità. Nel 2024, FEPA ha sottoposto le proprie performance ESG alla valutazione di Synesgy, la piattaforma digitale di CRIBIS (gruppo CRIF) progettata per misurare la sostenibilità ambientale, sociale e di governance delle aziende e delle loro filiere produttive. FEPA ha ottenuto lo **score A**, il livello più alto previsto dalla piattaforma.

The 4 pillars of a SMETA

- / 1.RAPPORTI DI LAVORO / 2.SALUTE E SICUREZZA
/ 3.AMBIENTE / 4.ETICA D'IMPRESA



ANALISI DEI RISCHI

Attraverso i propri sistemi di gestione e in collaborazione con i responsabili di processo e consulenti esterni, FEPA effettua **valutazioni e analisi mirate dei rischi organizzativi** nelle diverse aree tematiche. Tutte le valutazioni vengono integrate in modo organico, contribuendo a definire l'assetto organizzativo e fornendo input strategici per l'analisi di doppia materialità ai fini della sostenibilità.

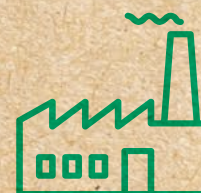
Ambiti di valutazione					
231 ed etica	Qualità e sicurezza alimentare	Ambiente	Salute e sicurezza	Gestione finanziaria	Gestione FSC
ANALISI CONTESTO E PROCESSI	LEGALE	REPUTAZIONALE	CONTINUITÀ DI BUSINESS	RISORSE E PERSONALE	FORNITURA DA FORESTE RESPONSABILI

L'obiettivo dell'analisi è definire i diversi impatti legati alle attività di FEPA e individuare misure di controllo e buone pratiche utili a presidiare e gestire i rischi, nonché a cogliere opportunità di miglioramento. Si tratta di un'attività essenziale per **garantire un business sicuro, resiliente e sostenibile**, in grado di adattarsi efficacemente ai cambiamenti interni ed esterni e all'evoluzione dei processi aziendali.



Prodotti e mercati di riferimento

2





2.1 I prodotti e i servizi FEPA

Supportiamo i nostri clienti con soluzioni “tailor made”, affiancandoli sia nella fase di ideazione di nuovi progetti che nell’ottimizzazione di soluzioni già esistenti, contribuendo alla realizzazione di packaging sempre più innovativi, funzionali ed efficaci.

Grazie a un team di progettazione e Key Account dedicati, FEPA garantisce la piena aderenza ai requisiti dei clienti in ogni fase del processo produttivo del cartone ondulato: dallo studio di fattibilità alla produzione, fino all’assistenza post-vendita. Da sempre orientata all’innovazione, l’azienda ha investito in un

laboratorio specializzato per testare le performance di materiali e prodotti, e applica controlli qualità rigorosi e costanti lungo tutta la filiera, dalla selezione delle materie prime, alla produzione, fino al confezionamento e alla spedizione del prodotto finito.

I PUNTI DI FORZA DEL SERVIZIO FEPA

OTTIMIZZAZIONE DEGLI IMBALLI



Progettazione personalizzata in base a **funzionalità, estetica, riduzione degli sprechi e ottimizzazione degli spazi**, anche in funzione delle specifiche **esigenze legate alle linee produttive del cliente**.

FLESSIBILITÀ E RAPIDITÀ NELLE CONSEGNE



Processi produttivi **integrati e stabili**, supportati dall’applicazione di metodologie **Lean Manufacturing, Logistica Integrata e magazzini automatici, TPM** (Total Productive Maintenance) per garantire reattività, flessibilità e rispetto delle tempistiche.

TRACCIABILITÀ TOTALE



Tracciabilità del processo di lavorazione, dalla singola bobina al bancale del prodotto finito, al fine di garantire al cliente il **controllo del prodotto in tutte le sue fasi**.

In risposta a un mercato ampio e in continua evoluzione, FEPA produce imballaggi in cartone ondulato di tipo primario, secondario e terziario, progettati per soddisfare esigenze diversificate. Grazie alla flessibilità produttiva, alla capacità di personalizzazione e ai continui

investimenti in tecnologie avanzate, l’azienda copre un numero crescente di settori industriali e applicazioni, affermandosi come partner affidabile in contesti produttivi sempre più eterogenei.

		INDUSTRIA						ORTOFRUTTA
		Food	Beverage	HPC	Logistica	Packaging	Altri	Food
Semilavorato Foglio								
Scatole americane								
Fustellati Wrap around								
POS Espositori stand-alone								
SRP Shelf-ready packaging								
Vaschette								
Plateaux								
Canetè								

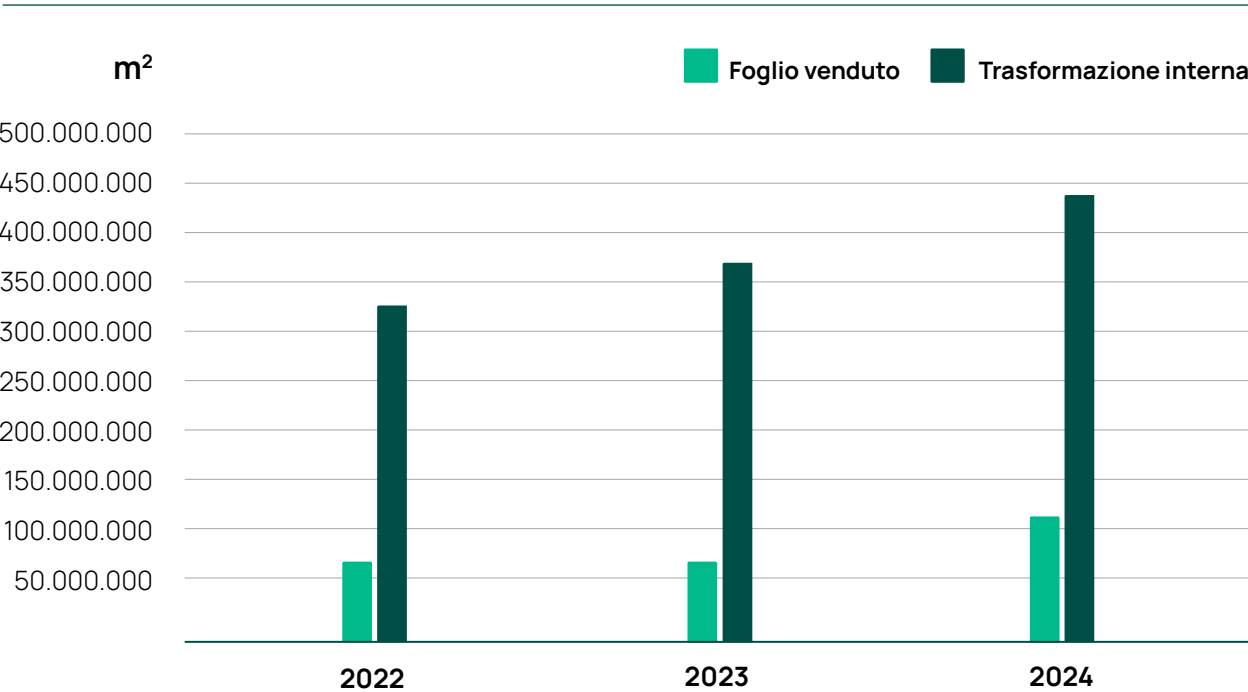
Settore di applicazione



Nel 2024, la produzione di cartone ondulato ha registrato un incremento del 32% rispetto al 2022, trainato principalmente dall'installazione del nuovo ondulatore BHS Flex Line presso il sito di Mezzani. Del volume complessivo prodotto, il 28% è destinato alla vendita come semilavorato (foglio) ad altre aziende, mentre il 72% viene trasformato internamente da FEPA per la realizzazione degli imballaggi finiti.



Produzione Ondulatori



INSIEME AI NOSTRI CLIENTI PER INNOVARE, OTTIMIZZARE E RIDURRE L'IMPATTO

Nel nostro lavoro quotidiano poniamo grande attenzione a sviluppare **progetti di ottimizzazione condivisi con i clienti**, con l'obiettivo di coniugare **efficienza economica e riduzione dell'impatto ambientale**. Queste iniziative nascono da un dialogo continuo e costruttivo, volto a migliorare i prodotti finiti senza comprometterne le prestazioni funzionali.

Tra gli interventi più rilevanti realizzati nel quotidiano figurano:

RIDUZIONE DELLA SUPERFICIE DEGLI IMBALLI

La riduzione della superficie degli imballi, mantenendo invariate le caratteristiche tecniche, per contenere il consumo di carta;

DOWNNGRADE DELLE COPERTINE

Il DOWNNgrade delle copertine e il cambio degli spessori delle onde garantendo standard di performance elevati all'imballo, con effetti positivi sia in termini di riduzione della materia prima impiegata, sia sull'efficienza logistica (ottimizzazione dello spazio occupato e conseguente impatto positivo sui trasporti e relative emissioni di CO₂eq.);

CARTE RICICLATE

La sostituzione di carte in fibra vergine con carte riciclate e il passaggio da copertine esterne bianche a copertine avana, a minor impatto dal punto di vista ambientale;

SEMPLIFICAZIONE GRAFICA

La semplificazione grafica degli imballi, con conseguente minor utilizzo di inchiostri e riduzione dell'impiego di acqua nei processi di pulizia dei cliché;

RIMOZIONE DEL FILM PLASTICO

La rimozione del film plastico per il confezionamento dei pallet, laddove tecnicamente realizzabile.

Questi interventi generano **saving economici congiunti, sia per il cliente sia per FEPA**, rafforzando al contempo il nostro impegno verso un modello di produzione e consumo più sostenibile. L'approccio adottato si fonda su una logica di **miglioramento continuo**, che valorizza la collaborazione tecnica e commerciale per individuare soluzioni efficienti, concrete e replicabili.



FOCUS #1: SIMBIOSI INDUSTRIALE E PALLET IN PLASTICA RICICLATA

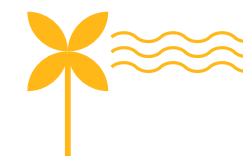
Nell'ambito del progetto **Green Box**, nato dalla collaborazione tra Parmalat, Tetra Pak e FEPA per promuovere un modello di **economia circolare applicata al packaging**, è stato avviato un innovativo filone di sperimentazione dedicato all'**utilizzo di pallet prodotti in plastica riciclata** ottenuta del recupero del polyAl, la componente polietilene e alluminio delle confezioni Tetra Pak.

Questa iniziativa si inserisce in un contesto più ampio di valorizzazione degli scarti generati lungo la filiera produttiva e logistica di Parmalat. In particolare, il materiale di partenza è costituito da confezioni Tetra Pak postconsumo che, anziché essere smaltite come rifiuto, vengono inviate in cartiera per essere sottoposte ad uno specifico processo di riciclo, in grado di recuperare sia la componente cellulosica della confezione che, con un'ulteriore lavorazione, la **componente plastica-alluminio** di questi imballaggi che viene trasformata in **una nuova materia plastica riciclata**, adatta alla realizzazione di pallet.

I pallet ottenuti con questo materiale rappresentano una potenziale alternativa ai bancali in legno tradizionali, con il vantaggio di utilizzare materiale riciclato e ridurre il consumo di risorse vergini.

Il progetto è attualmente in fase pilota: sono infatti in corso test tecnici per verificare l'**idoneità meccanica dei pallet** nelle reali condizioni operative di Parmalat e FEPA. Ad oggi, sono già stati completati **oltre 600 giri logistici** utilizzando i pallet riciclati, e i dati raccolti stanno permettendo di effettuare **analisi comparative** tra le performance dei due tipi di pallet. I prossimi passi prevedono l'**estensione della sperimentazione a un campione più ampio** e la valutazione di eventuali migliorie progettuali a livello di composizione e struttura, in vista di una possibile adozione strutturale.

Il filone relativo ai pallet nel contesto del progetto Green Box rappresenta così un **esempio virtuoso di simbiosi industriale**, in cui un imballaggio utilizzato nel settore alimentare e giunto a fine vita viene riciclato per essere trasformato in una risorsa per la logistica, rafforzando l'impegno condiviso di Parmalat, Tetra Pak e FEPA verso una filiera sempre più sostenibile e circolare.



FOCUS #2: IL PROGETTO ECOGRIP

Tra i progetti portati avanti da FEPA in **stretta collaborazione con i propri clienti**, **ECOGRIP** emerge come una delle iniziative più rilevanti nel percorso verso **soluzioni di packaging sostenibili**. Avviato diversi anni fa, questo progetto nasce dalla comune esigenza di trovare un'alternativa concreta all'**involucro termoretraibile in plastica** utilizzato per il confezionamento multiplo di bottiglie. Nel tempo si è sviluppato un processo continuo di **prototipazione**, **affinamento del design** e, oggi, la sperimentazione ha raggiunto una **fase avanzata di validazione tecnica** assieme a Parmalat.

I **test in corso con Parmalat** coprono gli aspetti fondamentali per garantire la piena applicabilità industriale del sistema: si analizzano la **resistenza meccanica del cartone**, la **compatibilità con i principali formati di bottiglie** e l'**operatività sia in linea manuale sia in impianti automatizzati**. Questo approccio metodico vuole assicurare che, una volta superata con successo questa fase, **ECOGRIP possa essere immesso sul mercato** con la stessa affidabilità dei sistemi tradizionali, senza compromettere le prestazioni logistiche o qualitative.

ECOGRIP è realizzato in cartone ondulato, materiale **biodegradabile e riciclabile**. Il design permette di **eliminare l'impiego della plastica monouso** e di **ridurre significativamente la componente di rifiuto plastico** potenzialmente difficile da gestire. Allo stesso tempo, il progetto si propone di offrire anche **un valore aggiunto dal punto di vista dell'esperienza utente**: con una **presa ergonomica studiata ad hoc**, si assicura una gestione agevole del prodotto lungo tutta la filiera, **valorizzando la presentazione del pack senza sacrificare funzionalità e sicurezza**.

Grazie alla **stretta collaborazione con Parmalat** e alla **progressione per fasi incremental**i, ECOGRIP sta consolidando i presupposti per una **futura scala industriale**, essendo stato concepito per adattarsi a qualsiasi tipo di bottiglia sul mercato e per essere personalizzato sulle specifiche esigenze del cliente.



Questo percorso, costruito su **basi tecniche solide** e **confronto continuo con chi dovrà utilizzarlo concretamente**, rappresenta il modo più efficace per **valutare realmente l'efficacia del sistema** e il **ruolo che può giocare nel ridurre l'impatto ambientale della filiera del packaging**.



2.2 Il mercato di riferimento

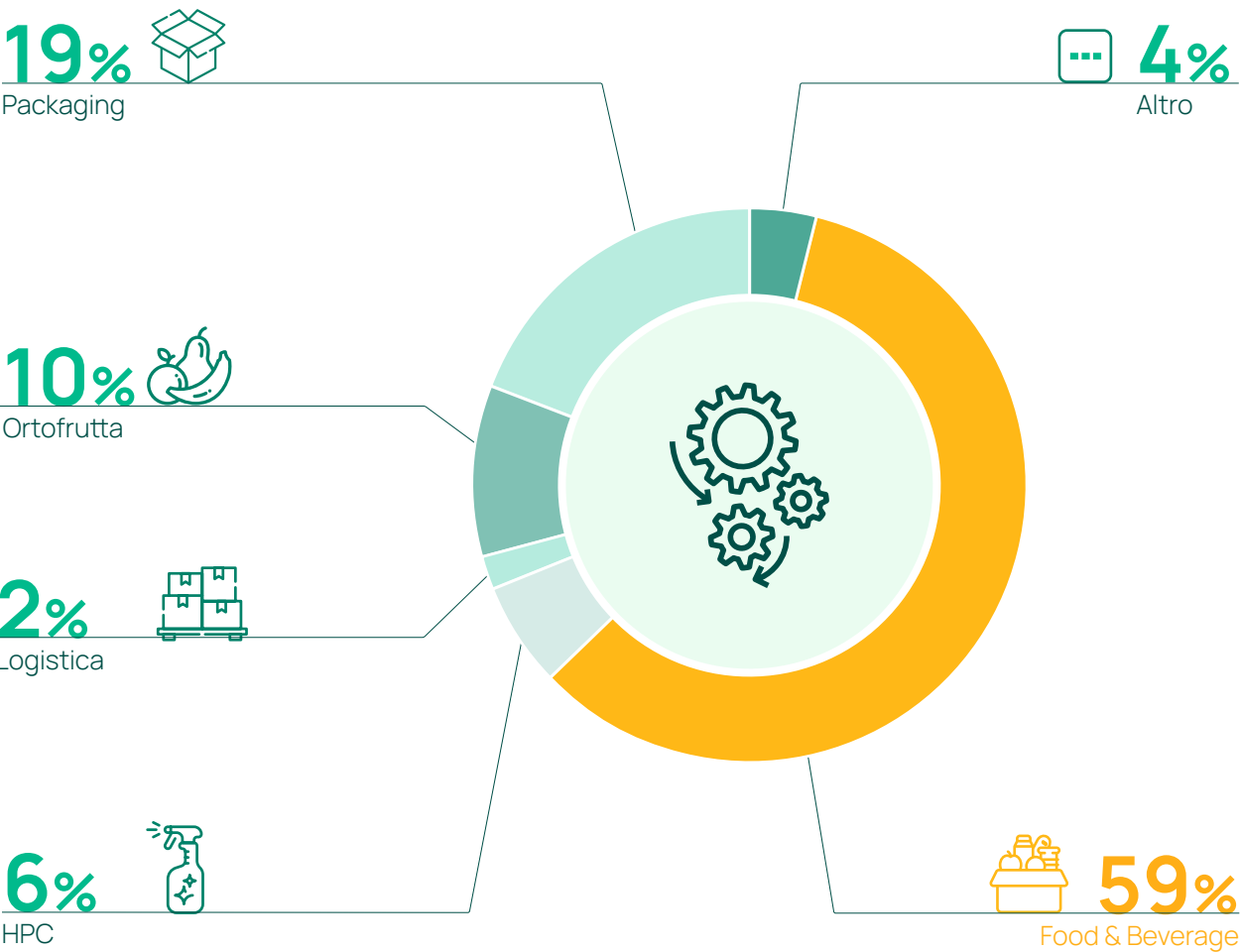
FEPA si è consolidata nel tempo come azienda leader nel settore delle soluzioni in cartone ondulato, grazie a due stabilimenti produttivi integrati e a una rete logistica capillare, in grado di garantire efficienza, rapidità e ampia copertura territoriale nel servizio ai clienti.

L'attività dell'azienda è focalizzata sulla **produzione e distribuzione di imballaggi in cartone ondulato** destinati principalmente al mercato B2B nazionale,

con una forte presenza nelle regioni del Centro-Nord Italia. Attraverso la costruzione di solide partnership a livello nazionale ed europeo, FEPA ha progressivamente ampliato il proprio raggio d'azione, estendendo la presenza su tutto il territorio italiano e nei principali mercati europei.

Tra i principali settori industriali in cui opera FEPA, vi sono il Food&Beverage, ortofrutta ed il packaging.

% Fatturato 2024 per settore industriale

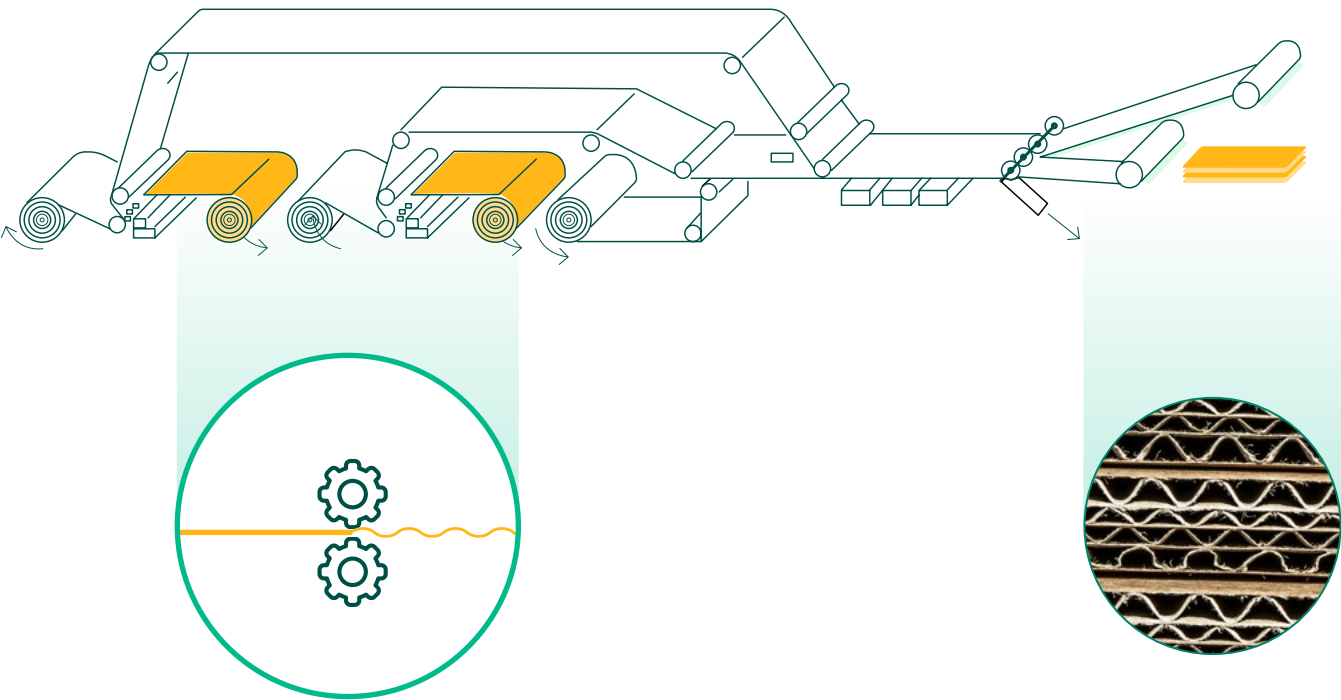


2.3 Processi e tecnologie per un packaging di qualità

Entrambi gli stabilimenti FEPA gestiscono in modo integrato la produzione e trasformazione del cartone ondulato

Ondulazione del cartone

FEPA è dotata di tre ondulatori di ultima generazione, in grado di produrre fogli di cartone ondulato in un'ampia varietà di configurazioni, incluse le tipologie a singola e doppia onda, con abbinamenti di onde basse e alte e, **dal 2024, anche del canetè**.



SAN POLO 1 ONDULATORE

- Ondulatore AGNATI con una luce (altezza del foglio lavorato) pari a 2.500 mm.

MEZZANI 2 ONDULATORI

- Ondulatore BHS Mezzani con luce di 3.350 mm, riconosciuto come il più grande esistente in Italia e con pochi esemplari nel resto del mondo.
- Nuovo Ondulatore BHS Flex Line con luce di 2.800 mm.

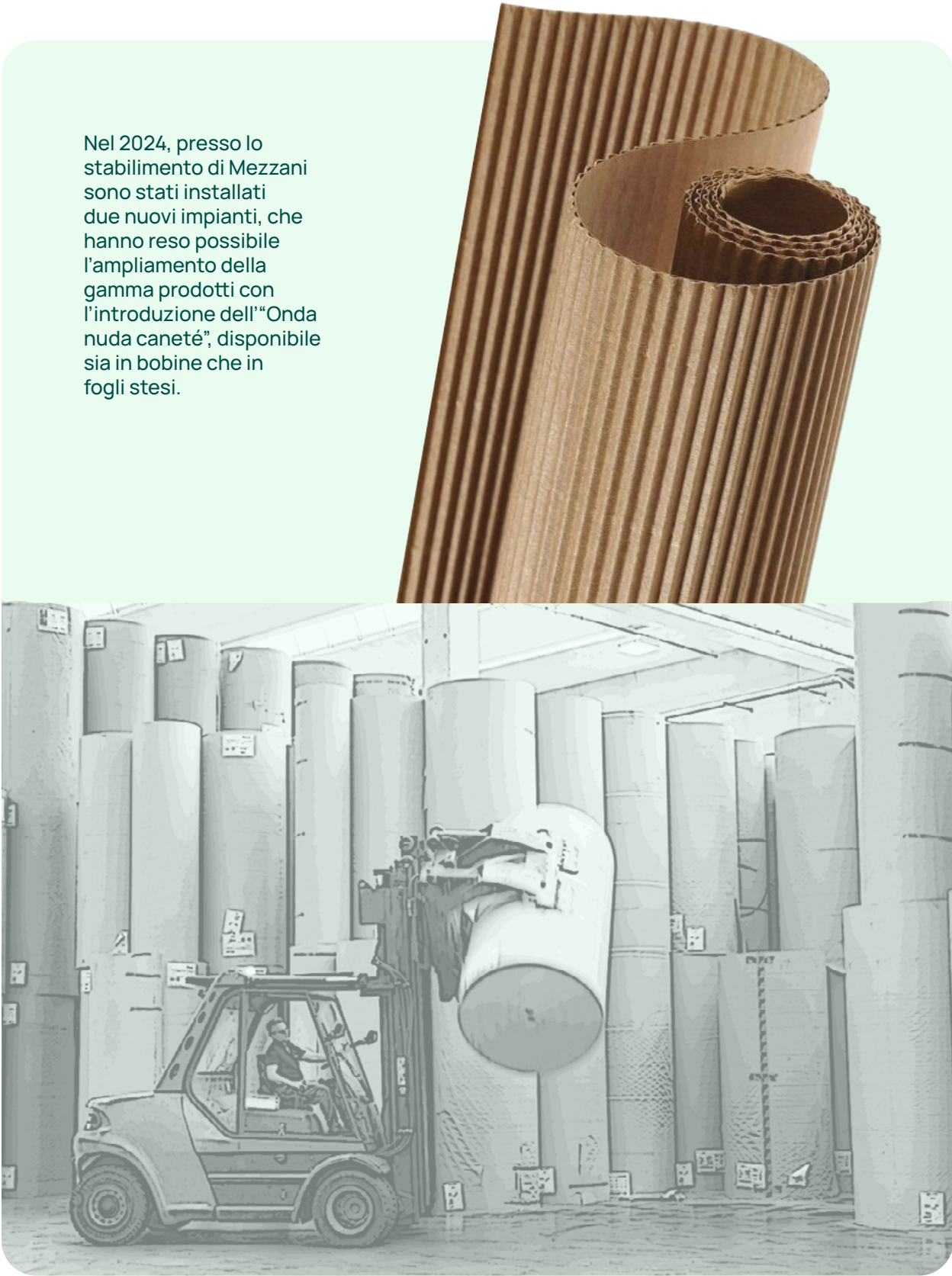


Il cartone ondulato può essere commercializzato come semilavorato oppure trasformato internamente in prodotto finito, attraverso processi di converting realizzati nei reparti FEPA, equipaggiati con tecnologie avanzate capaci di rispondere ad un'ampia varietà di richieste, sia grafiche che dimensionali.

Le tecnologie FEPA per la trasformazione del cartone ondulato					
Case Maker   		Fustellatori rotativi  		Fustellatori piani 	
Centri stampa flessografici 		Centro stampa digitale 		Plotter  	
Piegaincolla  		Macchine formatrici  		Macchine vaschettatrici  	
STAMPA	TAGLIO	INCOLLAGGIO	FUSTELLATURA	PIEGA	ASSEMBLAGGIO
					

L'aggiornamento e il potenziamento costante del nostro parco macchine rappresentano per noi un motivo di orgoglio, poiché ci consentono non solo di offrire un servizio efficiente e prodotti di alta qualità, ma anche di ampliare e diversificare continuamente la nostra offerta, rispondendo con flessibilità alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.

Da tempo abbiamo integrato innovazione e trasformazione nella nostra struttura, istituendo una funzione dedicata all'esplorazione di nuove opportunità digitali. Una scelta che riflette una visione chiara: operare in un contesto complesso richiede processi sempre più efficienti, digitalizzati e sostenibili.

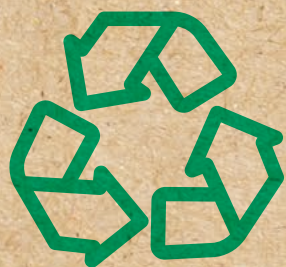


Nel 2024, presso lo stabilimento di Mezzani sono stati installati due nuovi impianti, che hanno reso possibile l'ampliamento della gamma prodotti con l'introduzione dell'"Onda nuda canet ", disponibile sia in bobine che in fogli stesi.



Verso uno sviluppo sostenibile

3





3.1 Approccio e strategia per la sostenibilità

La consapevolezza del ruolo e della responsabilità che ogni organizzazione ha nel gestire in modo attento e proattivo i propri impatti, rischi e opportunità di natura ambientale, sociale e organizzativa è alla base del nostro impegno verso un modello di sviluppo sostenibile, solido e duraturo.

FEPA ha da sempre dimostrato una forte attenzione alle tematiche di sostenibilità ambientale, economica e sociale, traducendola in iniziative e investimenti concreti. Un impegno che nasce sia dalla natura stessa del settore in cui operiamo, strettamente legato alla gestione responsabile delle risorse, sia da una convinzione profonda, condivisa e promossa con coerenza dalla leadership aziendale.

PILASTRI PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE

Investiamo con continuità in innovazione, efficienza e formazione, sviluppando sistemi organizzativi capaci di integrare le esigenze del business con la cura dell'ambiente e della società in cui operiamo.

GESTIONE AMBIENTALE RESPONSABILE

Il rispetto per l'ambiente e per il territorio in cui operiamo è alla base delle strategie di sviluppo di FEPA. Guidati da questo principio, investiamo in modo continuativo in nuovi impianti, tecnologie e soluzioni, con l'obiettivo di ridurre le emissioni e i prelievi idrici, tutelare la biodiversità, migliorare la gestione dei rifiuti contribuendo così alla riduzione degli impatti ambientali e sociali legati alle nostre attività.

ATTENZIONE AL SOCIALE

Crediamo che le competenze, l'impegno e la motivazione delle nostre persone siano la chiave del successo di FEPA. Per questo investiamo nella loro crescita attraverso percorsi di formazione tecnica e professionale, promuovendo al tempo stesso una cultura orientata al miglioramento continuo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, allo sviluppo di politiche di diversity & inclusion, al work-life balance e al sostegno attivo alle comunità locali in cui operiamo.

GOVERNANCE E GESTIONE

In qualità di leader nella produzione di cartone ondulato, FEPA contribuisce alla creazione di valore economico, sociale e ambientale nei territori in cui opera. Lo facciamo attraverso un modello di governance etico e responsabile, ispirato ai principi dello sviluppo sostenibile e coerente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Particolare attenzione è rivolta alla diffusione della cultura d'impresa e allo sviluppo di progetti lungo la catena di fornitura, con l'obiettivo di generare impatti positivi condivisi e duraturi.

Siamo fermamente convinti che la solidità e la continuità di un'impresa dipendano dalla sua capacità di operare in modo etico e responsabile, in linea con le principali strategie internazionali per lo sviluppo sostenibile e, oggi più che mai, con un quadro normativo europeo in rapida evoluzione. In particolare, l'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) rappresenta per noi un'opportunità per rafforzare ulteriormente la trasparenza e l'integrazione dei principi ESG nel nostro modello di business.

In questo contesto, FEPA continua a impegnarsi con decisione per ridurre le emissioni, i consumi energetici e l'impiego di risorse, con l'obiettivo di tutelare l'ambiente

e il territorio, rispondere ai bisogni delle comunità locali e valorizzare pienamente il proprio capitale umano. Questo approccio si traduce in un modello di crescita sostenibile che va oltre la logica del solo profitto, orientato a una visione di medio-lungo periodo capace di generare valore condiviso lungo l'intera filiera.

Tali principi e azioni trovano una sistematizzazione organica all'interno del piano di sostenibilità quinquennale, che sarà illustrato nei paragrafi successivi e che rappresenta il nostro impegno concreto per una transizione sostenibile, misurabile e in linea con i nostri valori, le normative emergenti e le nuove sensibilità del mercato.



FEPA è una realtà profondamente orientata al futuro e alla trasformazione. Oggi questi principi si intrecciano in modo imprescindibile con il concetto di sostenibilità, che rappresenta per noi una leva strategica, capace di generare innovazione, efficienza e valore condiviso. Ci troviamo di fronte una sfida estremamente complessa e urgente, che richiede risposte concrete in tempi rapidi per contribuire attivamente al benessere del pianeta e al progresso del tessuto sociale ed economico, in un contesto in cui le aspettative del mercato e gli standard normativi europei si fanno sempre più elevati. Questa sfida, tuttavia, porta con sé anche una grande opportunità: la necessità di collaborare, di remare nella stessa direzione per un beneficio collettivo misurabile. Oggi la sostenibilità non è più un esercizio individuale. È un percorso di filiera, da affrontare con una visione di ecosistema, fondata sulla collaborazione e sull'orizzonte di lungo periodo.

La nostra nuova strategia di sostenibilità si fonda su obiettivi molto ambiziosi, che abbracciano tutte le dimensioni ESG e coinvolgeranno trasversalmente tutti i nostri processi di business e tutta la filiera: questa è la dimostrazione concreta che noi siamo pronti a fare la nostra parte, insieme ai partner che condividono la nostra visione di futuro.

Giacomo Torri,
Responsabile Sostenibilità,
FEPA SPA



3.2 Analisi di Doppia Materialità

Nel contesto attuale, l'adozione della nuova Direttiva dell'Unione Europea sulla rendicontazione di sostenibilità, la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), rappresenta un'evoluzione significativa rispetto ai precedenti approcci, prevalentemente basati sulle linee guida della Global Reporting Initiative (GRI).

Il presente documento costituisce la prima versione, redatta su base volontaria, del Report di sostenibilità di FEPA ispirato ai principi introdotti dalla nuova direttiva. Il report è strutturato secondo gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), standard tematici che declinano le tre dimensioni ESG (Environmental, Social, Governance) della sostenibilità e garantiscono un quadro comune, standardizzato e comparabile di disclosure.

In linea con le nuove prassi richieste dalla CSRD, per la redazione di questo Report FEPA ha condotto, un'analisi di doppia materialità volta a identificare le tematiche di sostenibilità "materiali", ovvero maggiormente rilevanti per l'organizzazione e i suoi stakeholder, integrando due prospettive complementari:

- **Materialità di impatto** (prospettiva **INSIDE-OUT**): valuta gli effetti positivi  o negativi , attuali o potenziali che le attività di FEPA generano sulle persone e sull'ambiente. Tali impatti possono derivare direttamente dalle attività dell'azienda oppure manifestarsi lungo la catena del valore, a monte o a valle;
- **Materialità finanziaria** (prospettiva **OUTSIDE-IN**): analizza in che modo i fattori ambientali, sociali e di governance possano influenzare l'azienda, generando rischi  od opportunità  con effetti economici, finanziari o organizzativi; questa prospettiva considera le dinamiche del contesto esterno in grado di incidere, nel breve, medio o lungo termine, sulle performance finanziarie e sulle scelte strategiche e operative dell'azienda.

L'analisi congiunta delle due dimensioni è stata condotta secondo criteri condivisi, con l'obiettivo di definire un quadro chiaro e coerente delle tematiche prioritarie per FEPA, utile a guidare la selezione dei contenuti rilevanti presentati nel presente Report.

La lista dei temi materiali è stata successivamente condivisa con la Direzione organizzativa per approvazione. Oltre a presidiare il processo di analisi di dop-

pia materialità, il Comitato di Sostenibilità supporta l'ESG Manager nella gestione dei cambiamenti, delle esigenze e delle aspettative delle parti interessate, contribuendo a tradurre le strategie organizzative di sostenibilità – il "piano di sostenibilità" – nelle diverse funzioni aziendali e garantendone la concreta attuazione operativa.



Funzioni del comitato di sostenibilità

L'identificazione e la gestione delle tematiche di sostenibilità in FEPA sono affidate a un team interno cross-funzionale dedicato, il Comitato di Sostenibilità, coordinato dall'ESG Manager e con riporto diretto alla Direzione Organizzativa. Attraverso tavoli di lavoro dedicati, il Comitato ha contribuito in modo attivo al consolidamento e alla validazione degli impatti, rischi e opportunità materiali (IRO), svolgendo un'analisi approfondita del contesto interno ed esterno in cui opera FEPA e tenendo conto delle posizioni e delle aspettative dei principali stakeholder. Al termine del processo è stata redatta una sintesi della mappatura degli IRO identificati, corredata dalle evidenze principali a supporto della valutazione di doppia materialità.

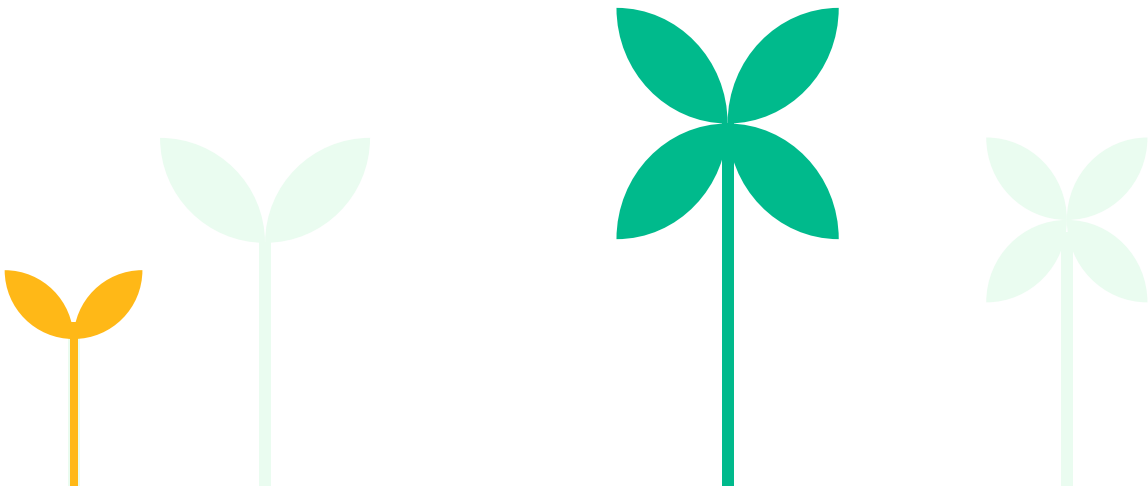




Dall'analisi di doppia materialità sono emersi **28 temi materiali**, considerati prioritari per FEPA in relazione ai propri impatti e alla rilevanza strategica per l'organizzazione. Per i dettagli sulla metodologia adottata e sulle fasi di svolgimento dell'analisi, si rimanda alla specifica nota metodologica in allegato.



Al fine di consentire al lettore l'approfondimento dei dati riportati nei capitoli successivi, l'icona segnala la presenza di specifiche informazioni aggiuntive disponibili nell'allegato finale per la dimensione Ambientale, Sociale ed Economica del presente report.



Topic	Sub-topic/Sub-sub-topic	Materialità di impatto della filiera			Materialità finanziaria	
		UP	IMPATTI	DOW	RISCHI	OPPORTUNITÀ
E1 Cambiamento climatico	Mitigazione dei cambiamenti climatici - Piano di transizione	UP ⊕ ⊖	⊕ ⊖	DOW ⊕		
	Energia	UP	⊕ ⊖	DOW		
E2 Inquinamento	Inquinamento dell'aria	UP	⊖	DOW	-	-
	Inquinamento dell'acqua	UP	⊖	DOW	-	-
E3 Acqua	Consumo idrico	UP	⊕ ⊖	DOW	-	-
	Prelievi idrici	UP	⊖	DOW	-	-
E4 Biodiversità	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	UP ⊕	⊕	DOW ⊕		
	Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi	UP ⊕		DOW		-
E5 Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	UP ⊕	⊕	DOW	-	
	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	UP ⊕	⊕	DOW ⊕	-	
	Rifiuti	UP	⊕ ⊖	DOW ⊕ ⊖	-	
S1 Forza lavoro propria	Occupazione sicura	UP	⊕	DOW	-	
	Orario di lavoro	UP	⊕	DOW	-	
	Salari adeguati	UP	⊕	DOW	-	
	Dialogo Sociale	UP		DOW	-	

Topic	Sub-topic/Sub-sub-topic	Materialità di impatto della filiera			Materialità finanziaria	
		UP	IMPATTI	DOW	RISCHI	OPPORTUNITÀ
S1 Forza lavoro propria	Libertà di associazione/ Contrattazione collettiva	UP	⊕	DOW	-	
	Equilibrio tra vita professionale e vita privata	UP	⊕	DOW	-	-
	Salute e Sicurezza	UP	⊕	DOW	-	
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti/ formazione e sviluppo delle competenze	UP	⊕	DOW	-	
	Diversità	UP	⊕	DOW	-	-
	Riservatezza (Degli informatori)	UP ⊖	⊕	DOW		-
S2 Lavoratori nella catena del valore	Salute e sicurezza	UP ⊕		DOW		-
S3 Comunità interessate	Impatti legati al territorio	UP	⊕	DOW	-	-
S4 Consumatori ed utilizzatori finali	Accesso ad informazioni di qualità	UP		DOW ⊕	-	
	Salute e sicurezza	UP ⊕	⊕	DOW ⊕	-	
G1 Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	UP	⊕	DOW ⊕		
	Protezione degli informatori	UP	⊕	DOW	-	-
	Impegno politico ed attività di lobbying	UP		DOW		-

UP: Impatti rilevati della catena del valore upstream/a monte
DOW: Impatti rilevati della catena del valore DOWNstream/a valle
 : Impatti rilevanti FEPA

⊕ : Impatto positivo
⊖ : Impatto negativo

: Opportunità
 : Rischio



FEPA e gli SDGs

I Sustainable Development Goals (SDGs) sono **17 obiettivi interconnessi di Sviluppo Sostenibile** definiti nel 2015 dalle Nazioni Unite per affrontare le sfide sociali, economiche e ambientali del Pianeta entro il 2030; i target associati sono oltre 160 e individuano le aree di intervento prioritarie per costruire un futuro più sostenibile, affrontando tematiche quali la povertà, il cambiamento climatico, il degrado ambientale e le disuguaglianze. Affinché le imprese possano contribuire in modo significativo alla risoluzione di tali sfide globali complesse, è necessario adottare un linguaggio comune e una visione condivisa: in questo senso, gli SDGs ricoprono un ruolo

cruciale nel delineare **strategie di sostenibilità vincenti**, in quanto forniscono alle aziende un modello di riferimento universale e condiviso per allineare i propri obiettivi. I temi materiali identificati da FEPA attraverso il processo di doppia materialità, così come le macro-azioni del piano di sostenibilità, sono stati ricondotti agli ambiti tematici degli SDGs a cui l'azienda contribuisce. Tali ambiti saranno evidenziati nelle sezioni ambientali, sociali ed economiche del presente Report, mediante l'utilizzo delle icone ufficiali degli SDGs.



3.3 Piano strategico di sostenibilità

Il piano strategico rappresenta uno strumento essenziale per orientare l'organizzazione verso una crescita responsabile, duratura e pienamente integrata con i principi della sostenibilità. In un contesto socioeconomico e ambientale in continua evoluzione, la definizione chiara di obiettivi, priorità e azioni concrete consente all'organizzazione di anticipare i cambiamenti, mitigare i rischi e cogliere le opportunità offerte dalla transizione ecologica e sociale. Il piano strategico non si limita a guidare le scelte operative: integra la sostenibilità come leva strategica e competitiva, contribuendo a generare un impatto positivo sull'ambiente, sul territorio e sulle comunità con cui l'azienda interagisce.

- Spinta dei clienti e nuove opportunità di business**
- Gestione del contesto regolamentare**
- Riduzione dei rischi e aumento della resilienza**
- Coinvolgimento delle persone e guida trasformativa**

Strategia di Sostenibilità FEPA | Ambiti di impatto e linee strategiche

Ambiti di impatto	 Per un futuro a basso impatto	 Per un ambiente di lavoro e una filiera inclusivi e sostenibili	 Per una gestione responsabile
Linee strategiche	- Riduzione delle emissioni di CO₂eq. - Tutela delle risorse idriche - Tutela della biodiversità - Miglioramento della gestione dei rifiuti	- Miglioramento della gestione di salute e sicurezza - Promozione di Diversità e inclusione - Benessere organizzativo e valorizzazione delle persone - Supporto al territorio	- Promozione della cultura di impresa - Integrazione ESG nei processi e sistemi aziendali
N° Target	7	11	3

Sostenibilità della catena di approvvigionamento - **N° Target 5**



Linea strategica	Topic	Target	Timeline	ESRS Correlati	SDG
Riduzione delle emissioni di CO ₂ eq.	Ridurre le emissioni CO ₂ eq. assolute di Scope 1	-30% emissioni CO ₂ eq. assolute di Scope 1 vs baseline (2021)	2030	E1, E2	
	Ridurre le emissioni CO ₂ eq. assolute di Scope 2	-30% emissioni CO ₂ eq. assolute di Scope 2 vs baseline (2021)	2030	E1, E2	
	Ridurre le emissioni CO ₂ eq. relative di Scope 3 attraverso la promozione di misure di efficientamento lungo la catena del valore	-40% intensità emissiva (tonCO ₂ eq/ton NSP) di Scope 3 vs baseline (2023)	2030	E1, E2	
Tutela delle risorse idriche	Ridurre i prelievi idrici specifici (m ³ /Ton _{NSP})	-70% intensità idrica (m ³ /ton _{NSP} prelevati dalla rete idrica) vs baseline (2020)	2030	E3	
Tutela della biodiversità	Incrementare l'utilizzo di materiali sostenibili o da filiere certificati	100% della carta acquistata non legata ad attività di deforestazione	Ricorrente dal 2025	E4	
Miglioramento della gestione dei rifiuti	Migliorare la gestione rifiuti	Mantenere tasso di invio a recupero > 95% (sottoprodotti + rifiuti)	Ricorrente dal 2025	E5	
		-15% rifiuti speciali prodotti da attività di depurazione (ton/ton _{NSP}) vs baseline (2020)	2030	E5	

FEPA ha definito il proprio piano strategico a medio termine 2025-2030



Linea strategica	Topic	Target	Timeline	ESRS Correlati	SDG
Miglioramento gestione H&S	Miglioramento indici infortunistici	-30% LTA (Indice di Frequenza infortuni) sui propri dipendenti vs baseline (2020)	2030	S1	
Promozione di Diversità & Inclusione	Promozione di Diversità & Inclusione	+5% quota di donne sul totale della forza lavoro vs baseline (2020)	2030	S1	
		+30% persone con disabilità nella forza lavoro vs baseline (2020)	2030	S1	
		1 iniziativa/ evento culturale interno annuo per promuovere D&I	Ricorrente dal 2026	S1	
		90% del Top Management formato sui temi D&I	2027	S1	
Benessere organizzativo e valorizzazione delle persone	Sviluppo di politiche per migliorare il work life balance	Introdurre una survey biennale sul benessere organizzativo e clima aziendale	2026	S1	
		Mantenere il 90% del godimento delle ferie annuali per tutto il personale	Ricorrente dal 2025	S1	
	Partecipare ad audit volontari sulle condizioni di lavoro	Mantenimento certificazione SMETA 4 Pillars dal 2026	Ricorrente dal 2026	S1, E1, E2, E3	
	Favorire la crescita umana e professionale dei dipendenti	Mantenere >90% dei dipendenti soggetto a performance review annuale	Ricorrente dal 2025	S1	
		+60% ore medie/annue di formazione per i dipendenti vs baseline (2020)	2030	S1	



Linea strategica	Topic	Target	Timeline	ESRS Correlati	SDG
Supporto al territorio	Supporto il territorio locale	Almeno 2 iniziative annue per ogni "ambito di azione" (Salute, Sport, Cultura e territorio, Formazione)	Ricorrente dal 2027	S3	



Linea strategica	Topic	Target	Timeline	ESRS Correlati	SDG
Promozione della cultura d'impresa	Accrescere la consapevolezza della cultura di impresa e di sostenibilità	100% del Top Management formato annualmente sui temi ESG	Recurring dal 2025	G1	
		80% dei dipendenti coperti da formazione su temi ESG e cultura di impresa	2028	G1	
Integrazione ESG nei processi e sistemi aziendali	Integrazione di criteri ESG nei sistemi di incentivazione	Definizione ed introduzione di una componente variabile della remunerazione legata a obiettivi ESG per il management	2027	G1	

Linea strategica	Topic	Target	Timeline	ESRS Correlati	SDG
Sostenibilità della catena di fornitura	Garantire e aumentare la sostenibilità lungo tutta la catena di approvvigionamento	90% dei fornitori strategici* aderiscono al Codice di Condotta dei Fornitori**	2027	S2, E1, E2	
		80% fornitori strategici soggetti ad assessment / valutati (se nuovi) secondo principi ESG	2028	S2, E1, E2	
		5 eventi / giornate annui di formazione su temi ESG con coinvolgimento dei fornitori	2030	S2, E1, E2	
		100% dei controlli effettuati su fornitori valutati come a maggior rischio in ambito sociale hanno successo o attivano azioni correttive	2026	S2, E1, E2	
		4 ore/anno medie di formazione su temi ESG per il 100% del personale dell'area Acquisti	2026	S2, E1, E2	

* Tutti i fornitori di carta; fornitori di trasporti e altre materie prime sopra la soglia di rilevanza (spending) definita internamente

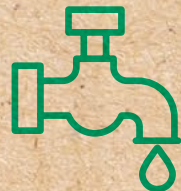
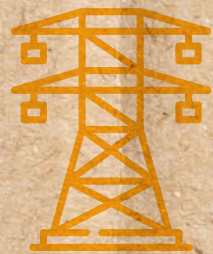
** L'adozione di un Codice Etico / Codice di Condotta proprio del fornitore sarà considerato un'alternativa valida alla sottoscrizione solamente a valle di verifica da parte di FEPA di un livello di coerenza sufficiente tra i contenuti e principi dei documenti





La gestione ambientale responsabile

4





4.1 Cambiamenti climatici

(ESRS E1)

Abbiamo avviato un percorso solido di gestione ambientale responsabile, guidato dai principi dell'economia circolare, con l'obiettivo di valorizzare le risorse naturali e proteggere l'ambiente a beneficio delle generazioni future

La **sostenibilità ambientale** è un principio cardine per FEPA, tradotto in un impegno concreto, consolidato nel tempo e integrato nelle attività quotidiane. In coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), i programmi aziendali promuovono una gestione responsabile delle risorse e mirano alla riduzione

continua dell'impatto ambientale. Questo approccio si concretizza in azioni mirate al miglioramento dell'efficienza, alla minimizzazione degli sprechi e a una **gestione consapevole** degli aspetti e degli impatti ambientali.



Alla luce dei requisiti introdotti dagli Standard Europei di Rendicontazione di Sostenibilità (ESRS), lo standard ESRS E1 pone particolare attenzione sulla gestione degli impatti legati al cambiamento climatico, con un focus specifico sulla mitigazione delle emissioni e sull'adattamento agli effetti climatici. Per un'azienda come FEPA, attiva nella produzione di cartone ondulato, questo tema riveste un'importanza strategica: la decarbonizzazione dei processi produttivi, il miglioramento dell'efficienza energetica e l'adozione

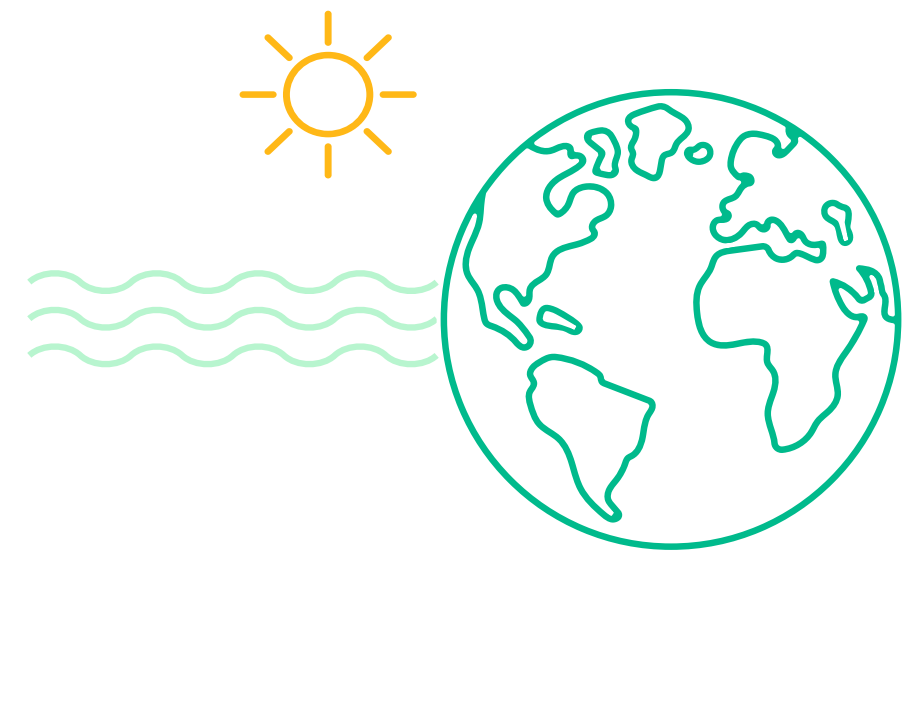
di fonti rinnovabili rappresentano leve fondamentali per ridurre l'impronta ambientale e rispondere alle crescenti aspettative normative e di mercato. L'Analisi di Doppia Materialità condotta ha individuato la mitigazione al cambiamento climatico e la gestione dell'energia come temi materiali in termini di impatto per FEPA, evidenziando sia i potenziali rischi (fisici e di transizione), sia le opportunità legate all'innovazione sostenibile e alla competitività sul lungo periodo.

4.1.1 Gestione dei Consumi Energetici

Gestiamo i nostri processi e impianti con l'obiettivo di minimizzare i consumi energetici e limitare l'utilizzo di risorse non rinnovabili.

Consapevole che **le scelte sostenibili sono fondamentali per la tutela dell'ambiente** e la sua salvaguardia a beneficio delle generazioni future, nonché per rafforzare la resilienza e la longevità aziendale, FEPA ha investito e continua ad investire in tecnologie e infrastrutture impiantistiche orientate alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni generate dai propri processi produttivi. L'analisi del trend di intensità di consumo energetico rispetto ai ricavi netti evidenzia un incremento, attribuibile principalmente alla contrazione

del fatturato, avvenuta in concomitanza con un aumento dei volumi di produzione e vendita. Tale effetto è stato amplificato dalla riduzione del prezzo medio di vendita, in particolare per la significativa crescita del comparto foglio (+56% in metri quadrati rispetto al 2023). Al contrario, l'intensità di consumo energetico rapportato alle tonnellate prodotte risulta in calo, a conferma dell'efficacia delle soluzioni tecniche e impiantistiche adottate e dei progetti di efficientamento implementati nella gestione dell'energia.



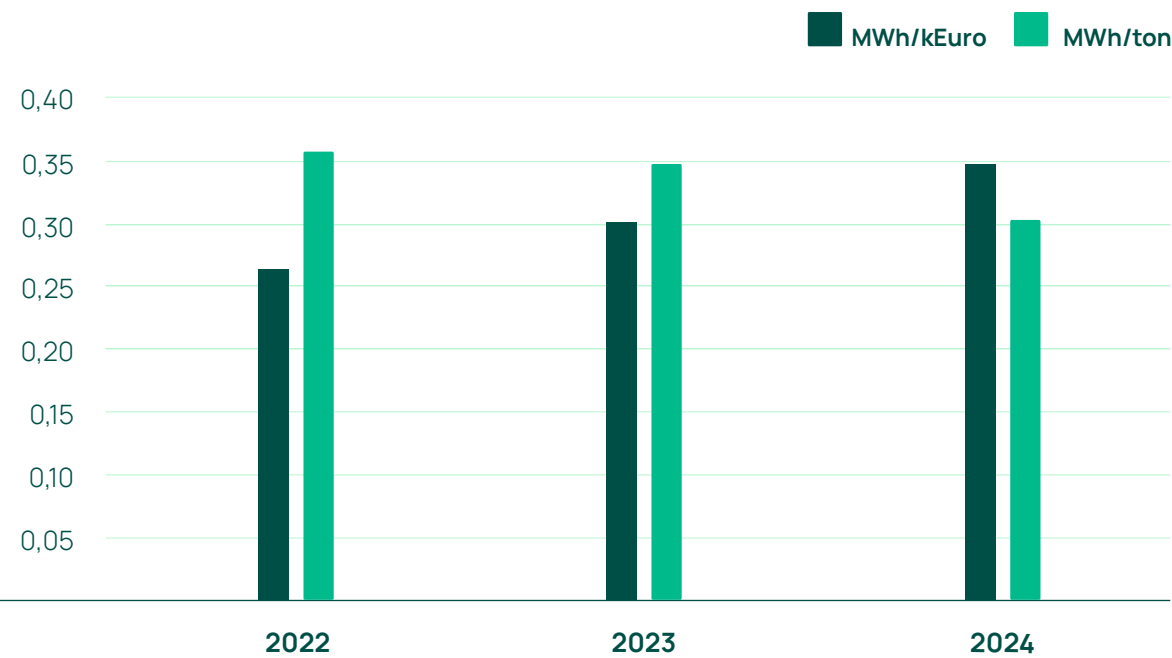


73.479
MWh
DI ENERGIA UTILIZZATA



2024

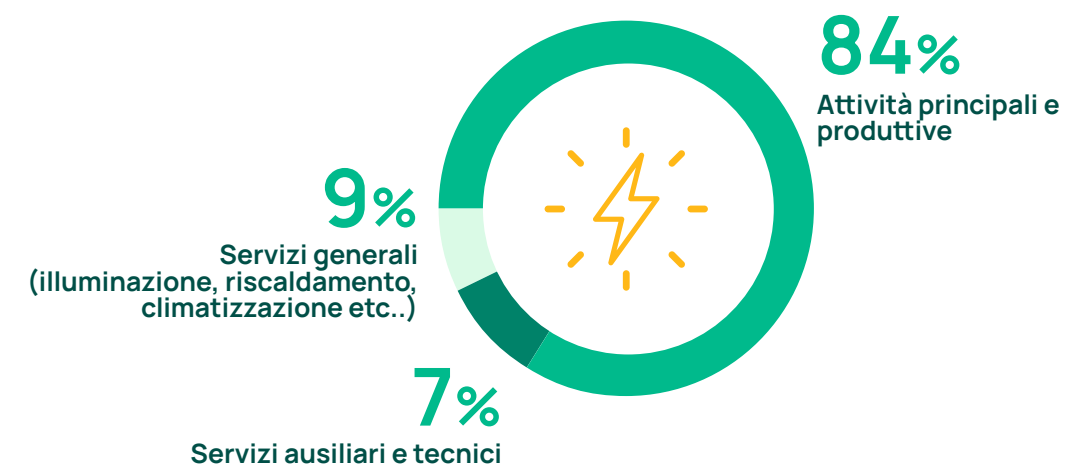
Intensità consumo energetico



I consumi di energia elettrica sono associati in misura prevalente all'alimentazione degli impianti produttivi, in particolare ondulatori e macchine per la trasformazione del cartone (converting), e degli impianti di servizio a

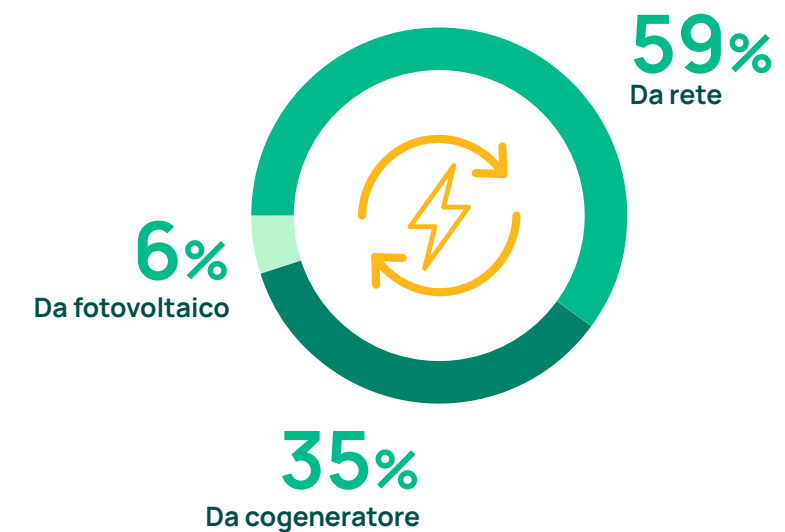
supporto della produzione. I consumi di gas metano sono invece legati sia alla generazione di vapore per l'alimentazione dell'ondulatore, sia al riscaldamento degli ambienti di lavoro.

Dati di ripartizione dei consumi energetici totali ¹



¹ Fonte: Diagnosi Energetiche 2023 FEPA

Ripartizione Energia Elettrica utilizzata





La Diagnosi energetica come strumento strategico di ottimizzazione dei consumi

FEPA è soggetta all'obbligo di eseguire Diagnosi Energetiche periodiche ai sensi del Decreto Legislativo 102/2014, in quanto impresa a forte consumo di energia.

Grazie alle attività di monitoraggio e analisi dei consumi connesse a tali Diagnosi, l'azienda ha maturato un elevato livello di conoscenza del proprio profilo energetico, che le ha permesso di individuare **opportunità concrete di miglioramento** finalizzate alla riduzione dei consumi e all'aumento dell'efficienza dei processi.

A seguito dell'ultima Diagnosi Energetica, condotta nel 2023, FEPA ha aggiornato il proprio **percorso di miglioramento ambientale**, identificando nuove azioni prioritarie. In coerenza con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (SDGs), l'azienda sta integrando nei propri siti produttivi soluzioni impiantistiche volte all'ottimizzazione dei consumi energetici, con l'obiettivo di ridurre in modo tangibile l'impatto ambientale delle proprie attività.

Impianto fotovoltaico

Produrre energia Rinnovabile

Presso gli stabilimenti di San Polo e Mezzani sono installati **impianti fotovoltaici** sui tetti, che consentono di produrre energia da fonte rinnovabile contribuendo in modo significativo al fabbisogno elettrico dei siti. Una quota pari al **80% dell'energia elettrica generata viene autoconsumata** direttamente all'interno degli stabilimenti, mentre la parte restante viene immessa nella rete elettrica nazionale.

995

kWp potenza dell'impianto fotovoltaico del sito di Casale Mezzani

100

kWp potenza dell'impianto fotovoltaico del sito di San Polo

Impianto di trigenerazione

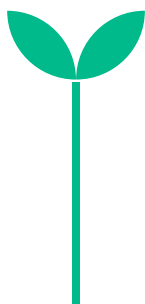
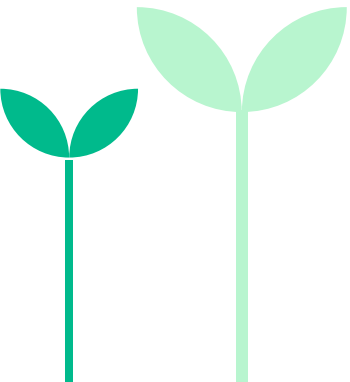
Energia elettrica, termica e frigorifera in un'unica soluzione efficiente

Lo stabilimento di Mezzani è dotato di un impianto che utilizza gas metano per la produzione combinata di energia elettrica e termica, impiegate nei processi produttivi. L'energia termica generata dalla trasformazione termodinamica viene inoltre recuperata per la produzione di energia frigorifera, destinata al raffrescamento degli ambienti produttivi.

Il sito produttivo di Mezzani è dotato di un impianto di tri-generazione da 1,2 MW

VANTAGGI

- > **Riduzione del consumo di metano, grazie all'elevato rendimento di processo**
- > **Minore impatto ambientale, per effetto della diminuzione delle emissioni associate a consumi energetici più contenuti**
- > **Miglioramento delle condizioni microclimatiche dello stabilimento, con benefici per il benessere degli operatori, la qualità del prodotto e la durata/efficienza dei macchinari**
- > **Riduzione dei costi operativi, grazie all'ottimizzazione dei flussi energetici e all'autoproduzione**



4.1.2 Gestione delle emissioni in atmosfera

Grazie a scelte impiantistiche e gestionali mirate, riduciamo in modo significativo l'impronta di carbonio lungo l'intera filiera, contribuendo concretamente alla mitigazione del cambiamento climatico

L'utilizzo di gas naturale e la sua combustione rappresenta la principale fonte diretta di emissioni di gas a effetto serra (GHG) per FEPA.

Per ridurre la propria impronta di carbonio, l'azienda adotta una gestione ottimizzata dei processi e un costante controllo delle attività a maggiore intensità emissiva.

Nel corso degli anni, sono state implementate diverse soluzioni volte al contenimento delle emissioni, tra cui:

- > l'installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia da fonte rinnovabile
- > l'adozione di soluzioni tecnologiche ad alta efficienza, come il trigeneratore attivo presso il sito di Mezzani
- > la sostituzione dei muletti a gasolio con muletti elettrici, a minore impatto ambientale

Il percorso di prima contabilizzazione delle emissioni di gas serra a livello organizzativo da scopo 3 con l'obiettivo di avere un quadro dei contributi utili a future pianificazioni strategiche ed attività di comunicazione e coinvolgimento collaborativo ungo la filiera.

ton CO₂eq
TOTALI
235.057

ton CO₂eq
SCOPO 1
14.860

ton CO₂eq
SCOPO 2
3.383

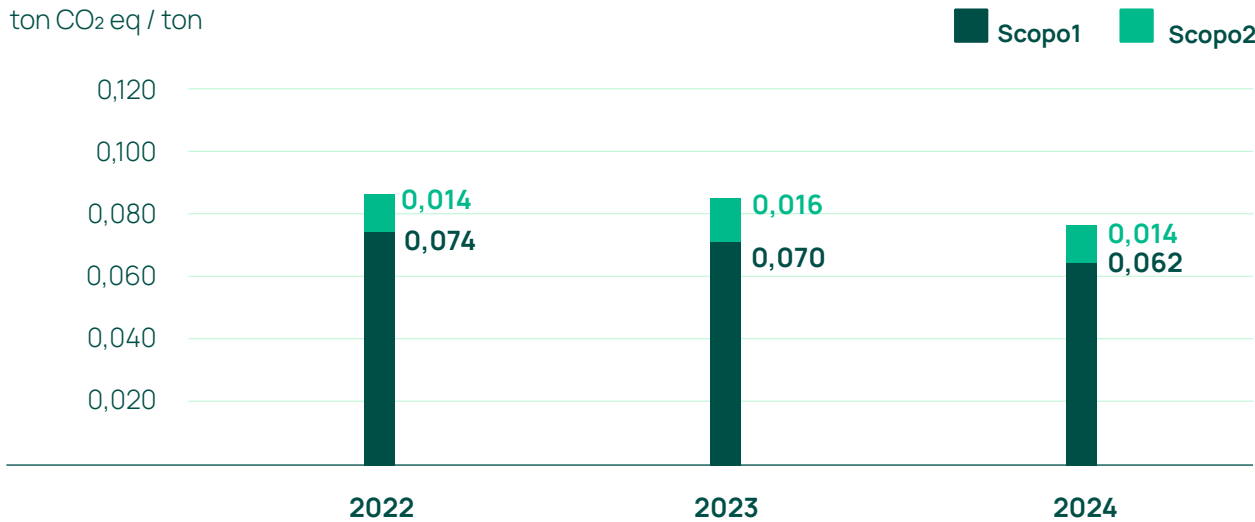
ton CO₂eq
SCOPO 3
216.814



A partire dal 2023, FEPA ha avviato la contabilizzazione a livello organizzativo delle emissioni di gas serra di scopo 3

20
24

Le emissioni di CO₂



SCOPO 1 Emissioni dirette:

derivano da fonti controllate direttamente dall'azienda, come l'utilizzo di combustibili, il trasporto delle merci con mezzi di proprietà aziendale, all'utilizzo dei mezzi aziendali e, in misura minore, da emissioni fugitive legate agli impianti di refrigerazione.

SCOPO 2 Emissioni indirette:

generate dall'approvvigionamento di energia elettrica utilizzata negli impianti; l'installazione di pannelli fotovoltaici consente di ridurre l'impatto associato a questa categoria.

SCOPO 3 Emissioni indirette:

includono tutte le altre emissioni indirette generate da attività non direttamente controllate dall'azienda, ma su cui FEPA esercita un'influenza (es. produzione e trasporto delle materie prime utilizzate dall'azienda, gestione dei rifiuti generati, trasporto e fine vita dei prodotti realizzati, viaggi di lavoro e pendolarismo dei dipendenti, acquisto di beni e servizi, ecc.).

Per approfondimenti si rimanda alla nota metodologica al paragrafo Dimensione ambientale - dati ed informative aggiuntive

4.2 Prevenzione dell'inquinamento

(ESRS E2)

In coerenza con i requisiti dello standard **ESRS E2**, FEPA ha adottato un approccio sistemico e proattivo alla gestione del rischio ambientale, volto a prevenire, monitorare e mitigare le emissioni inquinanti generate dalle proprie attività.

Attraverso l'adozione di un **Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001**, l'azienda ha strutturato un insieme di procedure, controlli operativi e misure tecniche che mirano a ridurre l'impatto ambientale associato a emissioni in aria, acqua e suolo, con attenzione anche alle **sostanze pericolose**, agli scarichi industriali e alla gestione dei rifiuti.

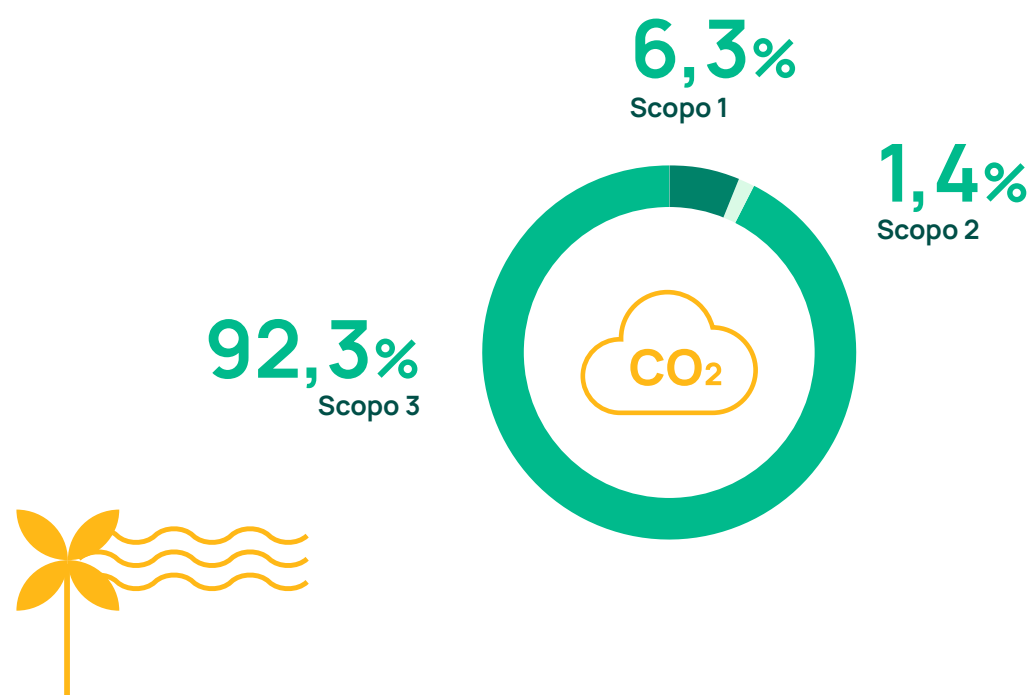
In particolare, FEPA pone attenzione:

- alla prevenzione delle emissioni in atmosfera, grazie al monitoraggio delle emissioni convogliate e diffuse provenienti dai generatori di vapore e da altre fonti di processo
- alla gestione controllata degli scarichi idrici, che avviene nel rispetto delle autorizzazioni ambientali, con controlli periodici dei parametri chimico-fisici e appositi sistemi di depurazione
- alla minimizzazione del rischio di contaminazione del suolo, tramite la corretta gestione di sostanze chimiche e oli industriali, lo stoccaggio sicuro e la tracciabilità dei rifiuti pericolosi
- all'adozione di pratiche preventive basate sulla formazione del personale, la manutenzione programmata degli impianti e la gestione delle non conformità ambientali

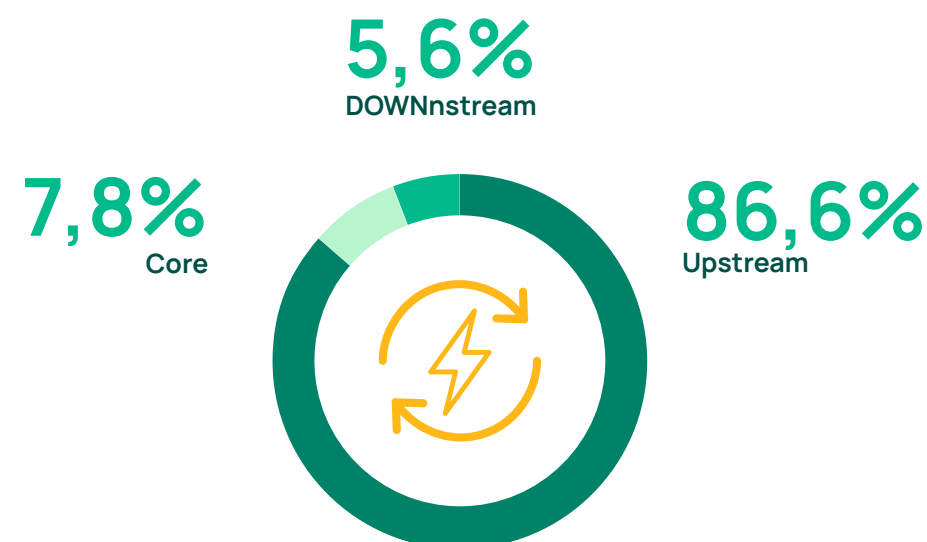
Tutte le misure adottate sono orientate al principio del "pollution prevention at source", riducendo gli impatti potenziali già nella fase di progettazione tecnica e gestionale dei processi produttivi.



Emissioni 2024



Emissioni organizzative totali FEPA 2024 ton CO₂eq



4.3 Gestione delle risorse idriche

(ESRS E3)

Gestione degli scarichi idrici

Entrambi i siti produttivi di FEPA sono dotati di sistemi di depurazione delle acque progettati in funzione della tipologia di scarico e della natura del corpo recettore a cui sono avviati. La gestione degli scarichi idrici avviene nel rispetto della normativa vigente e in conformità con la Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), che disci-

plinia anche le emissioni in atmosfera. I sistemi adottati garantiscono il trattamento adeguato delle acque reflue industriali prima del loro rilascio, contribuendo alla tutela delle risorse idriche locali e alla prevenzione dell'inquinamento idrico.

SITO DI SAN POLO

Corpo recettore: **fognatura**
Sistema di depurazione: **Chimico-fisico**

Presso lo stabilimento di San Polo, l'acqua utilizzata nei processi industriali viene trattata attraverso un sistema di depurazione chimico-fisico e gestita all'interno di un ciclo chiuso. Questo sistema consente di recuperare e riutilizzare l'acqua trattata (ad es. l'acqua proveniente dai processi di stampa flexo) per la produzione delle colle impiegate nell'accoppiamento degli strati di cartone, contribuendo alla riduzione dei prelievi idrici e all'ottimizzazione del consumo di risorse.

SITO DI MEZZANI

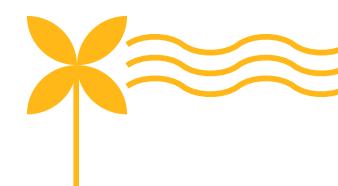
Corpo recettore: **corpo idrico superficiale**
Sistema di depurazione: **Chimico-fisico + Biologico**

Per garantire un controllo più efficace del processo di depurazione delle acque reflue industriali, lo stabilimento di Mezzani è dotato di un impianto di trattamento a tecnologia chimico-fisica e biologica, progettato per ottenere un'elevata qualità dell'acqua trattata. Le acque in uscita dal processo possono essere riutilizzate nei cicli produttivi oppure scaricate nel corpo idrico superficiale locale, nel rispetto dei limiti normativi. Al fine di gestire in modo efficiente e puntuale eventuali malfunzionamenti, l'impianto è inoltre dotato di un sistema di segnalazione automatizzato, che in caso di anomalie o criticità invia notifiche immediate ai responsabili designati, assicurando così un intervento tempestivo e la continuità operativa in condizioni di sicurezza ambientale.



Lo standard ESRS E3 – "Acque e risorse marine" pone particolare attenzione agli impatti che le attività aziendali generano sulla **disponibilità e qualità delle risorse idriche**.

L'Analisi di Doppia Materialità condotta da FEPA ha confermato la rilevanza strategica della **gestione dell'approvvigionamento idrico**, identificandolo come un tema centrale per il settore della produzione e trasformazione del cartone ondulato.



In questo contesto, l'acqua rappresenta una risorsa fondamentale lungo tutte le fasi operative, rivestendo un ruolo particolarmente importante per:

- > la preparazione della colla a base di amido di mais, utilizzata per l'accoppiamento degli strati di carta
- > la preparazione degli inchiostri impiegati nelle attività di stampa
- > la generazione del vapore di processo nell'impianto di ondulazione
- > le attività ausiliarie, tra cui il raffreddamento degli impianti, la pulizia e i lavaggi, e l'alimentazione dei sistemi antincendio.

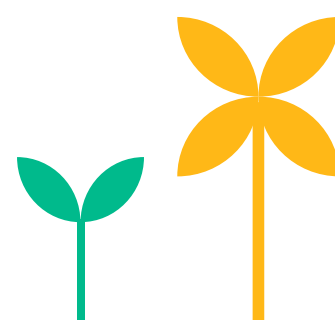
UTILIZZO ED EMISSIONE DI SOSTANZE

Nella gestione dei processi non sono utilizzate né sostanze preoccupanti né sostanze estremamente preoccupanti; non sono inoltre presenti emissioni in atmosfera e negli scarichi idrici di sostanze che superano i limiti previsti dal Regolamento (CE) N.166/2006.

Per l'approvvigionamento idrico dei due stabilimenti produttivi, FEPA utilizza esclusivamente acqua proveniente da reti acquedottistiche o da pozzi autorizzati, nel pieno

rispetto delle concessioni regolamentate dalla Regione Emilia-Romagna

Il sistema di monitoraggio e trattamento delle acque, oltre a garantire il rispetto delle prescrizioni autorizzative e volontarie per assicurare la qualità degli scarichi, abilita una gestione mirata alla prevenzione dell'inquinamento e alla tutela dell'ambiente.





66

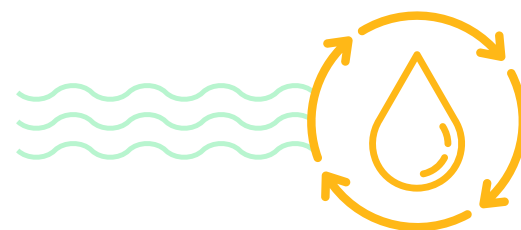
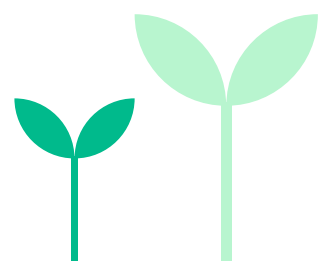
m³ DI ACQUA
PRELEVATI



-18%

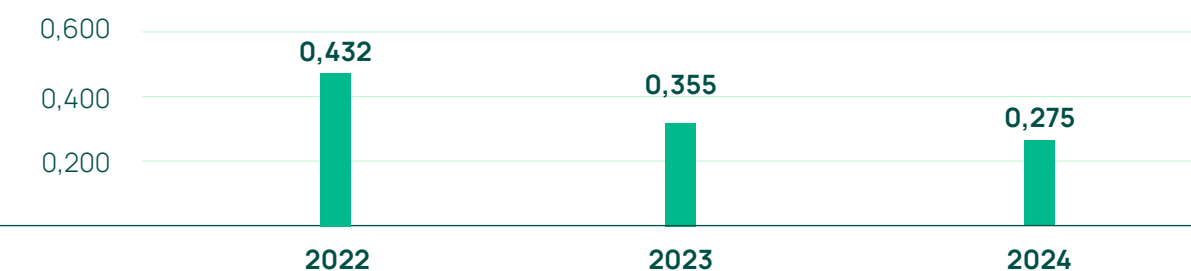
RIDUZIONE PRELIEVO IDRICO
RISPETTO AL 2022

20
24



Intensità del prelievo idrico

m³ / ton



Per ridurre i consumi idrici, FEPA ha attivato diverse iniziative coordinate dal "Water Team", un gruppo tecnico consolidato con l'obiettivo di sviluppare progetti di efficientamento e ottimizzazione dell'uso dell'acqua lungo l'intero processo produttivo. Tra le principali attività avviate si segnalano:

- > l'installazione di pompe peristaltiche sulle macchine da stampa Masterflex presso lo stabilimento di San Polo, che consentono di ridurre il consumo di acqua per il lavaggio dei gruppi stampa e di minimizzare le perdite di inchiostro nel passaggio di colore
- > l'analisi e la modellizzazione dettagliata dei cicli produttivi, accompagnate dall'installazione di sistemi di monitoraggio dei consumi idrici e dalla definizione di linee guida operative finalizzate alla riduzione degli sprechi presso il sito di Mezzani



MIGLIORAMENTO IMPIANTISTICO PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI IDRICI - SITO DI SAN POLO

A fine 2024, con benefici attesi a partire dal 2025, FEPA ha completato un significativo intervento di ammodernamento dell'impianto vapore e condense dell'ondulatore presso lo stabilimento di San Polo, realizzato in collaborazione con un fornitore partner leader di settore. L'intervento ha previsto la sostituzione completa del sistema di regolazione del vapore in ingresso alle utenze, il rinnovamento del sistema di recupero e rilancio delle condense verso la centrale termica e l'installazione di un sistema avanzato di supervisione e controllo, volto a considerare in modo efficiente l'intero ciclo termico.

L'obiettivo dell'intervento è ottimizzare la gestione delle condense, eliminando la dispersione di vapore in atmosfera e consentendone il recupero integrale per l'alimentazione del generatore di vapore. L'intervento consentirà una riduzione di circa il **70% del consumo di acqua di reintegro**, con un conseguente risparmio energetico nella produzione di vapore.



4.4 Attenzione alla biodiversità ed ecosistemi (ESRS E4)

Ci impegniamo a proteggere e valorizzare la biodiversità attraverso l'adozione di pratiche e politiche volte a preservare gli ecosistemi, ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività e promuovere una gestione responsabile lungo l'intera filiera di approvvigionamento.



La tutela della biodiversità e degli ecosistemi è un tema prioritario a livello internazionale, richiamato dall'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 15 (SDG 15) delle Nazioni Unite e integrato nella Direttiva CSRD attraverso lo standard ESRS 4, dedicato alle tematiche ambientali.

Secondo quanto definito dall'SDG 15 - **"Vita sulla Terra"**, proteggere la biodiversità significa salvaguardare, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, contrastando fenomeni come deforestazione, desertificazione e degrado del suolo.

A livello europeo, la **lotta alla deforestazione e la tutela della biodiversità** sono riconosciute come priorità

ambientali, sociali ed economiche, con un riscontro concreto nel **Regolamento EUDR** (EU Deforestation Regulation), approvato nel 2023.

Il regolamento introduce nuovi obblighi di tracciabilità e dovuta diligenza lungo la catena del valore per alcuni prodotti regolamentati, tra cui anche il legno e i suoi derivati come carta e cartone. FEPA è attualmente impegnata nell'adeguamento ai requisiti dell'EUDR, con scadenza fissata a **dicembre 2025**, in coerenza con il proprio impegno per la sostenibilità della supply chain e la tutela del capitale naturale.



Alla fine del 2024, la Commissione Europea ha posticipato di un anno l'entrata in vigore dell'EUDR.

A partire dal 30 dicembre 2025, il nuovo Regolamento UE sulla Deforestazione (EUDR) entrerà in vigore. Questo regolamento sostituirà l'attuale EU Timber Regulation e vieterà l'immissione sul mercato europeo di determinate materie prime e prodotti che abbiano **contribuito, direttamente o indirettamente, alla deforestazione o al degrado delle foreste**, anche se legalmente prodotti nei Paesi di origine.

Le aziende europee che importano, trasformano o distribuiscono **carta, cartone o imballaggi** derivati dal legno sono pertanto tenute a:

- **garantire la tracciabilità completa della filiera, rendendo disponibili alle Autorità competenti i dati di geolocalizzazione relativi all'area in cui è stato raccolto il legno**
- **in base al livello di rischio della geografia di origine, effettuare una valutazione del rischio e una due diligence per assicurare che i prodotti siano "deforestation-free"**
- **dimostrare la conformità alle normative ambientali e forestali locali.**

L'Analisi di Doppia Materialità condotta nel 2024 ha portato all'identificazione della **biodiversità** tra i temi materiali per FEPA, evidenziando impatti, rischi e opportunità (IRO) rilevanti sia a monte che a valle della catena del valore. In particolare, è emersa una correlazione tra l'utilizzo della carta come materia prima per la realizzazione dei prodotti e il potenziale sfruttamento intensivo del suolo legato alla produzione del legno. A livello organizzativo, è stata inoltre riconosciuta la necessità di adeguarsi agli obblighi previsti dal regolamento EUDR.

Ulteriori impatti potenziali sono stati associati all'approvvigionamento di sostanze chimiche e solventi (come inchiostri, amidi e additivi ausiliari), la cui produzione può influire sull'equilibrio degli ecosistemi, in particolare attraverso fenomeno di inquinamento ambientale e prelievo idrico.

Per gestire tali aspetti, FEPA adotta da anni pratiche di approvvigionamento responsabili, orientate alla minimizzazione del rischio lungo la catena di fornitura. Tra le principali azioni adottate si evidenziano:

- **la selezione preferenziale di fornitori italiani o europei (con solo lo 0,3% dei fornitori attivi in Paesi extra-UE)**
- **il monitoraggio della provenienza delle materie prime**
- **la valutazione consapevole dei fornitori, basata su criteri ambientali e di tracciabilità**

Impegno per la biodiversità lungo la catena del valore

Nell'ambito del proprio percorso verso una filiera sempre più responsabile, FEPA si è posta per il 2025 l'obiettivo di adottare un Codice di Condotta dei Fornitori. Tra i diversi ambiti trattati, il Codice definirà con chiarezza gli impegni richiesti ai partner commerciali su tematiche ambientali e sociali, tra cui la biodiversità. In particolare, i fornitori strategici saranno tenuti a valutare e monitorare gli impatti delle proprie attività sulla biodiversità e sugli ecosi-

stemi, comprese le aree ad alto valore di conservazione e i territori circostanti. In presenza di un uso significativo o di modifiche rilevanti del suolo, sarà richiesta la predisposizione di piani d'azione per la tutela della biodiversità, con obiettivi concreti orientati a promuovere pratiche di gestione sostenibile del territorio, preservare il capitale naturale e, se necessario, realizzare interventi di ripristino ambientale e paesaggistico.





95.6%

QUOTA DI CARTA
ACQUISTATA
CERTIFICATA O
CONTROLLATA
SECONDO GLI
STANDARD FSC, DI CUI:

> 86,2%

FSC Recycled / FSC Mix

> 13,8%

FSC Controlled Wood

GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE: LA CERTIFICAZIONE DELLA CATENA DI CUSTODIA



Attraverso la certificazione della **Catena di Custodia FSC®** (Forest Stewardship Council®, numero di licenza C105699), FEPA ha implementato un Sistema di Gestione e Controllo volto a garantire la tracciabilità dei materiali a base legno, provenienti da foreste gestite in modo sostenibile. Questo sistema non solo assicura il rispetto degli standard internazionali, ma promuove attivamente **la conservazione della biodiversità forestale**, con l'obiettivo di ridurre gli impatti negativi delle attività forestali sugli habitat naturali.

Il controllo dell'origine della carta da parte dei fornitori selezionati, unito alla tracciabilità interna nelle fasi di lavorazione e trasformazione, consente a FEPA di attestare in modo corretto, trasparente e verificabile il proprio contributo attivo alla gestione forestale responsabile.

Il BRF consente ad aziende ed istituzioni finanziarie di individuare e prioritizzare rischi e opportunità legati alla biodiversità attraverso quattro funzioni principali:

INFORMARE

comprendere impatti e dipendenze settoriali legate alla biodiversità

ESPLORARE

visualizzare e confrontare aree a rischio su scala globale, nazionale o regionale;

VALUTARE

identificare i siti critici e valutare i rischi e le opportunità legati alle attività produttive ed agli investimenti lungo la catena del valore;

AGIRE

definire azioni di mitigazione dei rischi, specifiche per tematica e localizzazione, ed aumentare la resilienza.

L'analisi comprenderà non solo i siti produttivi di FEPA, ma anche una selezione dei principali fornitori, con l'obiettivo di estendere la mappatura BRF alla catena di fornitura e individuare, successivamente, strategie e azioni migliorative sia a monte della filiera che a livello operativo.

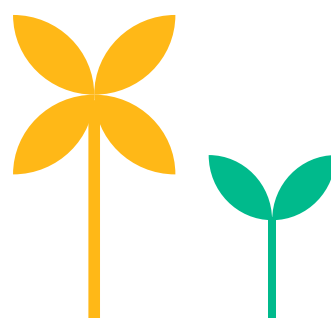
Analisi dei rischi tramite il Biodiversity Risk Filter (BRF)

Per rafforzare la propria consapevolezza rispetto agli impatti sulla biodiversità, nel 2025 FEPA realizzerà un'analisi strutturata dei rischi legati alla biodiversità utilizzando il Biodiversity Risk Filter (BRF), uno strumento digitale sviluppato dal World Wildlife Fund (WWF).

Siti produttivi e aree prossime di interesse per la biodiversità

Per quanto riguarda i siti produttivi, gli stabilimenti non si trovano all'interno di aree protette. Le aree di interesse più prossimi ai due siti produttivi sono:

- > **Sito di San Polo - area ZSC-ZPS "delle risorgive di Viarolo, bacini di Torrile, fascia golenale del Po" e Riserva Regionale "Torrile e Trecasali" (distanza >4 km).**
- > **Sito di Mezzani - are ZSC-ZPS "Parma Morta" e Riserva Regionale "Parma Morta" (distanza >2 km).**





4.5 Economia Circolare e gestione dei rifiuti (ESRS E5)

Adottiamo processi e soluzioni orientate alla riduzione degli sprechi, alla tutela delle risorse naturali e alla promozione del riciclo, contribuendo attivamente a un'economia circolare e sostenibile

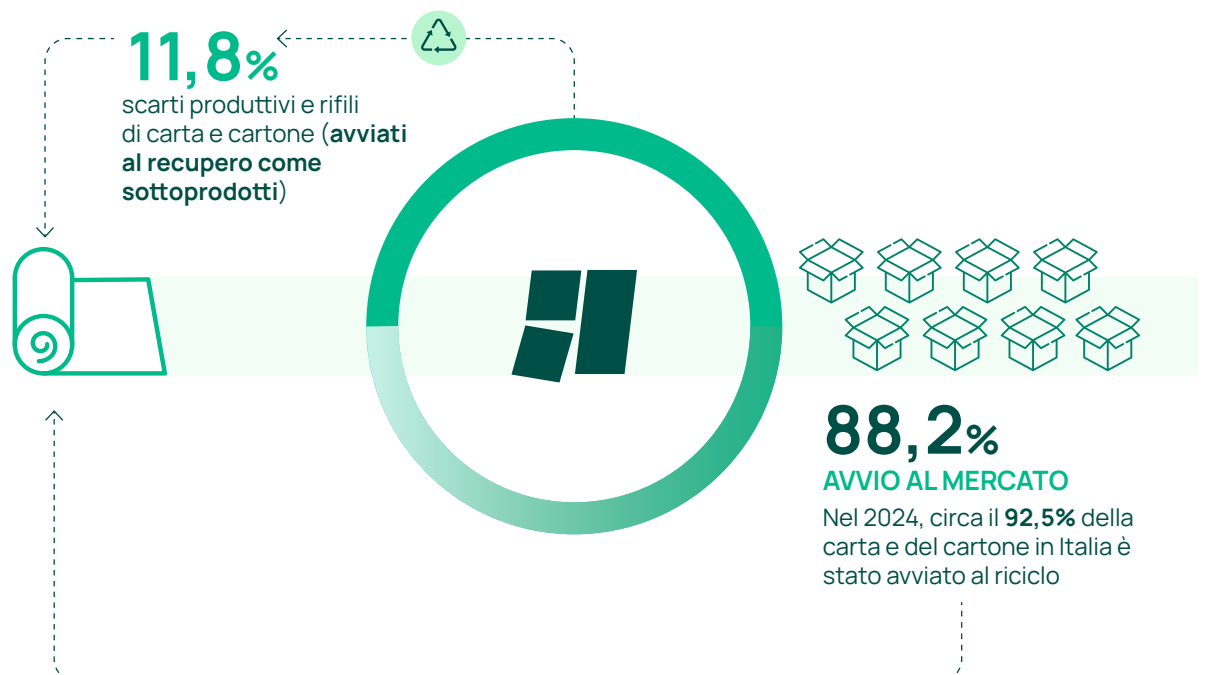
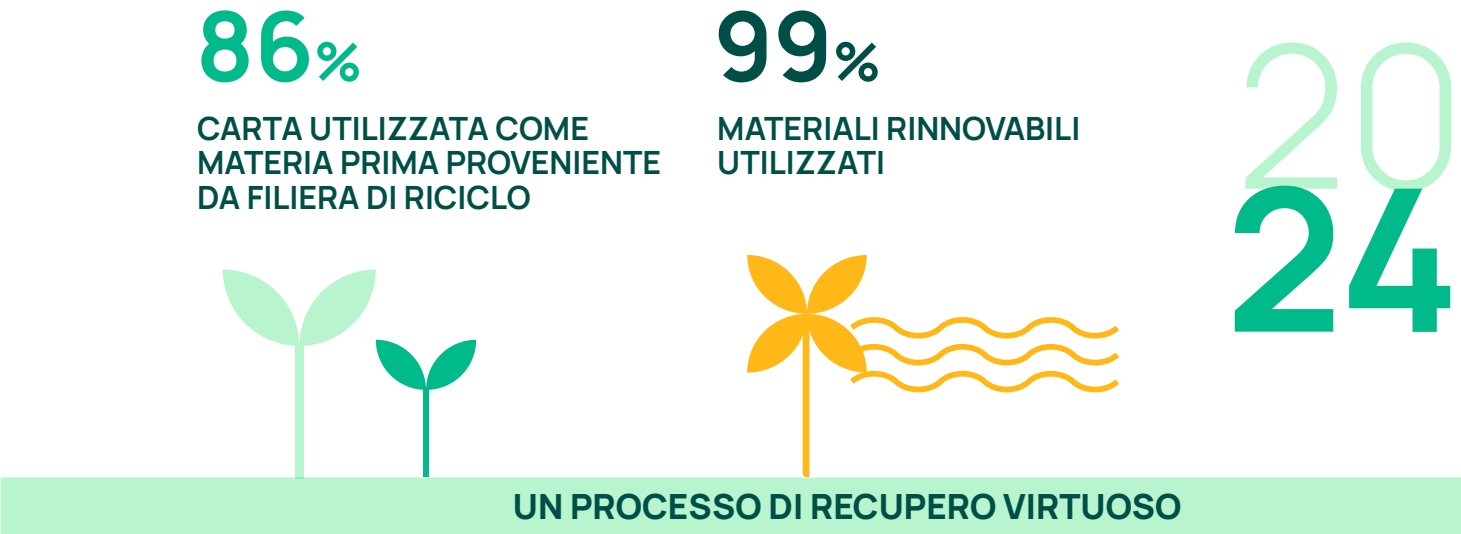


Nel quadro degli Standard Europei di Rendicontazione di Sostenibilità (ESRS), il principio E5 pone l'accento sull'uso efficiente delle risorse e sull'adozione di modelli di economia circolare. Per un'azienda come FEPA, attiva nella produzione di cartone ondulato, questo rappresenta un tema strategico e trasversale: la gestione responsabile delle materie prime, l'ottimizzazione dei processi produttivi e il recupero di sottoprodotti e rifiuti rappresentano leve fondamentali per ridurre l'impatto ambientale e generare valore lungo l'intera catena produttiva.

L'Analisi di Doppia Materialità condotta nel corso del 2024 ha confermato la rilevanza del tema, evidenziando impatti e opportunità legati alla gestione circolare delle risorse lungo tutta la catena del valore.

In un settore ad alta intensità di materiali come quello dell'imballaggio in cartone ondulato, l'adozione di pratiche circolari - dalla selezione di fibre riciclate, alla riduzione degli scarti, fino al loro reinserimento nel ciclo produttivo - rappresenta non solo un fattore chiave per la tutela dell'ambiente, ma anche un elemento strategico per il rafforzamento della resilienza e competitività del modello di bus.

Il cartone è un imballaggio ad elevata circolarità, che combina riciclabilità, rinnovabilità e biodegradabilità in un unico materiale.





Gestione dei sottoprodotti



Posizionandosi tra le principali aziende italiane nella produzione di imballaggi in cartone ondulato, FEPA si impegna a **garantire la sostenibilità dei propri prodotti** attraverso processi strutturati di recupero e riciclo degli scarti di lavorazione.

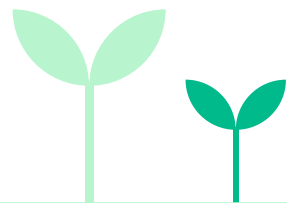
In quest'ottica gli scarti di carta e cartona – come i rifili e altri residui del processo produttivo – vengono gestiti come sottoprodotti da destinare alle cartiere, anziché essere classificati come rifiuti speciali. Questo approccio

consente a FEPA di operare secondo un **modello circolare** contribuendo ad una filiera diretta in grado di ridurre sia il consumo di risorse naturali e materie vergini prime, sia il quantitativo di rifiuti prodotti.

Tale sistema garantisce un **percorso virtuoso e diretto di reimpiego dei materiali**, in linea con i principi dell'economia circolare e con gli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

32.327

ton DI SOTTOPRODOTTI
AVVIATI A FILIERE DI
RECUPERO IN CARTIERE

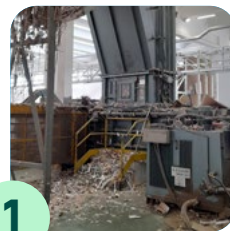


20 24

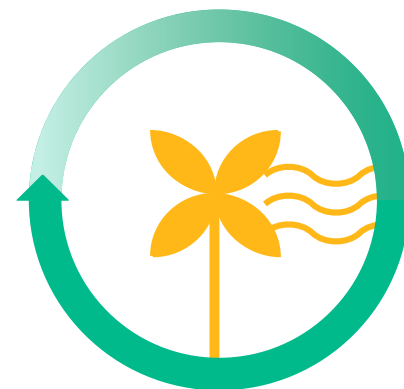
CARTA = CIRCOLARITÀ



4



1



3



2

Gestione dei rifiuti Speciali



I processi produttivi di FEPA sono organizzati con l'obiettivo di **ridurre la quantità di rifiuti generati**, favorire il **riciclo dei materiali e minimizzare gli impatti ambientali** associati alle attività produttive.

A conferma di questo impegno, l'azienda adotta in entrambi i siti produttivi un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma **ISO 14001**, che assicura un controllo strutturato e continuativo degli impatti ambientali legati alla gestione dei rifiuti.

Il sistema garantisce la conformità ai requisiti normativi applicabili, compreso il monitoraggio dei trasportatori, intermediari e degli impianti di gestione finale dei rifiuti, e la tracciabilità delle operazioni di gestione dei rifiuti, assicurando una conduzione responsabile e trasparente lungo tutta la filiera.

Oltre alle iniziative volte a rafforzare la consapevolezza interna e a ottimizzare le pratiche di gestione dei rifiuti, FEPA **collabora attivamente con i propri fornitori** per identificare soluzioni di efficientamento degli impianti, con l'obiettivo di massimizzarne l'efficienza e ridurre la generazione di rifiuti.

Un esempio concreto di questo impegno è rappresentato da un progetto attualmente in fase di pianificazione, finalizzato all'ottimizzazione degli impianti di depurazione presso entrambi i siti produttivi, che mira a ridurre i rifiuti derivanti dalla gestione dei depuratori, contribuendo al miglioramento complessivo delle performance ambientali degli stabilimenti.

1.238

ton
RIFIUTI PRODOTTI

50%

rifiuti
non pericolosi

34%

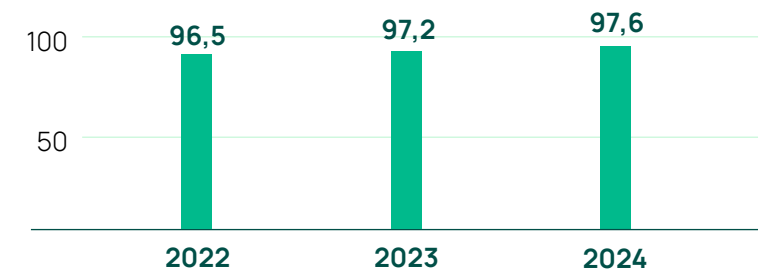
dei rifiuti prodotti sono
destinati a recupero

65%

dei rifiuti prodotti sono
destinati a smaltimento

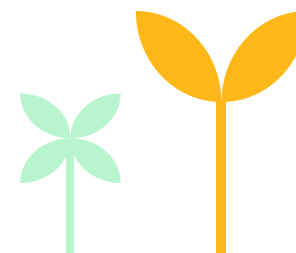
Performance di recupero % (sottoprodotti + rifiuti)

Grazie a una gestione responsabile, nel 2024 le performance di recupero di materiale di scarto "sottoprodotti + rifiuti" hanno raggiunto il **97,6%**, registrando un incremento dello **0,4%** rispetto al 2023



Nel corso del 2024, sulla base delle periodiche valutazioni previste dal Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001, FEPA ha aggiornato la classificazione dei fanghi derivanti dal processo produttivo, riclassificandoli da rifiuti non pericolosi a rifiuti pericolosi.

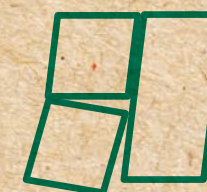
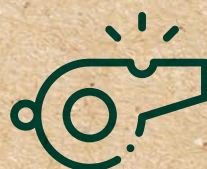
Questo aggiornamento, in linea con il monitoraggio del processo ed in conformità con gli obblighi di legge di classificazione dei rifiuti, ha comportato un aumento del 60% nella quota di rifiuti pericolosi gestiti.





Le persone e il loro valore

5





5.1 La Responsabilità Sociale in Azienda

In linea con l'ottavo obiettivo di Sviluppo Sostenibile, volto a garantire condizioni di lavoro sicure e dignitose per tutti, FEPA orienta le proprie attività **nel rispetto dei principi di Responsabilità Etica e Sociale**. Tali principi sono formalizzati nel Codice Etico, nel Regolamento

aziendale e nelle Linee Guida Policy HR, documenti che costituiscono i riferimenti fondamentali per una gestione etica del business fondata sulla **tutela dei diritti umani e dei lavoratori**.

Crediamo nel valore della competenza e nell'importanza di far crescere le nostre persone

5.2 Tutela e Gestione del Personale



L'approccio etico di FEPA si traduce in politiche solide e coerenti, orientate alla **tutela e valorizzazione del capitale umano**, considerato una risorsa chiave per garantire un business sostenibile ed un prodotto di alta qualità. In quest'ottica, l'azienda si impegna attivamente a creare e mantenere **un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso**, promuovendo al tempo stesso una gestione trasparente e responsabile delle risorse umane.

FEPA dedica particolare attenzione alla sensibilizzazione del proprio personale, dei fornitori e dei collaboratori esterni sui principi fondamentali della responsabilità sociale d'impresa. Tra questi rientrano la promozione delle pari opportunità, la valorizzazione delle competenze individuali, il rispetto delle diversità, nonché la ferma condanna di ogni forma di molestia o discriminazione. Tali valori, pienamente integrati nella cultura aziendale, rappresentano per FEPA non solo un dovere etico, ma anche un **fattore strategico di crescita sostenibile**.

La gestione del personale è inoltre garantita da un sistema di **protezione sociale**, basato sulla normativa nazionale e sul Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicato, che tutela i lavoratori nei casi di malattia, disoccupazione, infortunio, congedo parentale (il 100% dei richiedenti i permessi parentali aventi

diritto a frutto degli stessi) e pensionamento, il CCNL inoltre garantisce a ciascun livello di inquadramento la retribuzione minima prevista a livello collettivo. I valori aziendali, unitamente alle prassi gestionali e di controllo adottate, hanno garantito anche per il 2024 l'assenza di casi di discriminazione o di violazione dei diritti umani, e di conseguenza, l'assenza di sanzioni o richieste di compensazione per danni derivanti da tali episodi.

Ricerca e selezione del personale

Il processo di ricerca e selezione del Personale in FEPA è strutturato secondo policy e linee guida differenziate in base alla seniority ed alle famiglie professionali, **con l'obiettivo di assicurare equità, inclusività e meritocrazia** a tutti i candidati coinvolti. Ogni fase del processo è orientata ad una valutazione oggettiva delle competenze tecniche e trasversali, nel piano rispetto delle esigenze organizzative, dei principi di legalità e delle pari opportunità. FEPA si impegna attivamente a promuovere un ambiente di lavoro in cui la **professionalità venga riconosciuta e valorizzata**, offrendo pari opportunità di crescita e sviluppo a tutti i lavoratori, in relazione ai ruoli ricoperti e alle competenze maturate.

ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE

L'accordo integrativo aziendale rappresenta uno strumento strategico per promuovere il benessere sociale dei lavoratori, rafforzare la coesione interna e migliorare la competitività organizzativa.

Nel 2024, FEPA ha sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali un accordo integrativo di secondo livello, applicabile a tutto il Personale operaio, impiegatizio e ai quadri. L'accordo rappresenta un esempio concreto di relazioni industriali basate sulla partecipazione attiva dei lavoratori, con l'obiettivo di coniugare la competitività aziendale con il miglioramento delle condizioni di lavoro e la valorizzazione del capitale umano.

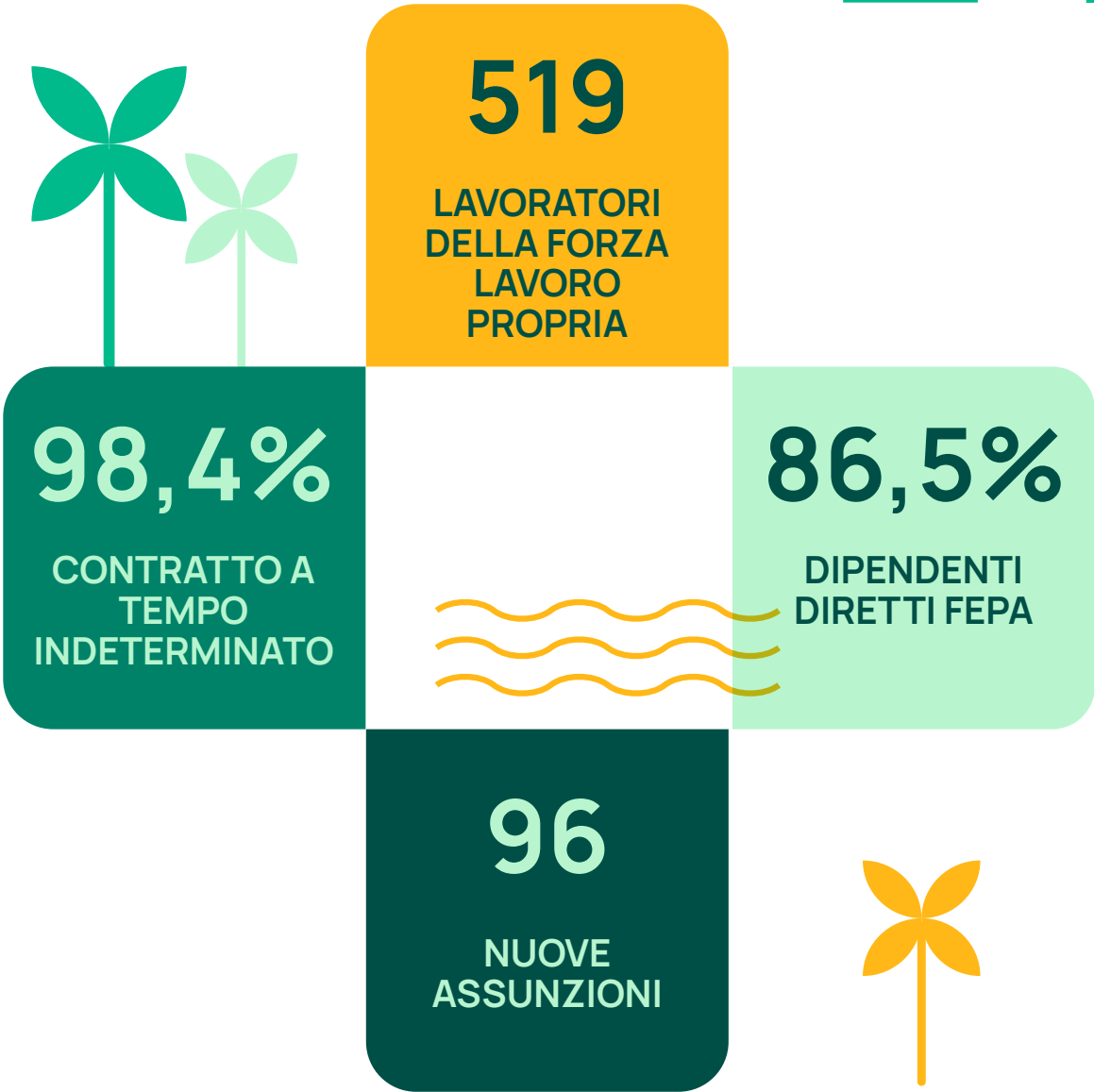
Valido per il triennio 2024-2026, l'accordo introduce una serie di misure che riflettono l'impegno di FEPA per il benessere organizzativo e la centralità delle persone. Tra i principali contenuti:

- L'introduzione di un sistema premiante, basato su specifici indicatori di performance e al raggiungimento di obiettivi condivisi;
- La possibilità di convertire i premi di risultato in strumenti di welfare aziendale;
- Maggiorazioni del compenso per il lavoro straordinario svolto nei giorni di sabato e domenica;
- L'attivazione di un sistema di ferie e permessi solidali, a sostegno dei colleghi in situazioni di difficoltà personale o familiare;
- L'estensione delle agevolazioni per il diritto allo studio, comprensive della partecipazione a master universitari;
- L'erogazione di buoni pasto per il Personale;
- L'accesso convenzionato a strutture per l'infanzia, a supporto della genitorialità e della conciliazione vita-lavoro.



NUMERI CHIAVE DELLA FORZA LAVORO

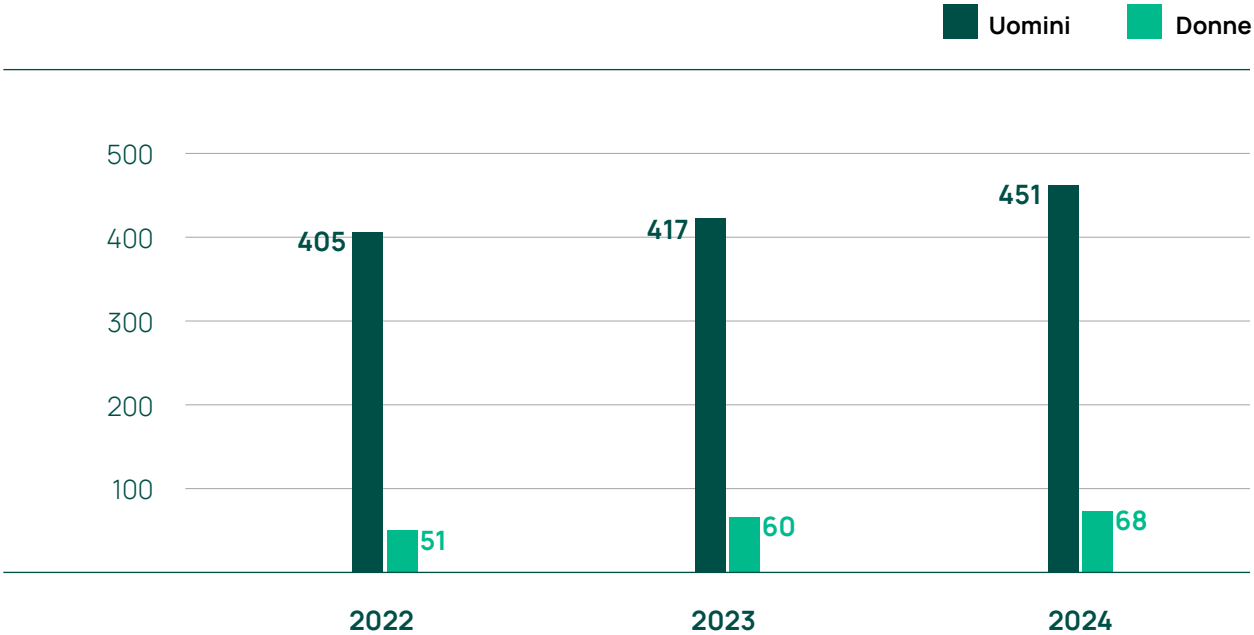
2024



Ripartizione di genere nella forza lavoro

In linea con i principi di **sostenibilità sociale** sanciti nel codice etico e nelle linee Guida "Policy HR", FEPA si impegna a promuovere attivamente la **parità di genere e l'inclusione delle diversità** all'interno dell'ambiente di lavoro. L'azienda adotta un approccio fermo e coerente contro ogni forma di discriminazione o molestia, assicurando pari opportunità di accesso, crescita e

valorizzazione professionale a prescindere da genere, etnia, religione, età, disabilità o appartenenza a categorie protette. Tale impegno si è tradotto concretamente nello sviluppo di processi e condizioni favorevoli all'equità, che nell'ultimo triennio hanno portato ad un aumento della presenza femminile nella forza lavoro.

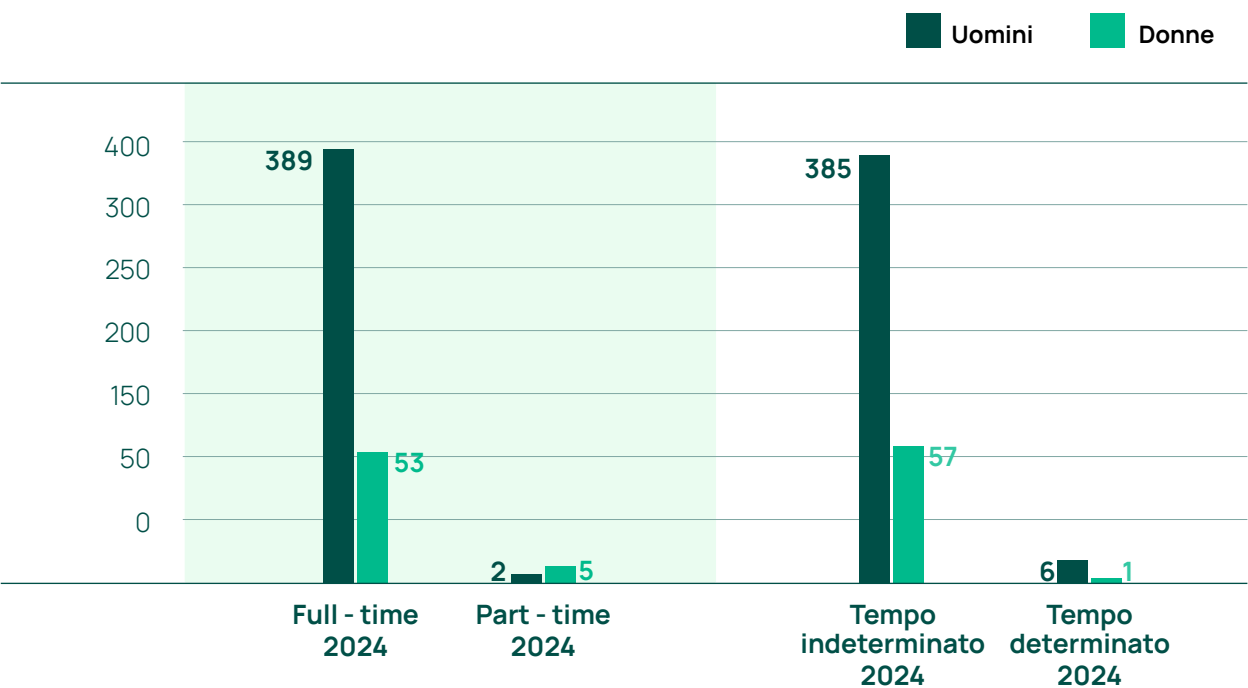




Tipologie di contratto

FEPA adotta un **modello occupazionale orientato alla stabilità e alla valorizzazione del capitale umano**, privilegiando l'impiego di contratti a tempo indeterminato (98,4%) e a tempo pieno (98,4%) per i propri lavoratori dipendenti. Questa scelta strategica riflette la volontà dell'azienda di favorire l'integrazione duratura delle persone nell'orga-

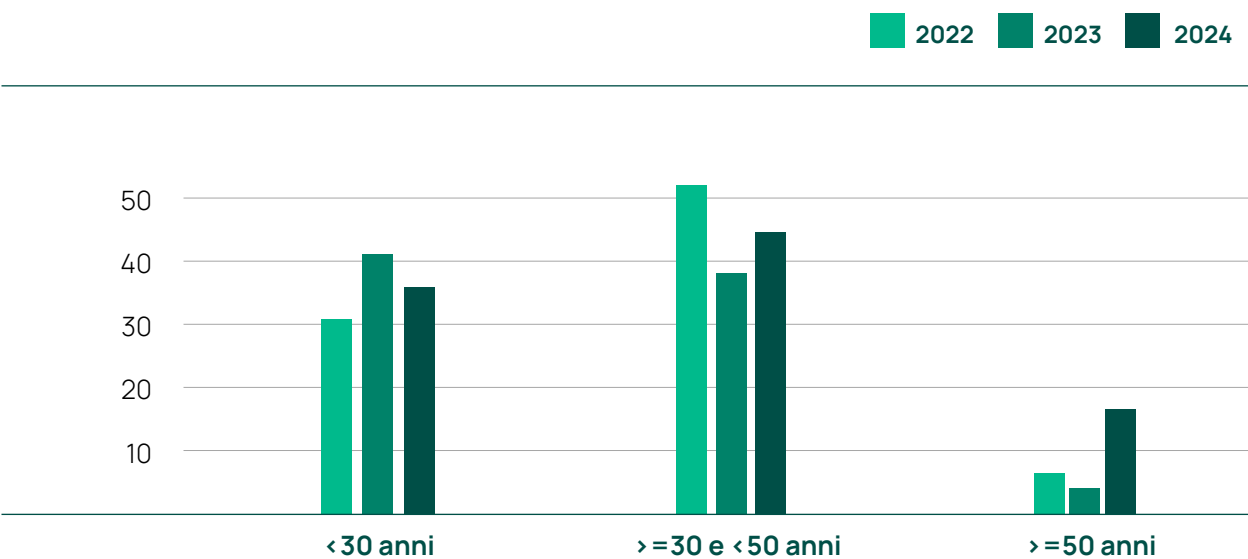
nizzazione, promuovendo relazioni professionali solide e prospettive di sviluppo a lungo termine. Al tempo stesso, contribuisce al benessere del territorio, attraverso investimenti mirati nella formazione continua e nella crescita professionale delle risorse, a beneficio sia dell'individuo che della comunità locale.



Nuove assunzioni

Tra gli obiettivi strategici di FEPA vi è l'**investimento nella crescita del capitale umano**, con la consapevolezza che è soprattutto grazie al valore delle persone, che ogni giorno lavorano con impegno, disponibilità e competenza, che l'azienda negli ultimi anni ha potuto registrare una crescita significativa sia in termini economici sia di **posizionamento competitivo**, affermandosi come una realtà di respiro internazionale. In questo contesto, le **assunzioni realizzate da FEPA**

negli ultimi anni mostrano un andamento **in costante crescita**, a conferma della volontà dell'azienda di rafforzare e rinnovare la propria struttura organizzativa. Con l'obiettivo di evolvere verso un modello più moderno e **orientato a una dimensione internazionale**, FEPA ha scelto di aprirsi a **talenti manageriali** provenienti da contesti e settori differenti, favorendo al contempo un rilevante **incremento della presenza di giovani e donne nei ruoli manageriali**.



98,4% contratti a tempo indeterminato

+14% incremento della forza lavoro dal 2022

20% di dirigenti donne

5.3 Formazione e sviluppo dei talenti

Formare e istruire le risorse per ampliare le opportunità lavorative e promuovere uno sviluppo sostenibile

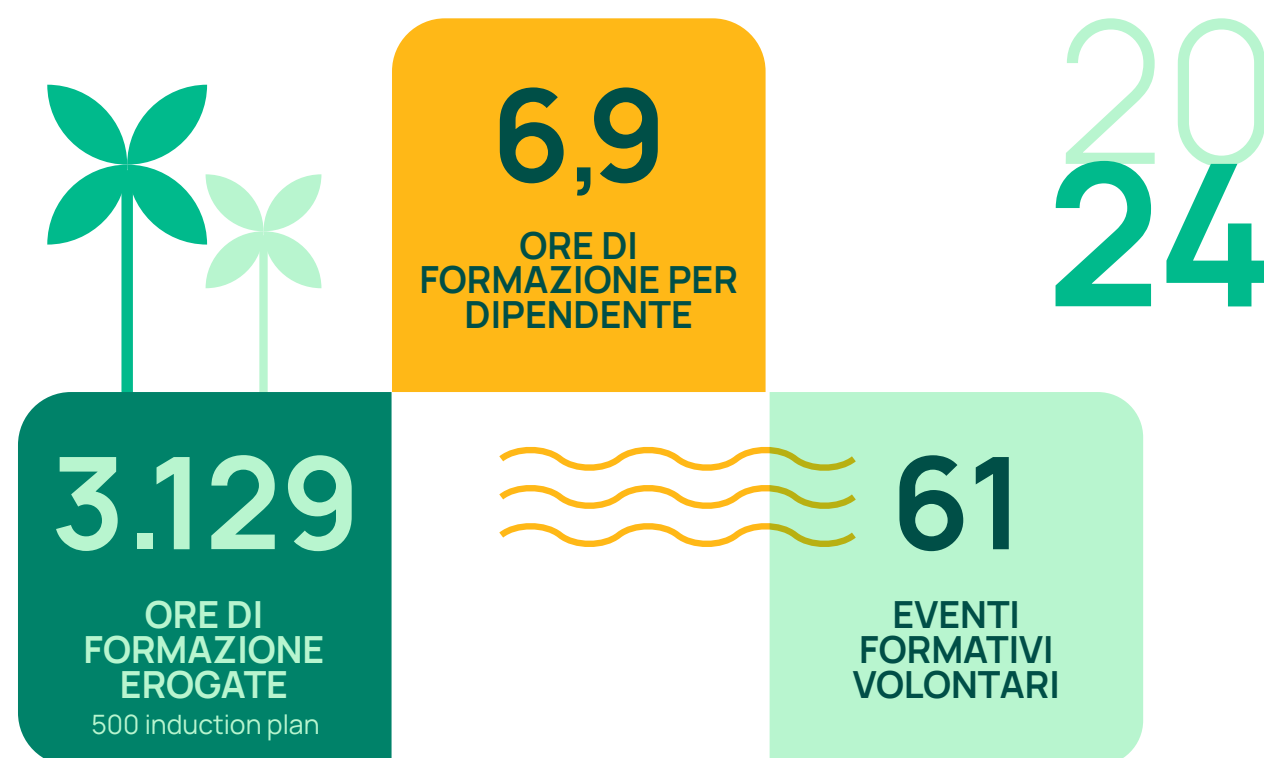
In un'ottica di sviluppo sostenibile, l'organizzazione continua a investire in **percorsi formativi** e nell'**aggiornamento delle competenze**, riconoscendo nella valorizzazione del capitale umano un elemento strategico per affrontare le sfide dell'innovazione e dell'evoluzione del mercato.

L'esperienza e la **competenza tecnica** rappresentano per FEPA uno dei principali vantaggi competitivi, costituendo la base su cui si fondano la crescita e lo sviluppo continuo dell'organizzazione.

Per questo motivo, l'azienda monitora e promuove attivamente il rafforzamento delle competenze, sia tecniche che trasversali, con la consapevolezza che l'arricchimento del capitale umano generi valore non solo per l'impresa, ma anche per la collettività.

Ogni anno, in sinergia con i Responsabili di Funzione, l'area Risorse Umane definisce **un piano formativo**, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della prevenzione, promuovere la crescita professionale individuale e collettiva, contribuire alla costruzione di un ambiente di lavoro sempre più consapevole, sicuro e responsabile, in linea con i valori, principi ed obiettivi organizzativi.

All'ingresso, tutte le nuove risorse FEPA vengono accompagnate, inoltre, da un percorso strutturato di inserimento (induction plan), che prevede momenti formativi dedicati alla conoscenza degli schemi organizzativi aziendali, del modello di business, del contesto normativo e delle dinamiche operative, facilitando l'integrazione del lavoratore nel contesto aziendale.



La formazione rappresenta un pilastro fondamentale nel settore del cartone ondulato, un ambito ad alta specializzazione tecnica e in continua evoluzione, in cui operano impianti complessi dotati di tecnologie di ultima generazione.

FORMAZIONE DEI GIOVANI ATTRAVERSO PARTNERSHIP CON LE SCUOLE

Per FEPA, investire nella formazione rappresenta un impegno strategico che va oltre lo sviluppo delle risorse interne, abbracciando una visione **più ampia di responsabilità verso il territorio e le nuove generazioni**. Negli anni, l'azienda ha attivato numerose iniziative in collaborazione con le **Scuole del territorio**, offrendo momenti formativi dedicati con l'obiettivo di facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

Questi progetti mirano a rafforzare il legame tra scuola e industria, **avvicinando le nuove generazioni al settore manifatturiero** stimolando l'interesse e la passione per le professioni tecniche e specialistiche, contribuendo così alla valorizzazione e al rafforzamento delle competenze necessarie per lo sviluppo economico e sociale del territorio e della comunità locale.



5.4 Salute e Sicurezza sul lavoro



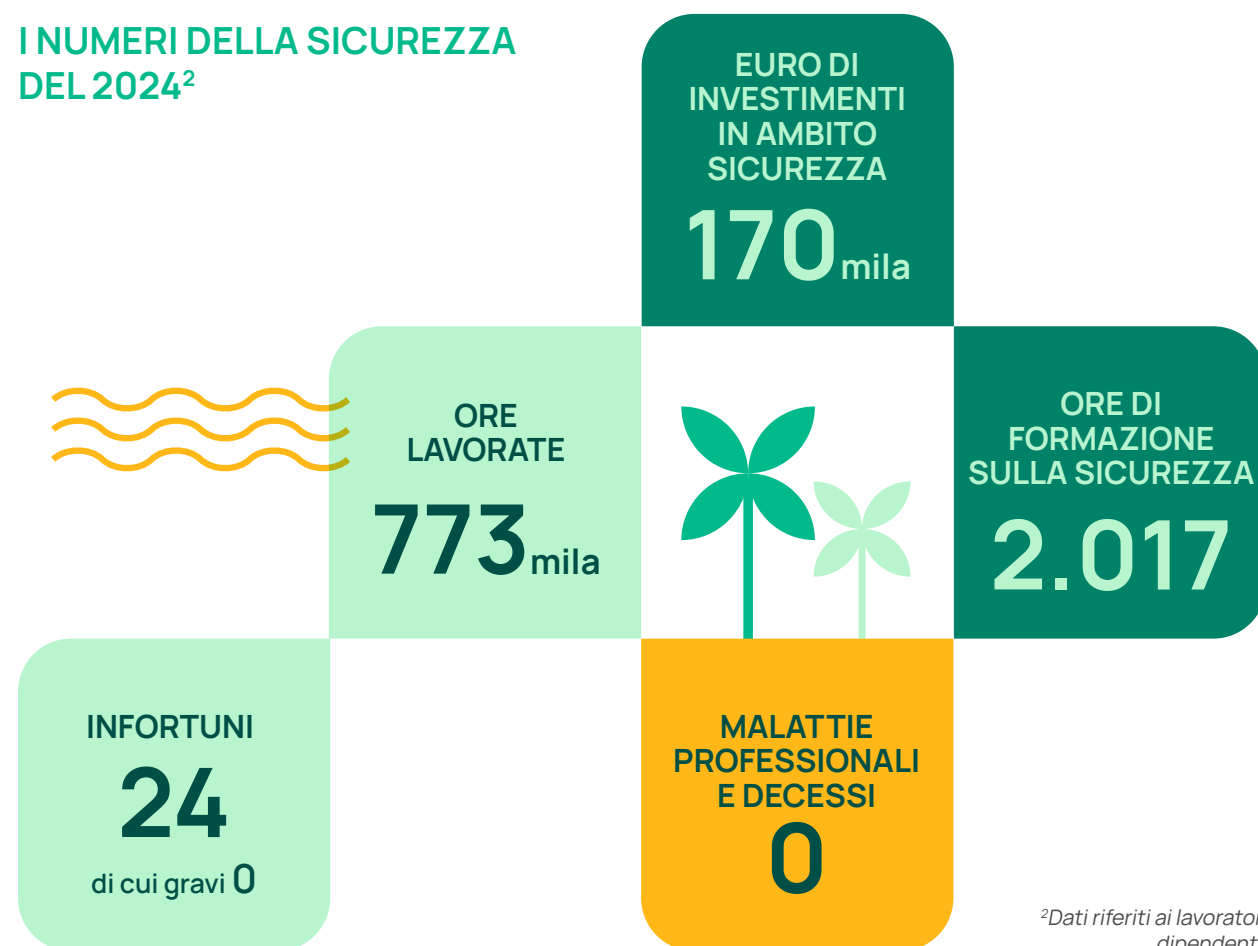
Assicurare il rispetto dei lavoratori e garantire ambienti di lavoro sicuri e protetti

FEPA progetta i propri processi produttivi, organizza gli ambienti di lavoro e adotta soluzioni tecnologiche avanzate per **garantire standard elevati di sicurezza**, riducendo al minimo i rischi di infortunio e tutelando il benessere delle persone. Il **100%** della forza lavoro propria è coperto dal sistema di gestione e rendicontazione della sicurezza organizzativa FEPA.

In FEPA la sicurezza sul lavoro rappresenta un impegno continuo e, soprattutto, un valore condiviso da tutta l'organizzazione.



I NUMERI DELLA SICUREZZA DEL 2024²



²Dati riferiti ai lavoratori dipendenti.

SISTEMI A SUPPORTO DELLA SICUREZZA E DELLA PREVENZIONE

➤ Aggiornamento periodico della valutazione dei rischi, ed attuazione delle misure necessarie per garantire luoghi di lavoro sicuri e salubri.

Attraverso un'approfondita attività di **identificazione e valutazione dei rischi**, ed il coordinamento del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), FEPA definisce e implementa misure e azioni finalizzate a garantire **ambienti di lavoro sicuri e salubri**. Particolare attenzione è rivolta sia agli interventi di protezione collettiva e individuale, sia alla pianificazione di azioni di miglioramento continuo, volte a rafforzare la cultura della sicurezza, aumentare le performance in ambito HSE e ridurre il rischio di infortuni. Le **Valutazioni dei Rischi (DVR)** relative ai due siti di FEPA vengono redatte con il supporto di tecnici esterni specializzati e sono oggetto di aggiornamento periodico, in conformità alla normativa vigente, ai cambiamenti organizzativi, nonché in seguito all'analisi di incidenti o situazioni di emergenza. Tali analisi sono condotte dal SPP in collaborazione con comitati e gruppi di lavoro dedicati e condivise ed approvate dal Datore di Lavoro.

➤ Attenzione alla forza lavoro.

Nel 2024 l'**86%** della forza lavoro propria è costituita da **lavoratori dipendenti**, di cui il **98,4%** è assunto con **contratto a tempo indeterminato** al fine di favorire la continuità, la conoscenza del contesto aziendale e la diffusione della cultura della sicurezza.

➤ Costanti investimenti per la sicurezza personale e collettiva, tra cui:

- Upgrade strutturale e mantenimento dell'efficienza degli stabilimenti, per assicurare ambienti di lavoro moderni, sicuri e funzionali;
- Realizzazione di aree **interdette ai carrelli** nei reparti produttivi, con movimentazione dei materiali gestita in modo completamente automatizzato, per ridurre i rischi di interferenza e collisione;
- Installazione di **radar anticollisione** sui carrelli nelle aree di carico/scarico merci, per aumentare il livello di sicurezza e prevenire incidenti;
- Adozione della **politica smoke-free** in entrambi gli stabilimenti, per ridurre i rischi di incendio e promuovere un ambiente più salubre;
- Installazione di **distributori automatici di DPI** nei reparti produttivi, per garantire un accesso semplice, immediato e tracciabile ai dispositivi di protezione;
- **Formazione continua** di tutto il personale, per rafforzare la cultura della prevenzione e mantenere alta l'attenzione sui temi della sicurezza;
- **Costituzione di squadre dedicate alla sicurezza**, presenti su tutti i turni e incaricate di presidiare le principali aree di rischio;
- Installazione di **defibrillatori (DAE)** e formazione di personale specializzato all'interno della squadra di primo soccorso aziendale, per garantire prontezza di intervento in caso di emergenza.

PRINCIPALI INVESTIMENTI IN AMBITO SALUTE E SICUREZZA 2024

Parallelamente al costante adeguamento degli impianti e degli ambienti di lavoro, in linea con la Valutazione dei Rischi e la normativa vigente nei siti di San Polo e Mezzani, nel 2024 FEPA ha avviato una serie di investimenti mirati a rafforzare la sicurezza e la protezione dei luoghi di lavoro:

- L'Headquarter di San Polo è stato oggetto di importanti lavori di riorganizzazione e ampliamento, con l'obiettivo di creare **nuovi spazi di lavoro e sale meeting** in linea con la continua evoluzione dell'azienda. L'espansione degli spazi riflette il costante e incessante percorso di crescita di FEPA.
- È stato completato il **progetto di Movimentazione automatizzata WIP** nell'ambito del progetto di ampliamento di Mezzani 2, per rendere i nuovi reparti automatizzati nella movimentazione interna del semilavorato.
- È stata rivista per i due stabilimenti l'**organizzazione dei flussi logistici e degli accessi** per incrementare il controllo e la sicurezza dei siti.

COINVOLGIMENTO E SEGNALAZIONI DEL PERSONALE

FEPA promuove una cultura organizzativa improntata all'ascolto attivo e alla partecipazione consapevole, mettendo a disposizione del personale diversi canali di comunicazione e strumenti per la segnalazione, con l'obiettivo di migliorare il benessere lavorativo e rafforzare la sicurezza sul luogo di lavoro. Le principali iniziative e canali di comunicazione includono:



Incontri periodici sulla salute e sicurezza, organizzati dal Servizio di Prevenzione e Protezione con il coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), per favorire il confronto su temi chiave e condividere aggiornamenti normativi e buone pratiche;



Sistema di segnalazione whistleblowing, operativo attraverso una piattaforma digitale dedicata, che garantisce la riservatezza del segnalante, la tracciabilità dei casi e una gestione tempestiva delle segnalazioni, in conformità alla normativa vigente;



Raccolta strutturata di segnalazioni e suggerimenti, promossa anche attraverso momenti di confronto a diversi livelli organizzativi e indirizzata al Servizio di Prevenzione e Protezione, come strumento di miglioramento continuo e **coinvolgimento attivo dei lavoratori**.



Territorio e Consumatori

(ESRS S3)

6





6.1 Progetti e sostegno al Territorio e Comunità Locali

Nel nostro impegno per uno sviluppo sostenibile e inclusivo, sosteniamo attivamente il territorio attraverso progetti e iniziative che promuovono la crescita sociale e culturale delle comunità locali. Abbiamo definito un framework strutturato, articolato in **quattro aree tematiche**

che riteniamo fondamentali e sulle quali investiamo per lo sviluppo del territorio e di una collettività sana e resiliente, così da orientare in modo efficace il nostro supporto verso attività e realtà capaci di generare valore condiviso e duraturo.



Sostegno alla Salute

Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età. Contribuiamo a facilitare l'accesso a servizi essenziali e di qualità nell'ambito dell'assistenza sanitaria, tutelando il benessere fisico e mentale delle persone più fragili.



“Insieme Con Te” - Centro oncologico di Parma

Nel 2024 FEPA ha rinnovato il proprio impegno a favore della solidarietà partecipando all'iniziativa **“Insieme Con Te”**, volta a raccogliere fondi destinati, da un lato, al Centro Oncologico per l'acquisto di una nuova tecnologia da utilizzare in ambulatorio chirurgico, e dall'altro a Food Farm 4.0, a sostegno dell'autonomia economica della Scuola-Laboratorio. Per l'occasione, gli studenti di Food Farm 4.0 hanno prodotto marmellate di frutta e sughi vegetali a marchio Bontà di Parma, distribuiti nei supermercati Esselunga, nei punti di ristoro Camst e in altri esercizi della provincia, grazie anche al prezioso contributo di numerosi volontari. Riconoscendo nella solidarietà sociale un valore fondante della propria identità aziendale, FEPA ha sostenuto attivamente il progetto, realizzando espositori in cartone personalizzati per valorizzare i prodotti e promuovere le vendite legate alla raccolta fondi.



Dynamo Camp - Right to happiness

FEPA riconosce l'**importanza di proteggere e sostenere i bambini e i giovani**, soprattutto quelli che si trovano in situazioni di fragilità. Per questo motivo, anche nel 2024 l'azienda ha rinnovato il proprio impegno nel finanziare il progetto **“Right to Happiness”** dell'associazione **Dynamo Camp**, che dal 1988 offre gratuitamente di **Terapia Ricreativa ai bambini affetti da malattie**, accompagnandoli con cura durante e dopo il percorso e di ospedalizzazione.

L'attenzione al territorio rappresenta un elemento centrale del nostro impegno per la sostenibilità; ogni anno promuoviamo iniziative ed eventi a favore delle comunità locali.

Aree tematiche di azione:



Sostegno alla Salute



Promozione dello Sport



Sostegno a Cultura e Territorio

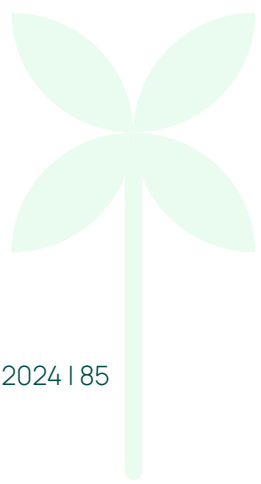


Formazione e consapevolezza



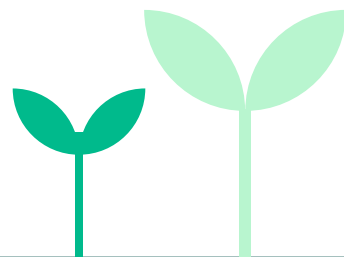
Salute in Comune

FEPA ha sostenuto con convinzione il progetto **“Salute in Comune”**, un'iniziativa promossa dal **Comune di Torrile** che porta la prevenzione direttamente nelle piazze, grazie a cliniche mobili attrezzate e a un team medico altamente specializzato. L'obiettivo del progetto è promuovere la **prevenzione del tumore al seno**, offrendo screening senologici gratuiti a tutte le giovani donne residenti o domiciliate nel Comune, appartenenti a fasce di età non coperte dal Servizio Sanitario Nazionale.





Promozione dello sport



Sostegno a Cultura e Territorio

Lo sport come motore di crescita per le nuove generazioni e collante per il territorio. Incoraggiare la pratica sportiva tra i giovani significa promuovere non solo uno stile di vita sano, ma anche valori fondamentali come impegno, determinazione, rispetto, solidarietà e spirito di squadra, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

Associazione Calcio Dilettanti - Colorno

Nel 2024 FEPA ha rinnovato il proprio sostegno all'**Associazione Calcio Dilettanti di Colorno**, confermandosi come brand ambassador del Trofeo del Ducato. Un'iniziativa che va oltre il campo da gioco e si propone di valorizzare i giovani talenti locali, **promuovendo la passione per lo sport e contribuendo alla costruzione di una comunità forte e coesa**. Grazie alla sponsorizzazione, i giovani hanno potuto partecipare a un ampio ventaglio di esperienze formative di gruppo, tra cui incontri dedicati all'educazione alimentare e alla sicurezza stradale, oltre a vivere da protagonisti il rinomato e molto atteso torneo di calcio.



Food Valley Bike Festival

Nel 2024 si è tenuta la terza edizione dell'Ingorda, la pedalata non competitiva che attraversa la **Food Valley Bike** da Piazza Garibaldi a Parma fino a Busseto (80 km). L'iniziativa ha coinvolto partecipanti provenienti da tutto il Nord Italia, offrendo loro l'occasione di scoprire le bellezze del territorio e degustare **le eccellenze gastronomiche locali** grazie ai numerosi punti di ristoro dislocati lungo il tragitto. FEPA ha rinnovato con entusiasmo il proprio sostegno all'evento, in linea con i valori aziendali di **promozione dello sport sano e sostenibile, della socialità e della cultura locale**.



FEPA sceglie di sostenere iniziative ed eventi locali che valorizzano il patrimonio culturale e sociale del territorio. Attraverso il supporto a manifestazioni legate alla gastronomia e alla cultura, l'azienda promuove occasioni di incontro e condivisione che rafforzano i legami tra le persone e alimentano il senso di appartenenza alla comunità locale.

La Cena dei Mille

FEPA ha rinnovato il proprio sostegno come sponsor tecnico alla quinta edizione della Cena dei Mille, uno degli eventi più rappresentativi del Settembre Gastronomico di Parma, molto apprezzato sia dai cittadini che dai visitatori. Per l'occasione, nel cuore del centro storico è stata allestita una tavolata lunga 400 metri, capace di accogliere un migliaio di commensali per una serata all'insegna della convivialità e dell'eccellenza gastronomica. La Cena dei Mille si conferma un appuntamento simbolico di condivisione e celebrazione delle tradizioni culinarie parmigiane. L'edizione 2024 ha offerto un'esperienza gastronomica d'eccezione, con un menù firmato dallo chef stellato **Davide Oldani** e dal maestro pasticciere Iginio Massari, affiancati da un team di chef della **Scuola Internazionale di Cucina Italiana ALMA**. Oltre a valorizzare la cultura enogastronomica locale in un'atmosfera accogliente e festosa, l'evento ha ribadito il proprio impegno verso la solidarietà, devolvendo parte del ricavato all'**Emporio Solidale di Parma**, realtà attiva nel supporto alle famiglie in difficoltà. Anche quest'anno, FEPA ha partecipato all'iniziativa fornendo contenitori in cartone ondulato personalizzati con il logo dell'evento, utilizzati durante la serata.



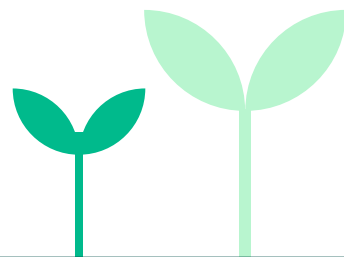
Cinema sotto le stelle

Anche nel 2024 FEPA ha rinnovato il proprio sostegno all'iniziativa "Cinema sotto le stelle" promossa dal Comune di Torrile. L'evento prevede quattro serate di **proiezioni cinematografiche all'aperto**, a ingresso gratuito, offrendo un'occasione ideale di svago e convivialità per famiglie e bambini. Un'iniziativa che promuove la condivisione di esperienze, rafforza il senso di appartenenza e contribuisce a rinsaldare i legami sociali all'interno della comunità. Per FEPA, questo appuntamento assume un significato particolare, in quanto espressione concreta del legame costruito nel tempo con il territorio, fondato su fiducia, collaborazione e una presenza sempre più radicata nella realtà locale.





Formazione e Consapevolezza



Dialogare con il territorio e creare connessioni che possano ispirare le nuove generazioni. Promuovere consapevolezza e diffondere conoscenza rappresentano per FEPA leve fondamentali per favorire una crescita sostenibile e inclusiva. Attraverso iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte a giovani, comunità e stakeholder, l'azienda si impegna a valorizzare la cultura industriale e ambientale, rafforzando il dialogo tra impresa e territorio e contribuendo allo sviluppo di competenze e responsabilità condivise.

Riciclo Aperto

Nel 2024 FEPA, con lo stabilimento di Mezzani, ha aderito all'iniziativa **"Riciclo Aperto"**, promossa da Comieco in occasione della quarta edizione della Paper Week. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di avvicinare il pubblico al mondo della carta e del cartone, sensibilizzando sull'importanza dell'economia circolare. Attraverso "Riciclo Aperto", oltre 100 siti in tutta Italia – tra musei, cartiere, aziende cartotecniche e impianti di recupero – aprono le proprie porte per mostrare da vicino come carta, cartone e cartoncino correttamente differenziati possano essere trasformati in nuove risorse. L'adesione di FEPA a questa iniziativa riflette l'impegno concreto dell'azienda nella promozione di una corretta raccolta differenziata, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza individuale e collettiva e dimostrare come il contributo di ciascuno possa realmente fare la differenza.



Imprese Aperte

Nel 2024 FEPA ha aderito all'iniziativa **"Imprese Aperte"**, promossa da Unione Parmense degli Industriali, Parma, lo Ci Sto! e Cisita, insieme a oltre 50 realtà del territorio. Il progetto ha offerto alla comunità, in particolare ai giovani, l'opportunità di conoscere da vicino il tessuto imprenditoriale e produttivo di Parma. Aprendo le porte del proprio stabilimento, FEPA ha mostrato un ambiente caratterizzato da tecnologie d'avanguardia e da elevati livelli di automazione, offrendo così uno spaccato concreto di innovazione industriale.

L'iniziativa mira ad avvicinare le nuove generazioni al mondo del lavoro, stimolandole a investire nella propria formazione e nello sviluppo di competenze utili a costruire un percorso professionale solido e consapevole.

Nell'ambito del progetto "Imprese Aperte" FEPA ha inoltre contribuito attivamente al **Job Day dell'Università degli Studi di Parma**, svoltosi l'8 novembre presso le Fiere di Parma, fornendo componenti d'arredo in cartone ondulato per l'allestimento e l'arricchimento degli spazi dedicati al pubblico.



6.2 Attenzione ai consumatori

Attenzione alla salute e sicurezza del consumatore

“Nel 2024 siamo stati la prima società italiana ad ottenere la certificazione FSSC22000 rispetto alla nuova versione 6, rilasciata dall'ente di certificazione DNV.

Attraverso analisi del rischio specifiche, una progettazione su misura e un'attenta supervisione lungo l'intera filiera di approvvigionamento e nei processi produttivi, FEPA garantisce un packaging di altissima qualità, sicuro per l'utilizzo nei settori alimentare (MOCA), cura della persona e della casa. Soluzioni che rispondono alle aspettative dei consumatori in termini di affidabilità, sicurezza e responsabilità.



FEPA adotta lo standard FSSC 22000 come riferimento per il proprio Sistema di Gestione della **Sicurezza Alimentare certificato**. Grazie all'attenzione, al rigore e all'impegno del team interdisciplinare interno dedicato "Food Safety Team", l'azienda non ha mai registrato non conformità in materia di sicurezza alimentare relative ai propri prodotti presenti sul mercato.

Etichettatura dei prodotti: consumatori ed utilizzatori finali

Considerata la natura dei propri prodotti - imballaggi in cartone destinati prevalentemente al mercato B2B - e in piena conformità con la normativa vigente, FEPA ha scelto di riportare le informazioni obbligatorie sulla composizione degli imballaggi direttamente nei documenti di trasporto. Questa modalità consente di favorire il corretto smaltimento degli imballaggi, riducendo al contempo l'impatto ambientale legato alla stampa e alla successiva sostituzione degli impianti stampa.

Mercato e obblighi di etichettatura



Mercato B2B – Business to business – gli imballaggi destinati al mercato B2B, come quelli utilizzati nel settore industriale, per il trasporto, la logistica o l'esposizione, non sono tenuti a riportare le informazioni relative alla destinazione finale degli imballaggi. Tuttavia, devono obbligatoriamente riportare la codifica dei materiali di composizione, in conformità alla **Decisione 129/97/CE**.



Mercato B2C – Business to Consumer – gli imballaggi destinati al B2C, ad esempio gli imballaggi destinati ai consumatori finali, devono presentare sia la codifica dei materiali di composizione secondo la **Decisione 129/97/CE**, sia le indicazioni sulla raccolta differenziata, per consentire al consumatore una corretta gestione del rifiuto.

Le etichette, i marchi e i loghi riferiti all'imballaggio o alle sue prestazioni dirette – ovvero le uniche forme di comunicazione che possono raggiungere direttamente l'utilizzatore o il consumatore finale – sono sottoposti a verifica secondo le procedure previste dai sistemi di gestione organizzativi di FEPA.

Grazie all'attenzione e al rigore applicati nei controlli, non si sono mai verificati casi di comunicazioni ingannevoli né di impatti negativi riconducibili agli imballaggi prodotti da FEPA.



Governance e gestione della Filiera

(ESRS S3)

7





7 Governance e gestione della filiera

Crediamo che una governance solida e trasparente sia la base per costruire relazioni di fiducia lungo tutta la nostra filiera. Solo collaborando con partner affidabili e condividendo obiettivi comuni di qualità, sostenibilità e innovazione possiamo generare valore nel lungo periodo e contribuire a un modello di crescita responsabile.

FEPA adotta un approccio strutturato alla governance, fondato su **processi chiari e responsabilità ben definite**. Questo è reso possibile da un solido **sistema valoriale** e da strumenti di controllo che garantiscono **trasparenza, integrità e correttezza** nelle attività aziendali, contribuendo alla prevenzione dei rischi e alla tutela della reputazione. Questo modello si estende anche alla **gestione della filiera**, considerata parte integrante della creazione di valore. Nel tempo, FEPA ha consolidato relazioni

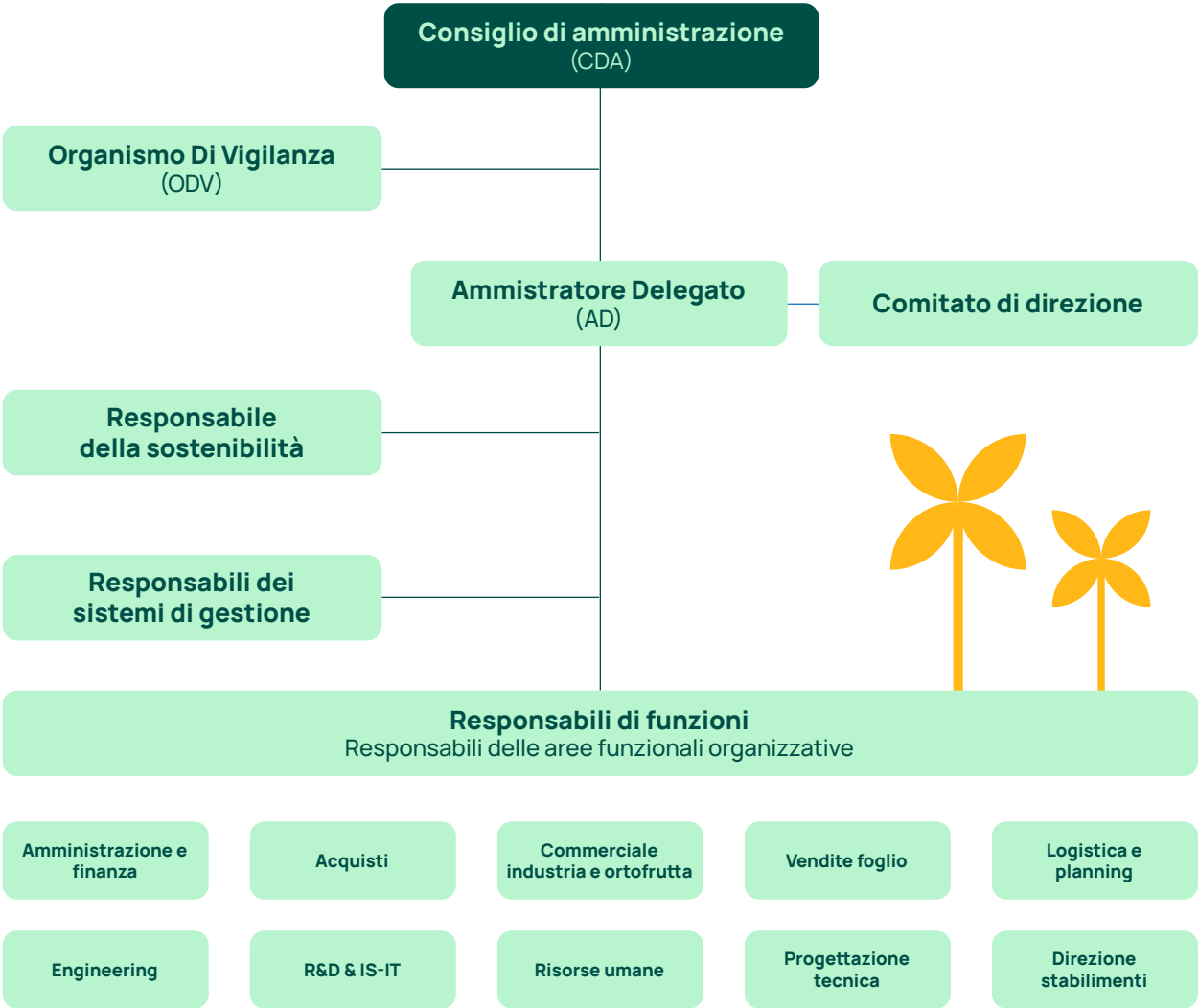
solide lungo tutta la catena di fornitura, promuovendo partnership strategiche orientate alla **qualità, all'efficienza e all'innovazione**. La gestione responsabile dei rapporti con i partner di filiera rappresenta così una leva fondamentale per contribuire alla creazione di una catena del valore sostenibile, in grado di ridurre gli impatti ambientali, generare benefici per le persone e favorire uno sviluppo equilibrato del territorio.

7.1 La responsabilità di Governance

Adottiamo un sistema di governance solido, efficace e trasparente, che ci consente di tradurre la nostra visione organizzativa in azioni concrete e di favorire il progresso verso obiettivi di cambiamento significativi.

FEPA S.p.A. è una società per azioni a socio unico che adotta un sistema tradizionale di amministrazione e controllo, in cui il Consiglio di Amministrazione è responsabile della gestione aziendale. La governance di FEPA si basa su un modello di business orientato **alla trasparenza, all'efficienza e alla responsabilità**, con l'obiettivo di garantire un

comportamento etico e piena conformità alla normativa vigente. La società adotta un Codice Etico e un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, strumenti fondamentali per assicurare il corretto presidio dei processi societari.





7.2 I valori e il sistema di controllo

Il Codice Etico di FEPA stabilisce i principi essenziali che orientano le attività dell'azienda e la sua responsabilità sociale.

I VALORI DEL NOSTRO CODICE ETICO

TUTELA DELLA PERSONA

Nell'applicare i principi di etica e di gestione responsabile ci impegniamo a garantire il rispetto dei diritti umani, assicurando un ambiente di lavoro sicuro e accogliente e prevenendo comportamenti discriminatori di qualsiasi tipo.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Mediante il miglioramento continuo delle nostre prestazioni ambientali, miriamo a conseguire uno sviluppo sostenibile e l'armonia tra ecologia e attività aziendale, per contribuire al benessere di tutti.

CONDUZIONE ETICA DEL BUSINESS

Etica, integrità e responsabilità regolano il nostro business, aiutandoci a tutelare i consumatori e a prevenire i rischi aziendali, con particolare riferimento alle tematiche di antiriciclaggio e anticorruzione.

Garantire un modello di governance trasparente e responsabile non è solo un obbligo normativo, ma un impegno fondamentale per costruire un business solido e sostenibile. Attraverso il nostro Modello Organizzativo e il Codice Etico, vogliamo promuovere valori di integrità e rispetto, coinvolgendo attivamente sia i nostri collaboratori sia i partner commerciali, per crescere insieme nel pieno rispetto delle persone e dell'ambiente.

FEPA ha implementato un **Modello Organizzativo** conforme al D. Lgs. 231/2001, integrato e coordinato con i sistemi di gestione volontari adottati per Qualità, Sicurezza Alimentare, Ambiente e FSC.

Attraverso questo Modello, l'azienda ha avviato un processo strutturato di mappatura dei rischi, delle attività svolte e del contesto operativo, con l'obiettivo di individuare le migliori pratiche organizzative a garanzia di trasparenza, integrità e solidità del business. Il documento rappresenta uno strumento chiave nelle strategie di prevenzione e gestione dei rischi aziendali, quali corruzione, reati ambientali, riciclaggio e sfruttamento lavorativo.

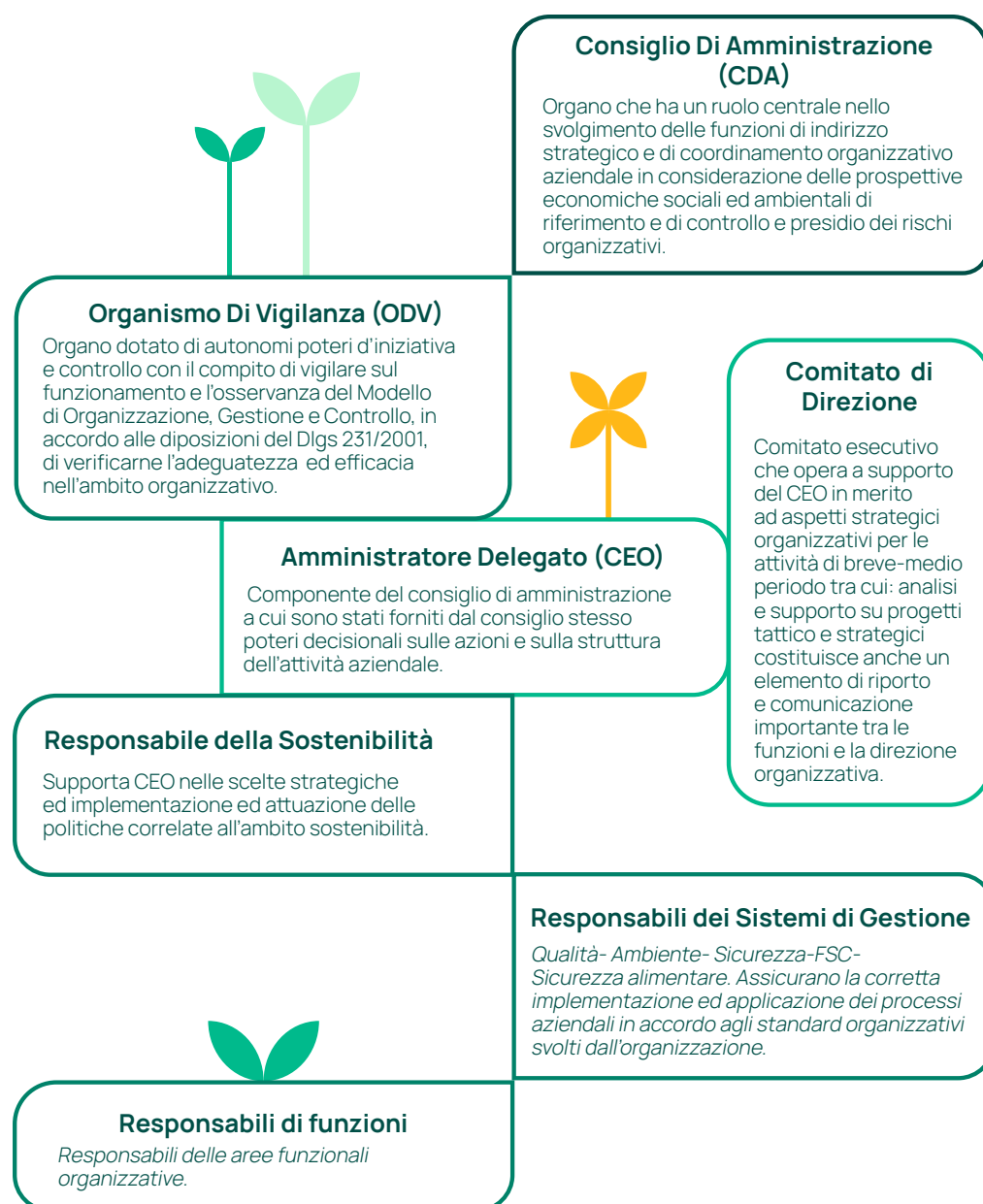
Già nel 2023, il Modello Organizzativo è stato aggiornato per conformarsi alle disposizioni del D.Lgs. n° 24 del 10/03/2023 in materia di whistleblowing, con l'introduzione di una piattaforma digitale dedicata al sistema di segnalazione; la piattaforma si avvale di un Gestore delle Segnalazioni, un soggetto esterno autonomo e dotato di professionisti con formazione specifica, a cui la società ha affidato l'incarico per la gestione delle segnalazioni interne. La piattaforma potenzia la tutela dei segnalanti, assicurando la tracciabilità e una gestione tempestiva delle segnalazioni, nel pieno rispetto della riservatezza. Informazioni sulle modalità di segnalazione e sulla tutela dei segnalanti sono fornite a tutti i dipendenti e sono inoltre disponibili sul sito internet aziendale.

All'interno del Modello Organizzativo, FEPA ha inoltre formalmente adottato un Codice Etico che definisce i valori fondamentali e condivisi alla base del corretto funzionamento, dell'affidabilità e della reputazione dell'azienda. Il Codice Etico mira a orientare comportamenti coerenti, promuove la moralità e l'efficienza nei rapporti interni ed esterni. Oltre a promuovere la formazione attiva dei propri dipendenti su tali tematiche, FEPA estende la condivisione di questi valori anche ai partner commerciali, richiedendo la loro adesione formale.

I principi contenuti nel **Codice Etico** di FEPA sanciscono norme di comportamento volte a sostenere uno **sviluppo sostenibile**, promuovendo il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, la lotta alla corruzione e la tutela ambientale.

A partire dal 2023, FEPA ha istituito la figura del Responsabile della Sostenibilità ESG, con l'obiettivo di garantire un presidio trasversale ed integrato tra il Top Management e le diverse funzioni aziendali. Questa figura rappresenta un punto di riferimento strategico per il coordinamento delle attività in ambito ESG, grazie ad un know-how specialistico che ha permesso di supportare e guidare l'organizzazione nella realizzazione di un'approfondita analisi di doppia materialità, sia di impatto che organizzativa. Tale analisi ha costituito una base solida e strutturata per identificare il contesto ed i temi rilevanti ai fini di sostenibilità, ponendo le fondamenta per la definizione del primo Piano di Sostenibilità 2025-2030,

orientato all'individuazione e al perseguimento di obiettivi strategici in ambito ESG. Il Responsabile della Sostenibilità supporta inoltre gli organi di governance, intesi come la Direzione e il Comitato di Direzione, nell'identificazione di azioni efficaci e nell'integrazione dei principi ESG nei processi organizzativi e nelle decisioni aziendali. A conferma di un approccio orientato all'innovazione continua, dal 2025 FEPA introdurrà una nuova Funzione di Innovazione e Trasformazione. Questa nuova figura rafforzerà ulteriormente il focus aziendale sul cambiamento e sul miglioramento tecnologico e impiantistico, riconoscendoli come leve strategiche per la crescita e lo sviluppo del business



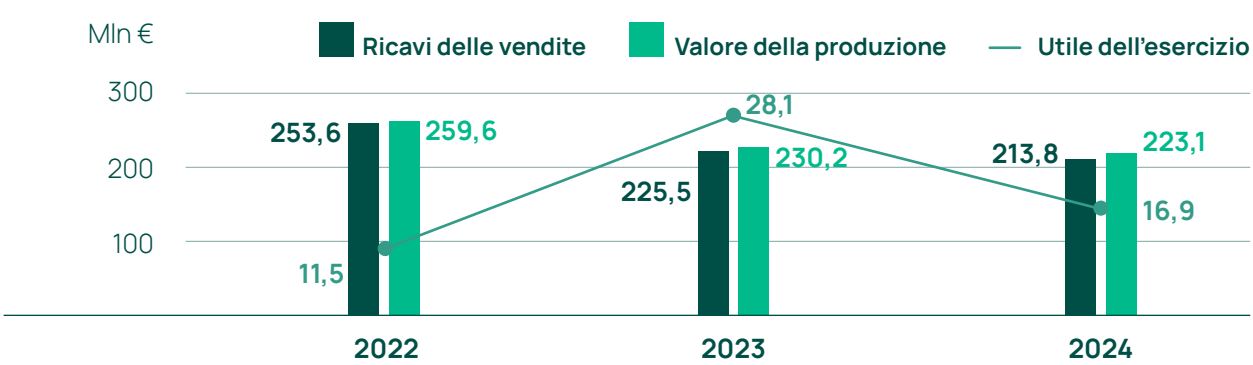


Il Modello Organizzativo e il Codice Etico costituiscono parte integrante della struttura di FEPA e, in quanto tali, devono essere **conosciuti, rispettati e applicati da tutto il personale aziendale, così come dai collaboratori esterni**. Questi ultimi sono tenuti a garantire un comportamento coerente con i principi, i valori e i protocolli aziendali condivisi, contribuendo attivamente alla tutela dell'integrità e della reputazione dell'organizzazione.

7.3 Inquadramento economico

2024

Crescita Economica(€)



FEPA si conferma tra le aziende italiane più all'avanguardia nel settore del cartone ondulato, rafforzando la propria posizione di leader di mercato.

La crescita economica, iniziata alla fine degli anni '80, è stata sostenuta da continui investimenti in innovazione di processo e nella formazione del personale, che hanno consentito all'azienda di espandere progressivamente il proprio mercato e valorizzarne il potenziale economico.

Nel 2024, in un contesto di mercato ancora fortemente competitivo, FEPA ha registrato una diminuzione del fatturato pari al -5% rispetto all'anno precedente. Questa variazione è legata a una crescita dei volumi di

vendita, accompagnata però da una riduzione del prezzo medio di vendita. Tale riduzione è principalmente attribuibile all'incremento del comparto foglio (+56% in metri quadrati rispetto al 2023), caratterizzato da un prezzo unitario inferiore, e a un generale riequilibrio dei prezzi di vendita.

Nel 2024, si è inoltre conclusa la fase principale dell'ampliamento immobiliare ed impiantistico del sito produttivo di Mezzani, per un investimento di circa 11,4 milioni di euro. Parallelamente, sono stati realizzati ulteriori investimenti, sia immobiliari sia produttivi, anche presso il sito di San Polo, per un valore di circa 3,3 milioni di euro.



Premi e riconoscimenti



Nel 2024, durante la cerimonia degli Oscar della stampa, FEPA ha ricevuto il premio speciale **"Oro ESG Performance"**, un riconoscimento conferito dalla Federazione Carta e Grafica alle aziende che si distinguono per eccellenti performance di sostenibilità, con particolare attenzione all'impatto ambientale, sociale ed economico.



FEPA ha ottenuto dalla giunta comunale di Torrile, tramite il Comitato Progetti Sociali ETS, una targa di encomio per il sostegno al **"Progetto Salvavita"**, un'iniziativa di prevenzione precoce del carcinoma alla mammella promossa nel territorio comunale.





7.4 Rapporti con i Fornitori e Gestione responsabile dei fornitori

Collaboriamo attivamente con i nostri fornitori per costruire una filiera solida, trasparente e responsabile, capace di ridurre gli impatti ambientali e di promuovere modelli produttivi sempre più circolari e sostenibili lungo tutta la catena del valore.

Ogni fase della catena di fornitura, dall'approvvigionamento delle materie prime fino alla consegna del prodotto finito, ha un impatto rilevante su **ambiente, società ed economia**. L'analisi di doppia materialità ha evidenziato come una gestione attenta e una supervisione costante della catena del valore siano fondamentali non solo per controllare e mitigare i rischi, ma anche per **individuare e coinvolgere attivamente una rete di partner** strategici con cui sviluppare progetti condivisi orientati alla sostenibilità ambientale e sociale.

Per FEPA, una **governance responsabile della filiera** rappresenta un elemento strategico imprescindibile: collaborare con i fornitori per promuovere modelli produttivi sostenibili significa generare valore per il territorio, tutelare le persone coinvolte e contribuire alla riduzione degli impatti ambientali. Una gestione virtuosa della catena di

fornitura è, quindi, un asset chiave nel percorso di crescita sostenibile dell'azienda.

FEPA adotta politiche amministrative solide e rigorose per garantire la puntualità nei pagamenti, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese (PMI), maggiormente vulnerabili agli effetti negativi dei ritardi.

La gestione del ciclo passivo è regolata da procedure operative dettagliate, che definiscono con precisione ogni fase del processo, dalla ricezione della fattura fino alla liquidazione, assicurando il rispetto puntuale delle scadenze contrattuali.

L'azienda monitora costantemente i tempi medi di pagamento e si impegna a mantenere livelli di puntualità coerenti con i propri principi di correttezza, trasparenza e responsabilità sociale.

La selezione dei fornitori

Per garantire una selezione rigorosa dei partner lungo l'intera filiera del cartone, FEPA adotta procedure strutturate di qualifica e valutazione dei fornitori strategici, assicurandosi che operino nel pieno rispetto delle normative vigenti e in conformità con i criteri di gestione del rischio previsti dal Sistema di Gestione Integrato.

Per FEPA è essenziale che i fornitori condividano l'impegno verso la responsabilità ambientale, sociale ed etica, costruendo con loro relazioni basate su valori comuni e su uno spirito collaborativo. Per questo motivo, l'Azienda comunica apertamente i propri principi e obiettivi di sostenibilità e intende nel 2025 definire e adottare un **Codice di Condotta dei Fornitori**, che stabilirà standard chiari in ambito ESG e sarà supportato da attività di monitoraggio e collaborazione lungo la catena di fornitura.





2024

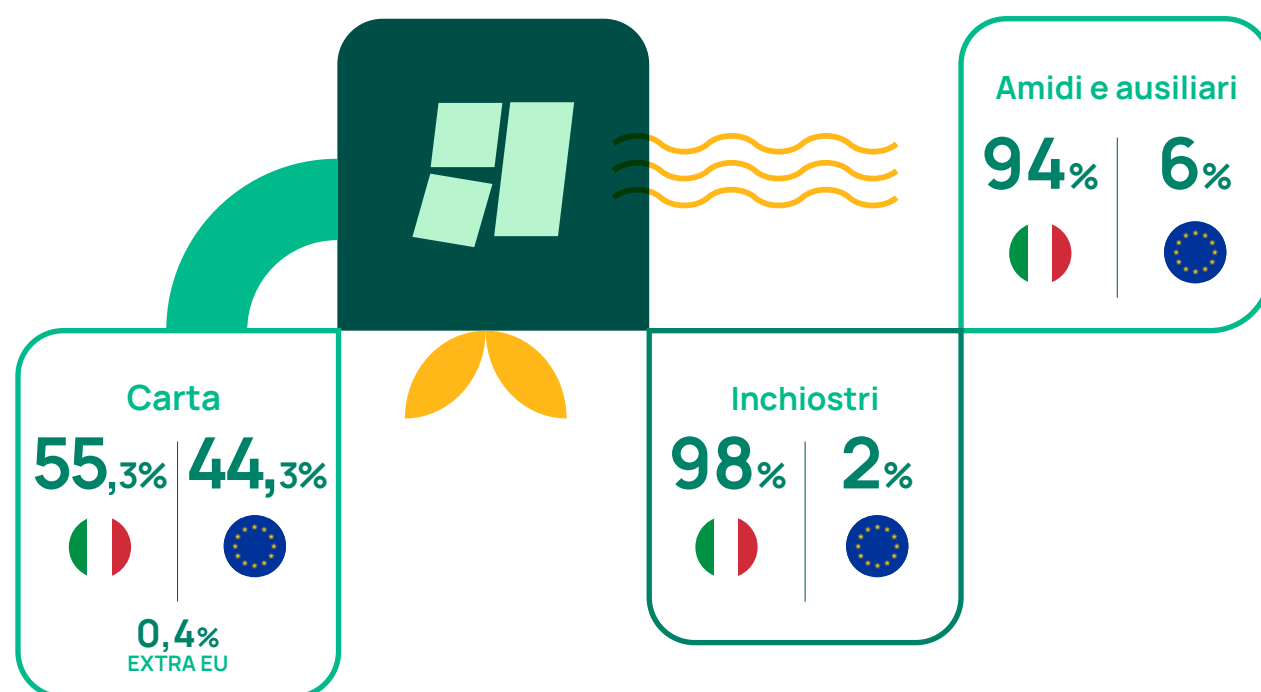
La distribuzione dei fornitori delle materie prime

FEPA ha sempre creduto nell'importanza di stabilire solidi e duraturi rapporti di collaborazione con i fornitori, privilegiando, laddove possibile, una rete di fornitura a "km zero". Questa scelta consente all'azienda di garantire maggiore flessibilità e reattività nella gestione degli approvvigionamenti di materie prime, accessori e servizi, contribuendo allo sviluppo e alla crescita del tessuto imprenditoriale locale.

Carta: il cartone ondulato ad alte prestazioni prodotto da FEPA richiede l'impiego di carta di qualità con grammature specifiche, non sempre facilmente reperibili sul mercato italiano. Nonostante ciò, FEPA è riuscita nel tempo a costruire una solida rete di fornitura nazionale, riducendo così gli impatti economici ed ambientali legati ai trasporti e alimentando il circuito virtuoso del riciclo della carta. **In volumi: 55,3% IT, 44,3% altri paesi EU e 0,4% Brasile.**

Inchiostro: per la stampa flessografica, FEPA utilizza inchiostri liquidi a base acqua (anche da riciclo) e pigmenti di origine naturale, garantendo la completa riciclabilità del prodotto finito. **L'approvvigionamento di pigmenti e leganti avviene per il 98,3% a livello nazionale, entro un raggio di 270 km dai siti produttivi.**

Amidi e colle: per l'incollaggio in fase di produzione del cartone ondulato avviene tramite colle a base di amido di mais. Il 94,4% di amidi e colle è approvvigionato su base nazionale entro 350 km dai siti produttivi FEPA, mentre il restante 5,6 % proviene da fornitori europei.



La distribuzione dei fornitori

Il numero totale dei fornitori attivi di FEPA ammonta ad oltre 900, la cui gran parte è localizzata sul territorio nazionale (90,8%) e il restante in Europa (8,8%), con solo l'0,3% di fornitori presenti in paesi extra EU.



I nostri progetti con la supply chain

La gestione responsabile della catena di fornitura rappresenta per FEPA un elemento strategico del proprio percorso **verso uno sviluppo sostenibile**.

Nel tempo, l'Azienda ha attivato collaborazioni con partner qualificati, selezionati non solo per la qualità dei prodotti e servizi offerti, ma anche per il loro impegno verso principi di sostenibilità **ambientale, sociale ed etica**.

Queste collaborazioni hanno dato vita a progetti congiunti finalizzati a **ridurre l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo produttivo**, attraverso l'impiego di materie prime certificate, il miglioramento della logistica e l'ottimizzazione dei materiali di imballaggio.

Le attività di seguito descritte si inseriscono in una visione più ampia di filiera responsabile e trasparente, dove la collaborazione tra attori diversi – interni ed esterni – rappresenta la chiave per affrontare le sfide globali legate alla gestione sostenibile delle risorse naturali e alla protezione della biodiversità, contribuendo in particolare agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** 12 (Consumo e produzione responsabili) e 15 (Vita sulla terra).



I nostri progetti con la supply chain



Approvvigionamento Carta

Ridurre l'approvvigionamento di carta da fibra vergine, privilegiando in modo prevalente la provenienza da foreste controllate attraverso il sistema di certificazione FSC®

Acquisto Amidi

Utilizzo di amidi di mais per la creazione di colla provenienti 100% da coltivazioni certificate, naturali e no OGM.

Imballaggio del prodotto finito

Ottimizzazione dell'imballaggio attraverso la riduzione dello spessore del film estensibile ed eliminazione completa dove tecnicamente possibile.



Movimentazione interna

In corso l'elettificazione totale della movimentazione interna con carrelli elettrici a batterie al litio.

Trasporti

Ottimizzazione dei flussi logistici attraverso l'impiego degli stessi vettori per il trasporto in ingresso della materia prima carta e per il ritiro della carta da macero, riducendo le emissioni della logistica inversa o ove possibile l'aumento del trasporto intermodale inbound, privilegiando il trasporto su rotaia.
In fase di selezione di nuovi fornitori sono preferiti fornitori logistici che adottano mezzi elettrici o soluzioni a ridotto impatto ambientale per la movimentazione esterna

TAVOLO DI LAVORO “SUSTAINABLE PROCUREMENT”

Riteniamo che la sostenibilità non possa più essere affrontata come un'iniziativa isolata, ma debba invece rappresentare un percorso condiviso che coinvolge l'intera filiera. In questo contesto, siamo pienamente impegnati a fare la nostra parte, collaborando attivamente con partner che condividono i nostri valori e obiettivi.

Nel 2025 FEPA prevede di avviare un **tavolo di lavoro interfunzionale** sul tema del **Sustainable Procurement**, che coinvolgerà le funzioni Acquisti, Sostenibilità, Legale, Qualità e Stabilimenti. L'obiettivo sarà quello di **integrare in modo strutturato e trasversale i criteri ESG all'interno dei processi di approvvigionamento**, rafforzando la governance della catena di fornitura e promuovendo un impatto positivo lungo tutta la filiera.

Il progetto si focalizzerà su due ambiti prioritari:

> Ottimizzazione dei processi

attraverso la definizione di una **Policy di Procurement Sostenibile** e l'elaborazione di un **Codice di Condotta** per i fornitori, che formalizzeranno principi e requisiti ESG da applicare nei processi di selezione e nelle clausole contrattuali

> Monitoraggio e sviluppo della filiera

mediante l'identificazione di KPI ESG rilevanti, l'introduzione di strumenti strutturati di valutazione dei fornitori (come questionari e audit on-site) e l'attivazione di programmi di formazione per rafforzare le competenze in materia di sostenibilità.

Attraverso questo percorso, FEPA intende rafforzare il proprio approccio responsabile alla gestione della supply chain, contribuendo al miglioramento continuo delle performance ambientali, sociali e di governance lungo tutto il ciclo di approvvigionamento.





7.5 Alleanze e partnership

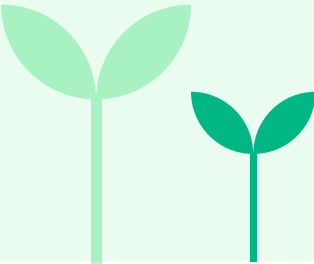
Per **incrementare la qualità dei propri prodotti e ampliare la rete distributiva**, offrendo un valore aggiunto ai propri clienti, FEPA ha progressivamente consolidato collaborazioni strategiche, attivando partnership sia a livello nazionale - come nel caso di Cart-One - sia su scala europea, attraverso Blue Box Partners. **Queste alleanze permettono di condividere competenze tecniche, conoscenze di mercato e reti relazionali**, promuovendo lo scambio di best practice, lo sviluppo di soluzioni innovative e la definizione di strategie comuni. Grazie a queste sinergie, FEPA ha rafforzato la propria posizione competitiva, estendendo la propria presenza oltre i confini del mercato italiano e proponendo soluzioni di packaging sempre più avanzate, in grado di rispondere alle esigenze di una clientela internazionale in costante evoluzione.

Anche nella scelta delle alleanze strategiche, FEPA ha privilegiato partnership con aziende “Family Company” che condividono valori affini e modelli di business orientati alla solidità, alla visione di lungo periodo e alla responsabilità verso le persone e il territorio.

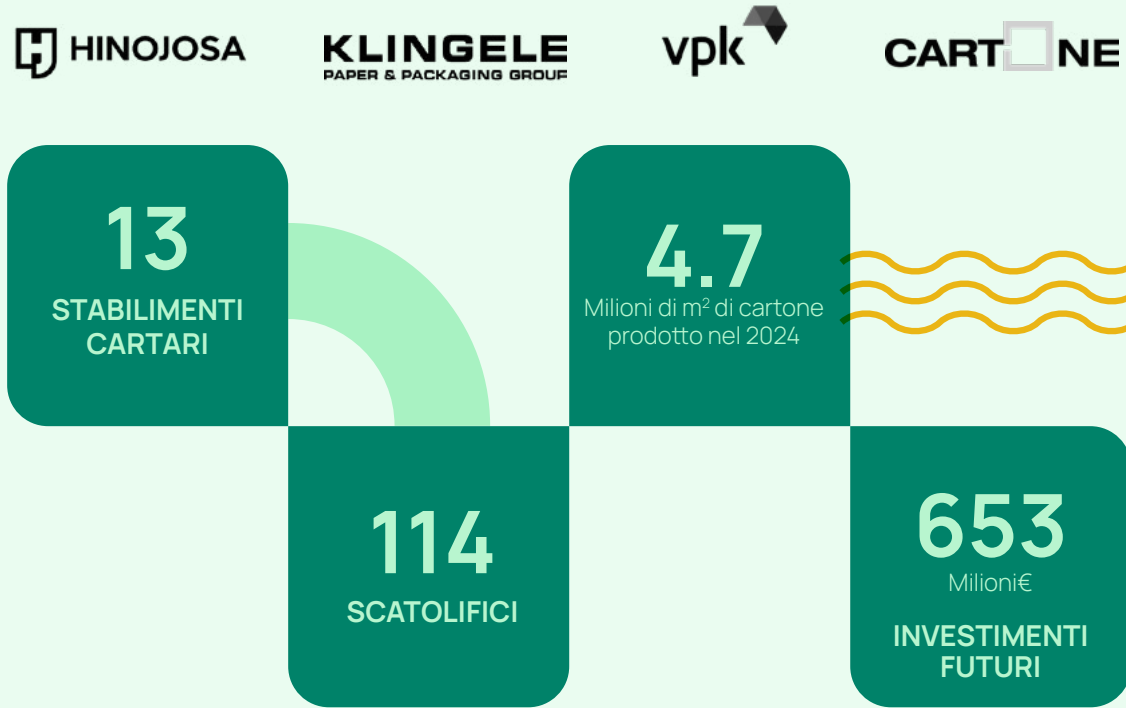
CART ONE

Dalla joint-venture tra FEPA e l'azienda Antonio Sada & figli è nata nel 1998 **Cart-One**, una società specializzata nella fornitura di packaging in cartone ondulato di alta qualità, con una **rete di distribuzione capillare su tutto il territorio italiano**.

La joint-venture è stata fondata in un'ottica di mercato B2B, con l'obiettivo di servire grandi realtà industriali dotate di più poli produttivi distribuiti in diverse Regioni. Grazie a un modello di coordinamento condiviso, Cart-One consente alle aziende clienti di interfacciarsi con un unico partner, garantendo **uniformità di prodotto e di servizio in tutti gli stabilimenti**.



Dal 2006, con la costituzione di **Blue Box Partners**, un Gruppo Europeo di Interesse Economico (EEIG) che riunisce quattro aziende familiari indipendenti, FEPA - attraverso la sua partecipazione in Cart-One - è entrata a far parte di una rete di distribuzione che garantisce la fornitura di soluzioni di **packaging di alta qualità** su tutto il territorio europeo. Questa alleanza consente di offrire una copertura capillare e un servizio integrato nei principali mercati continentali. Le società partner di Blue Box, solide e consolidate nei rispettivi mercati nazionali, figurano tra i principali attori europei nel settore degli imballaggi in cartone ondulato e carta; l'obiettivo condiviso è ambizioso: **diventare il principale fornitore in Europa per soluzioni di packaging a base carta**. Oltre che da una visione strategica comune orientata al lungo termine, le quattro società sono unite da valori condivisi: **affidabilità, flessibilità, spirito imprenditoriale e sostenibilità**. L'offerta di Blue Box Partners comprende un'ampia gamma di soluzioni di imballaggio in cartone, altamente diversificate e **personalizzabili in base alle specifiche esigenze dei clienti**, che consentono di coprire una estesa varietà di mercati, tra cui il settore alimentare, la vendita al dettaglio, i trasporti e la cosmetica.



Forniamo il mercato Europeo

- | | |
|-------------|-----------------|
| Austria | Paesi Bassi |
| Belgio | Polonia |
| Danimarca | Portogallo |
| Francia | Regno Unito |
| Germania | Repubblica Ceca |
| Grecia | Romania |
| Irlanda | Svezia |
| Italia | Svizzera |
| Lussemburgo | Spagna |
| Norvegia | Ungheria |



ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E CONSORZI

FEPA aderisce a importanti **associazioni di categoria** per le imprese produttrici e trasformatrici di cartone ondulato Gifco, Fefco, Comieco, Assografici, UPI ed i consorzi Bestack e Comieco, per assicurare **una maggiore rappresentanza e tutela dei propri interessi e per accedere ad una rete di competenze, progettualità ed esperienze applicative**.



Collaborazione per il progetto Nuova Monografia del cartone ondulato

Nell'ambito delle attività promosse dall'associazione di categoria, FEPA ha partecipato al progetto per la redazione della nuova edizione della Monografia del Cartone Ondulato. Il volume ripercorre l'evoluzione di questo straordinario materiale, dalla metà dell'Ottocento fino ai giorni nostri, evidenziando il successo industriale del cartone ondulato in Italia.

L'azienda ha collaborato attivamente alla realizzazione della monografia, contribuendo in modo significativo alla redazione dei contenuti tecnici.

Questo testo rappresenta una risorsa fondamentale non solo per gli addetti ai lavori, ma anche per chi desidera approfondire la storia, la tecnologia e il ruolo centrale che il cartone ondulato ha assunto – e continua ad assumere – nel panorama industriale.

Siamo felici di aver partecipato ad un progetto che valorizza e promuove un'eccellenza del Made in Italy, mettendo a disposizione le nostre conoscenze e la tanta passione che da sempre ci muove.



Dalla Direttiva PPWD al Regolamento UE 2025/40

Nel Novembre 2022 la Commissione Europea ha proposto la revisione della Direttiva Europea sugli Imballaggi (PPWD- Packaging and Packaging Waste Directive) nell'ottica di ridurre gli imballi ed i rifiuti da imballaggio e relativo impatto proponendo nuove misure mirate a: favorire il riuso, a ridurre l'uso di materia vergine a favore del contenuto di riciclato nei prodotti, a ridurre l'overpackaging ed il packaging non necessario riducendo valori di spazio vuoto ammessi, ad aumentare la riciclabilità. Il processo di revisione per condurre all'approvazione si è concluso a fine 2024, con l'emanazione del nuovo Regolamento UE 2025/40.

In questo periodo FEPA ha partecipato attivamente alle numerose tavole di confronto ed ai progetti di valutazione di impatto del ciclo vita (LCA) promossi da FEFCO per rivedere in modo critico i contenuti della Direttiva e proporre e condividere con i parlamentari posizioni coerenti, concrete e "sostenibili" dal punto di vista ambientale, ma anche industriale espressione delle aziende del settore. L'impegno di FEPA in questa iniziativa riflette la sua dedizione a influenzare positivamente le politiche ambientali e a sostenere pratiche sostenibili nel settore del packaging.



Allegati e Glossario

8



8.1 Contenuti del Report

(GRI: 2-2, 2-3, 2-4, 2-5)

Il presente Report di Sostenibilità si ispira, per l'organizzazione e la strutturazione dei contenuti, a gli European Sustainability Reporting Standard (ESRS), adottati con il Regolamento delegato (UE) 2023/2772, in attuazione della Direttiva (UE) 2022/2464 (CSRD).

In assenza di uno Standard settoriale specifico per FEPA, la selezione e la rendicontazione dei temi materiali sono state gestite autonomamente, seguendo la metodologia prevista dal Regolamento, con particolare riferimento all'Analisi di Doppia Materialità. L'elenco completo delle disclosure rendicontate e il relativo rimando ai contenuti del Report è disponibile nell'Appendice: Correlazione agli ESRS. Il perimetro di rendicontazione si limita a FEPA S.p.A., società a socio unico, e fa riferimento all'intero esercizio

2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), in linea con il periodo di rendicontazione finanziaria. A supporto dell'analisi temporale, sono inoltre forniti dati riferiti agli anni 2022 e 2023.

Questa edizione del Report di Sostenibilità non è soggetta a revisione esterna. Tuttavia, i dati di performance economica si basano sul bilancio civilistico, che è certificato da un revisore indipendente (PricewaterhouseCoopers S.p.A.), conformemente all'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Il Report di Sostenibilità è oggetto di verifica interna da parte del Responsabile Sostenibilità e viene approvato nei suoi contenuti e negli indirizzi strategici di sostenibilità dall'Amministratore Delegato di FEPA.

Dichiarazione d'uso

FEPA S.p.A. ha rendicontato le informazioni contenute nel presente report con riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024, ispirandosi ai contenuti degli European Sustainability Reporting Standard (ESRS), adottati con il Regolamento delegato (UE) 2023/2772, in attuazione della Direttiva (UE) 2022/2464 (CSRD).

Standard di settore pertinenti

Non risultano attualmente disponibili Standard di Settore (ESRS Settoriali) applicabili all'ambito operativo di FEPA. La rendicontazione è stata quindi realizzata facendo riferimento agli standard trasversali attualmente in vigore.

Revisioni/rettifiche rispetto all'edizione precedente

Non sono presenti rettifiche ai dati o alle informazioni pubblicate nell'edizione precedente del Report di Sostenibilità, fatta eccezione per il ricalcolo delle emissioni di Scope 1 per gli anni 2022 e 2023. Tale aggiornamento è stato effettuato utilizzando i nuovi fattori di emissione per la combustione di metano disponibili e aggiornati al 2024, con l'obiettivo di garantire la coerenza metodologica del calcolo rispetto ai dati più recenti.

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Questa terza edizione del Rapporto di Sostenibilità di FEPA S.p.A. rendiconta le principali attività e performance relative all'anno 2024, definendo il perimetro di rendicontazione come riferimento strutturale per la comunicazione dell'impegno dell'azienda sui temi ESG. Il documento illustra la mission e la strategia di FEPA in ambito sostenibilità, anche attraverso la presentazione del primo piano strategico di sostenibilità adottato dall'organizzazione. Ispirato ai contenuti degli ESRS, adottati con il Regolamento delegato (UE) 2023/2772, in attuazione della Direttiva (UE) 2022/2464 (CSRD), il Report descrive il contesto aziendale di riferimento e include una lettura evolutiva delle performance nel triennio 2022-2024, al fine di offrire una visione completa e comparabile dell'andamento aziendale nel tempo.

8.2 Nota Metodologica: Analisi di Doppia Materialità

L'Analisi di Doppia Materialità finalizzata all'individuazione dei temi materiali è stata condotta attraverso un processo strutturato e articolato in più fasi, in coerenza con le tematiche di sostenibilità previste dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS):

- Analisi del contesto:** La prima fase ha riguardato l'analisi approfondita del contesto interno ed esterno in cui opera FEPA, con l'obiettivo di identificare i relativi impatti, rischi e opportunità in materia di sostenibilità:
 - Contesto interno:** l'attenzione si è concentrata sulle attività aziendali, sulle caratteristiche dei siti produttivi coinvolti, sulle valutazioni condotte nell'ambito dei sistemi di gestione certificati, sulla struttura organizzativa e di governance, nonché sulle performance registrate rispetto ai temi materiali trattati nelle precedenti edizioni del report di sostenibilità.
 - Contesto esterno:** l'analisi ha preso in considerazione l'intera filiera di FEPA, il confronto con aziende comparabili, i principali trend emergenti, le evoluzioni normative e le aspettative degli stakeholder in ambito di sostenibilità per il settore di riferimento.
- Definizione degli stakeholder** A partire dall'analisi del contesto, è stata delineata l'interazione tra FEPA e i propri stakeholder, consentendo di identificare i soggetti maggiormente coinvolti nelle attività dell'organizzazione, sia interni che esterni, e di collegarli

alla successiva valutazione di materialità. La lista così ottenuta costituisce uno strumento strategico per orientare in modo prioritario le future attività di coinvolgimento degli stakeholder, garantendo una maggiore coerenza tra aspettative espresse e azioni di sostenibilità intraprese.

- Interviste:** Le informazioni raccolte sono state ulteriormente approfondite attraverso interviste individuali con le figure chiave dell'organizzazione. Questi momenti di confronto hanno consentito di analizzare nel dettaglio le attività aziendali, con un focus specifico sulle aree a maggiore impatto ambientale, sociale ed economico, nonché sull'identificazione di eventuali rischi e opportunità, contribuendo anche ad escludere i temi non rilevanti per il contesto di FEPA.
- Valutazione dei temi materiali:** In questa fase, sono stati sintetizzati i risultati ottenuti dalle fasi precedenti e sono state selezionate le tematiche materiali risultanti.
- Approvazione dei temi materiali:** Una volta individuati i temi materiali, in conformità alle metriche e ai criteri definiti, i risultati dell'analisi sono stati condivisi con l'Amministratore Delegato (AD). Questo momento di confronto ha rappresentato un passaggio fondamentale per riflettere sui risultati emersi, validare l'analisi effettuata e, ove opportuno, integrare o affinare i contenuti identificati.

8.3 Informazioni ambientali: dati e informative aggiuntive (ESRS E1,E2,E3,E4,E5)

Definizione degli Stakeholder



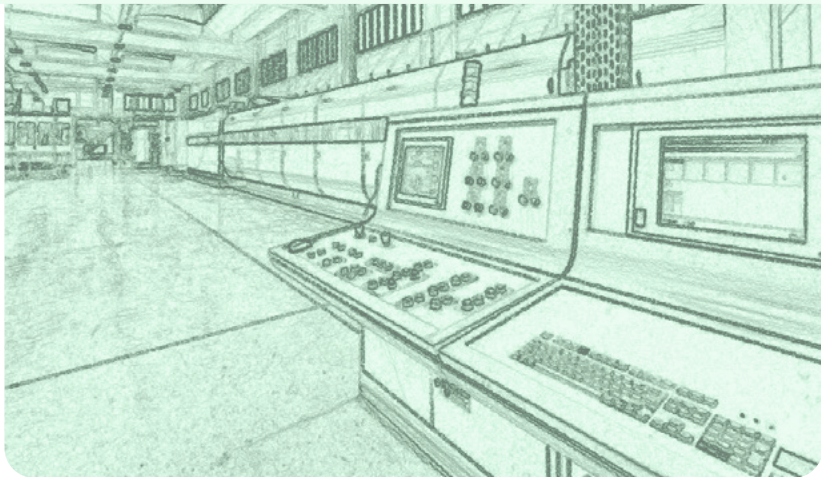
Valutazione dei temi materiali

	MATERIALITÀ DI IMPATTO SEVERITÀ ¹ x PROBABILITÀ ¹media di scala, scopo ed irrimediabilità dell'impatto	MATERIALITÀ FINANZIARIA MAGNITUDINE x PROBABILITÀ
	>20 Critica	>20 Critica
MATERIALE	>17 e ≤ 20 Significativa	>17 e ≤ 20 Significativa
	>13 e ≤ 17 Importante	>13 e ≤ 17 Importante
NON MATERIALE	≥8 e ≤ 13 Informativa	≥8 e ≤ 13 Informativa
	< 8 Minimale	< 8 Minimale

L'AMPLIAMENTO DEL SITO DI MEZZANI

Nell'analisi dei dati ambientali e dei relativi trend, è importante evidenziare che il 2023 è stato **fortemente influenzato dai lavori di ampliamento del sito di Mezzani**.

L'intervento ha comportato modifiche significative all'organizzazione del sito, con inevitabili ripercussioni su alcune prestazioni operative e ambientali, dovute alla necessità di garantire condizioni di sicurezza durante i lavori e consentire una gestione ottimale delle nuove linee operative.



CONSUMI ENERGETICI E MIX ENERGETICO

	UdM	2022	2023	2024
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	MWh	-	-	-
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	MWh	1.215	1.155	1.049
Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	55.205	56.597	60.375
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili	MWh	-	-	-
Consumo di energia elettrica, calore, vapore, e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	MWh	9.807	10.286	11.325
Consumo totale di energia da fonti fossili	MWh	66.227	68.038	72.749
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	%	99%	99%	99%
Consumo da fonti nucleari	MWh	-	-	-
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia	%	0%	0%	0%
Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.)	MWh	-	-	-
Consumo di energia elettrica, calore, vapore, e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	MWh	-	-	-
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	890	935	730
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	MWh	890	935	730
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	%	1%	1%	1%
Consumo totale di energia	MWh	67.116	68.972	73.479
INTENSITÀ CONSUMO ENERGETICO	MWh/kEuro	0,26	0,31	0,34
INTENSITÀ CONSUMO ENERGETICO	MWh/ton	0,36	0,35	0,31

Fattori: • 1 kWh = 0,0036 Gj • 1 NM³ = 1,0549 Sm³ • Potere calorifero del metano: 35,584 MJ/Sm³ • Gasolio 0,85 Kg/l • 1 m³ gasolio = 41,030 Gj

Nota: nella definizione dei consumi energetici e del mix energetico organizzativo, l'energia acquisita dalla rete in assenza di certificati di garanzia di origine è considerata come proveniente da fonte fossile; i consumi energetici sono relativi all'energia utilizzata per la gestione dei siti operativi. Non sono inclusi i consumi di combustibili per i veicoli di proprietà, i quali sono invece contabilizzati tra le emissioni in atmosfera di Scopo 1.

EMISSIONI

I siti di San Polo e Mezzani dispongono di specifica Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per la gestione degli scarichi idrici ed emissioni in atmosfera. FEPA non partecipa a sistemi di scambio di quote di emissioni.

EMISSIONI DI CO ₂ eq				
	Udm	2022	2023	2024
Scopo 1	t CO ₂ eq	13.636*	13.962*	14.860
Scopo 2	t CO ₂ eq	2.554	3.126	3.383
Emissioni totali (Scopo 1 e 2)	t CO ₂ eq	16.190	17.086	18.242
Intensità delle emissioni totali (Scopo 1 e 2)	tonCO ₂ eq/ton	0,087	0,086	0,076
Intensità delle emissioni totali (Scopo 1 e 2)	tonCO ₂ eq/KEuro	0,064	0,076	0,085
SCOPO 3	t CO ₂ eq	#	229.068	216.814
UPSTREAM	t CO ₂ eq	#	184.779	203.639
Viaggi di lavoro	t CO ₂ eq	#	9,0	6,9
Capital goods	t CO ₂ eq	#	3.429,1	4.380,9
Pendolarismo dei dipendenti	t CO ₂ eq	#	1.450,4	1.430,2
Attività correlate all'energia	t CO ₂ eq	#	909,2	994,3
Beni acquistati	t CO ₂ eq	#	143.746,0	161.537,7
Uso di servizi	t CO ₂ eq	#	2.524,0	2.166,0
Trasporto e distribuzione a monte	t CO ₂ eq	#	32.148,3	32.674,3
Rifiuti generati nel corso delle operazioni	t CO ₂ eq	#	563,1	448,6
DOWNNSTREAM	t CO ₂ eq	#	44.289	13.175
Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	t CO ₂ eq	#	38.321,2	6.196,8
Trasporto e distribuzione a valle	t CO ₂ eq	#	5.721,0	6.769,0
Attivi in leasing a valle	t CO ₂ eq	#	247,1	208,9
EMISSIONI TOTALI SCOPO 1-2-3	t CO ₂ eq	#	246.156	235.056
INTENSITÀ DELLE EMISSIONI SCOPO 1-2-3	tonCO ₂ eq/ton	#	1,23	0,98
INTENSITÀ DELLE EMISSIONI SCOPO 1-2-3	tonCO ₂ eq/KEuro	#	1,09	1,10

La contabilizzazione delle emissioni di scopo 3 è disponibile a partire dai dati 2023.

*Impatto ricalcolato utilizzando i fattori di emissione della combustione metano 2024 al fine di mantenere il calcolo coerente sui dati più aggiornati. In base a tale ricalcolo, le emissioni di Scopo 1 per il 2023 sono passate da 11.589 t CO₂ eq. a 13.960 t CO₂eq e per il 2022 sono passate da 11.322 t CO₂eq a 13.636 t CO₂eq.

Note Metodologiche per il calcolo delle emissioni:

Il calcolo delle emissioni è stato effettuato seguendo il principio di allocazione previsto dalla norma ISO 14064, secondo le seguenti modalità:

- **Scopo1:** il calcolo tiene in considerazione le emissioni derivanti da combustione stazionaria e di processo, combustione per il trasporto di mezzi di proprietà, emissioni fuggitive di FGAS.
- **Scopo2:** il calcolo tiene in considerazione le emissioni correlate all'approvvigionamento di energia elettrica da rete e produzione mediante impianto fotovoltaico; l'approccio usato per ripartire le emissioni di CO₂ associate all'energia elettrica è il "location-based", metodologia finalizzata a quantificare le emissioni indirette sulla base dei fattori di emissione medi dell'energia generata nelle località geografiche di riferimento.
- **Scopo3:** il calcolo tiene in considerazione le emissioni indirette da trasporto, da prodotti usati dall'organizzazione; risultano non significative le emissioni indirette derivanti dall'utilizzo di beni in leasing, le emissioni biogeniche indirette e le emissioni indirette di gas a effetto serra da altre fonti)

I fattori emissivi sono stati calcolati mediante il software scientifico SimaPro 10.2.0.0 e mediante l'utilizzo della banca dati Ecoinvent 3.10 in relazione alla scelta dei datasets.

scopo	categoria emissioni	categorie incluse
scopo 1	1.1 Emissioni dirette dalla combustione stazionaria	✓
	1.2 Emissioni dirette derivanti dalla combustione mobile	✓
	1.3 Emissioni e assorbimenti diretti di processo derivanti dai processi industriali	✓
	1.4 Emissioni fuggitive dirette dal rilascio di gas a effetto serra nel sistema antropogenico	✓
	1.5 Emissioni dirette e rimozioni derivanti dall'uso del suolo, dal cambiamento della destinazione del suolo e dalla silvicoltura	Non Significativo
scopo 2	2.1 Emissioni indirette di elettricità importata	✓
	2.2 Eissioni indirette provenienti dall'energia importata e da fonti diverse dall'elettricità	Non Significativo
scopo 3	3.1 Emissioni indirette derivanti dal trasporto e dalla distribuzione a monte di merci	✓
	3.2 Emissioni indirette derivanti dal trasporto e dalla distribuzione a valle delle merci	✓
	3.3 Emissioni indirette derivanti dal pendolarismo dei dipendenti	✓
	3.4 Emissioni indirette dai trasporti dei clienti e dei visitatori	Attualmente non disponibile
	3.5 Emissioni indirette dei viaggi d'affari	✓
	4.1 Emissioni indirette di beni acquistati	✓
	4.2 Emissioni indirette dei beni strumentali	✓
	4.3 Emissioni indirette derivanti dallo smaltimento di rifiuti solidi e liquidi	✓
	4.4 Emissioni indirette derivanti dall'utilizzo di beni in leasing	✓
	4.5 Emissioni indirette derivanti dall'utilizzo di altri servizi	✓
	5.1 Emissioni o assorbimenti indiretti dalla fase di utilizzo del prodotto	✓
	5.2 Emissioni indirette da attività in leasing a valle	Non Significativo
	5.3 Emissioni indirette dalla fase di fine vita del prodotto	✓
	5.4 Emissioni indirette derivanti dagli investimenti	Non Significativo
	6 Emissioni GHG indirette da altre fonti emissive	Non Significativo

CONSUMI IDRICI

PRELIEVO IDRICO				
	Udm	2022	2023	2024
PRELIEVO IDRICO TOTALE	m³	80.033	70.765	65.999
Prelievo da pozzo	m³	76.335	63.455	63.057
Prelievo da acquedotto	m³	3.698	7.310	2.942
Prelievo da altre fonti	m³	0	0	0
INTENSITÀ PRELIEVO IDRICO	m³/KEuro	0,32	0,31	0,31
INTENSITÀ PRELIEVO IDRICO	m³/ton	0,43	0,35	0,27

Non risultano presenti prelievi idrici associati ad aree soggette a stress idrico.

RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI

RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI				
	Udm	2022	2023	2024
TOTALE DEI RIFIUTI PRODOTTI	t	1.377	2.811*	1.238
Rifiuti destinati al recupero	t	482	1.984	430
Rifiuti destinati a smaltimento	t	895	827	808
Rifiuti pericolosi	t	6	386	616
Pericolosi a smaltimento	t	5,5	375	604#
Pericolosi a recupero	t	0,5	10,5	12
Rifiuti non pericolosi	t	1.371	2.425	622
Non pericolosi a recupero	t	482	1.973	418
Non pericolosi a smaltimento	t	889	439	204

*Nel corso del 2023, i lavori di ampliamento per l'installazione del secondo ondulatore nel sito di Mezzani (il terzo complessivo dell'azienda) hanno reso necessaria, in via temporanea, la gestione degli scarti/rifiili di carta come rifiuto speciale anziché come sottoprodotto. È importante sottolineare che tale modalità di gestione, limitata alla fase di cantiere, non ha avuto impatti negativi sulle performance complessive di recupero del materiale gestione temporanea non ha influenzato negativamente le performance di recupero del materiale.

Nel 2024 sulla base delle periodiche valutazioni previste dal Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 è stata aggiornata la classificazione dei fanghi derivanti dal processo produttivo, riclassificandoli da rifiuti non pericolosi a rifiuti pericolosi.

SOTTOPRODOTTI				
	Udm	2022	2023	2024
TOTALE SOTTOPRODOTTI	t	24.205	27.169	32.327

PERFORMANCE DI RECUPERO				
	Udm	2022	2023	2024
Rifiuti e sottoprodotti recuperati	%	96,5	97,2	97,6

RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI				
	Udm	2022	2023	2024
INTENSITÀ RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI	t/KEuro	0,101	0,133	0,157
INTENSITÀ RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI	t/t	0,138	0,150	0,140

TIPOLOGIA PRINCIPALI RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI		
	Udm	2024
Fanghi prodotti dai depuratori	t	600
Imballaggi in legno	t	221
Imballaggi in materiali misti	t	114
Rifiuti liquidi acquosi	t	74
Rifiuti organici	t	58
Rottami in ferro e d acciaio	t	35
Adesivi e sigillanti di scarto	t	32
Altri rifiuti	t	105
TOTALE	t	1.238

TIPOLOGIA PRINCIPALI RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI		
	Udm	2024
Sostanze / Miscele organiche / inorganiche	t	795
Legno	t	229
Misti	t	122
Metalli	t	57
Carta / Cartone	t	28
Plastica	t	5
Oli	t	2
Inerti	t	1
TOTALE	t	1.238

MATERIALI

SOTTOPRODOTTI				
	Udm	2022	2023	2024
Materiali rinnovabili	t	192.079	214.487	246.988
Materiali non rinnovabili	t	1.258	1.457	1.645
TOTALE MATERIALI	t	193.336	215.944	248.633

8.4 Informazioni sociali:
dati e informative aggiuntive (ESRS S1)

FORZA LAVORO

La forza lavoro propria è localizzata al 100% su territorio nazionale italiano. Il numero complessivo di dipendenti e lavoratori non dipendenti (associati prevalentemente al ruolo di operai), anche definito forza lavoro propria, è calcolato come valore in unità equivalenti a tempo pieno (ETP) alla data di chiusura del periodo di rendicontazione, il 31 dicembre 2024.

FORZA LAVORO PROPRIA										
TIPOLOGIA LAVORATORI	Udm	2022			2023			2024		
		UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti	N°	332	49	381	358	51	409	391	58	449
Non dipendenti	N°	73	2	75	59	9	68	60	10	70
TOTALE	N°	405	51	456	417	60	477	451	68	519

TIPOLOGIA DI CONTRATTO DIPENDENTI										
DURATA CONTRATTO	Udm	2022			2023			2024		
		UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Tempo determinato	N°	1	0	1	5	1	6	6	1	7
Tempo indeterminato	N°	331	49	380	353	50	403	385	57	442
TOTALE	N°	332	49	381	358	51	409	391	58	449

Nota: non risultano presenti dipendenti a ore non garantite.

CONTRATTI DIPENDENTI										
DURATA CONTRATTO	Udm	2022			2023			2024		
		UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti Full Time	N°	331	45	376	358	47	405	389	53	442
Dipendenti Part Time	N°	1	4	5	0	4	4	2	5	7
TOTALE	N°	332	49	381	358	51	409	391	58	449

Il 100% dei lavoratori dipendenti è coperto da contratto collettivo: Settore Cartotecnica Industria. Il CCNL applicato garantisce per i diversi livelli salariali un salario adeguato definito a livello di contrattazione collettiva nazionale di settore ed adeguata protezione sociale.

Di seguito il dettaglio della forza lavoro associata alla categoria di dipendenti.

RUOLI LAVORATIVI DIPENDENTI										
RUOLI	Udm	2022			2023			2024		
		UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dirigenti	N°	8	3	11	9	3	12	12	3	15
Quadri	N°	13	2	15	13	2	15	14	2	16
Dipendenti ufficio	N°	55	29	84	67	28	95	67	28	95
Operai	N°	256	15	271	269	18	287	298	25	323
Tirocini	N°	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	N°	332	49	381	358	51	409	391	58	449

FASCE DI ETÀ LAVORATORI DIPENDENTI										
RUOLI	Udm	UOMO				DONNA				TOTALE
		< 30 anni	>=30 anni e <50 anni	>=50 anni	TOTALE	< 30 anni	>=30 anni e <50 anni	>=50 anni	TOTALE	
Dirigenti	N°	1	2	9	12	0	0	3	3	15
Quadri	N°	0	7	7	14	0	1	1	2	16
Dipendenti ufficio	N°	18	34	15	67	3	20	5	28	95
Operai	N°	75	175	48	298	3	17	5	25	323
Tirocini	N°	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	N°	94	218	79	391	6	38	14	58	449

ASSUNZIONI DIPENDENTI										
ETÀ NUOVI ASSUNTI	Udm	2022			2023			2024		
		UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
< 30	N°	30	1	31	40	2	42	31	3	34
>=30 e < 50	N°	47	5	52	30	6	36	38	8	46
>=50	N°	7	1	8	4	0	4	14	2	16
TOTALE	N°	84	7	91	74	8	82	83	13	96
% SU TOTALE DIPENDENTI	%	-	-	24	-	-	20	-	-	21

USCITE DIPENDENTI										
ETÀ USCITI	Udm	2022			2023			2024		
		UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
< 30	N°	6	0	6	20	0	20	17	0	17
>=30 e < 50	N°	26	4	30	20	4	24	20	2	22
>=50	N°	7	1	8	6	2	8	13	3	16
TOTALE	N°	39	5	44	46	6	52	50	5	55
% SU TOTALE DIPENDENTI	%	-	-	12	-	-	13	-	-	12

Turnover: 12,2% calcolato come totale usciti su organico a fine anno.

SENIORITY DIPENDENTI				
ANNI DI SERVIZIO	Udm	2022	2023	2024
> 30	N°	6	6	5
> 15 <= 30	N°	59	53	52
> 5 <= 15	N°	84	100	147
> 2 <= 5	N°	121	105	125
<= 2	N°	111	145	120
TOTALE	N°	381	409	449

DIPENDENTI ISCRITTI AI SINDACATI				
DIPENDENTI ISCRITTI	Udm	2022	2023	2024
	N°	71	85	89

Il 100% dei lavoratori dipendenti è coperto da rappresentanti dei lavoratori

DIPENDENTI CON DISABILITÀ				
DIPENDENTI CON DISABILITÀ	Udm	2024		
		UOMO	DONNA	TOTALE
	%	3,6	10,3	4,5

% Riferita ai lavoratori per genere

DIPENDENTI SOGGETTI AD AVANZAMENTO DI CARRIERA				
	Udm	2024		
		UOMO	DONNA	TOTALE
LAVORATORI DIPENDENTI CON AVANZAMENTO DI CARRIERA	%	13	8,6	12,5

DIRITTI UMANI: SEGNALAZIONI E SANZIONI				
SEGNALAZIONI E SANZIONI	Udm	2024		
		UOMO	DONNA	TOTALE
Numero totale di segnalazioni presentate dai dipendenti attraverso canali anonimi (es. Whistleblowing)	N°	1*	0	1*
Numero totale di episodi di discriminazione durante il periodo di rendicontazione	N°	0	0	0
Numero di altre violazioni dei diritti umani riguardanti i dipendenti	N°	0	0	0
Ammontare di sanzioni o compensazioni per danni risultanti dagli episodi di discriminazione registrati	€	0	0	0
Ammontare di sanzioni o compensazioni per danni risultanti dagli episodi di altre violazione dei diritti umani registrati	€	0	0	0

*Il caso di segnalazione registrato in seguito ad analisi, in accordo alla procedura whistleblowing ha evidenziato l'assenza di violazioni del codice etico o del modello Ex 231

RETRIBUZIONE				
	Udm	2024		
		UOMO	DONNA	TOTALE
RETRIBUZIONE ADEGUATA CON LA LEGISLAZIONE APPLICABILE	%	100	100	100

Il 100% dei lavoratori dipendenti è coperto da contratto collettivo: Settore Cartotecnica Industria.

ORGANO DECISIONALE										
TIPOLOGIA DI ORGANO	Udm	UOMO				DONNA				TOTALE
		<30 anni	>=30 anni e <50 anni	>=50 anni	TOTALE	<30 anni	>=30 anni e <50 anni	>=50 anni	TOTALE	
Consiglio di amministrazione	N°	1	0	5	6	0	0	1	1	7
Collegio Sindaci Revisori	N°	0	0	1	1	0	0	2	2	3
Comitato di Direzione	N°	1	0	2	3	0	0	2	2	5

COMPOSIZIONE ORGANI DECISIONALI			
RUOLI	Udm	2024	
		UOMO	DONNA
Consiglio di amministrazione	%	86	14
Collegio dei sindaci revisori	%	33	67
Comitato di direzione	%	60	40

DATI ED INDICI INFORTUNISTICI						
	DIPENDENTI			LAVORATORI NON DIPENDENTI		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Ore lavorate	629.393	695.397	773.105	145.959	134.538	133.773
Decessi a seguito di infortunio	0	0	0	0	0	0
Infortuni con gravi conseguenze	0	0	0	0	0	0
Infortuni sul lavoro	16	25	24	13	10	7
Giorni persi per infortunio	366	484	730	232	126	84
Malattie professionali	0	0	0	0	0	0
Indice di frequenza ³	25,4	36	31,3	89,1	74,3	52,3
Indice di Gravità ⁴	0,6	0,7	0,9	1,6	0,9	0,6
Indice di Rischio ⁵	14,8	25,0	29,3	141,6	69,6	32,9

³L'indice di frequenza correla il numero di infortuni alla misura dell'esposizione al rischio (è calcolato dividendo il numero di infortuni con assenza superiore a 1 giorno moltiplicato per 1.000.000, rispetto alle ore lavorate).

⁴L'indice di gravità mette in relazione la gravità dell'infortunio e la misura dell'esposizione al rischio (è calcolato dividendo il numero di giorni persi oltre i 3 giorni moltiplicato per 1.000, rispetto alle ore lavorate).

⁵L'indice di rischio mette in correlazione gli indici di frequenza e gravità.

TIPOLOGIA DI INFORTUNI DIPENDENTI				
UdM		2022	2023	2024
Ustione	N°	1	0	2
Frattura	N°	2	2	4
Contusione	N°	6	7	3
Distorsione	N°	2	4	7
Ferita	N°	0	7	2
Schiacciamento	N°	4	1	3
Abrasione	N°	1	1	1
investimento/ urto con impianto mobile/veicolo	N°	0	0	1
Dolore/disturbo/ strappo	N°	0	3	1
TOTALE	N°	16	25	24

8.5 Informazioni di governance: dati ed informative aggiuntive (ESRS G1)

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO

CRESCITA ECONOMICA				
	Udm	2022	2023	2024
Fatturato (ricavi netti)	€	253.584.016	225.532.877	213.828.992
Ricavi (totale valore della produzione)	€	259.592.400	230.249.293	223.066.202
Utile dell'esercizio	€	11.507.058	28.133.502	16.953.553

SALARI E BENEFIT DEI DIPENDENTI				
	UdM	2022	2023	2024
Salari e stipendi	€	17.098.327	17.800.308	18.936.501
Oneri sociali	€	4.374.863	4.618.755	5.108.777
Trattamento di fine rapporto	€	994.631	1.089.443	1.145.761
Totale costi per il personale	€	22.554.712	23.510.696	25.198.089

DATI DEL BILANCIO AGGIUNTIVI				
	Udm	2022	2023	2024
Patrimonio netto totale	€	84.181.377	108.844.086	118.637.588
Pagamenti ai governi per nazione	€	2.971.997	13.162.012	9.812.503
Totale delle imposte sul reddito	€	7.668.106	9.787.798	5.810.104
Valore economico trattenuto - Differenza tra valore e costi della produzione	€	18.299.897	38.973.794	22.592.486
Costi operativi - Totale costi della produzione	€	241.292.503	191.275.499	200.473.716

Pagamenti a fornitori di capitale 2024:
8.284.326 €

Investimenti nella comunità in donazioni liberali e sponsorizzazioni 2024:
circa **77.000 €**

SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Partecipazione a imprese controllate

- SANDA SERVICE SRL Socio unico 100%
- SPG DESIGN SRL Socio unico 100%
- IMMOBILIARE AMY SRL 100%
- CART-ONE SRL 50%

Governance

Componenti del CDA

- Presidente Consiglio Amministrazione: GABBI GABRIELLA
- Amministratore Delegato: FERRETTI FAUSTO
- Consigliere: FRANZOSI PIER PAOLO
- Consigliere: ZIEMACKI GIORGIO
- Consigliere: AGADI PAOLO
- Consigliere: FRANCO FERRETTI
- Consigliere: CP BOARD COMPANY S.R.L.

Procure

Attive per i direttori di stabilimento di San Polo e Mezzani procure in ambito salute sicurezza e ambiente.

Altre informative societarie

Anticorruzione – FEPA non risulta interessata ad eventi o incidenti di corruzione attiva e passiva.

Comportamento anticoncorrenziale –In data 13 gennaio 2023, il Consiglio di Stato, in accoglimento dell'appello proposto dall'AGCM ha riformato la decisione del TAR Lazio che, in primo grado, aveva integralmente scagionato Sandra S.p.A. (adesso FEPA S.p.A.) dall'accusa di partecipazione alla c.d. Intesa imballaggi. Con questa sentenza il Consiglio di Stato ha altresì decretato l'abnormità della sanzione inflitta a FEPA richiedendone al AGCM il ricalcolo. FEPA, preso atto con rammarico di quanto precede, confermando la propria linea di estraneità alla vicenda ha conferito mandato ai propri legali per attivare tutte le iniziative del caso in ogni sede.

In data 7 marzo 2024 l'AGCM ha comunicato il ricalcolo riducendo la sanzione da €10,6 milioni ad €8 milioni. Si tratta di un significativo ribasso rispetto al precedente importo, ma che la Società, sentiti gli avvocati, ritiene ancora insoddisfacente. Si ritiene, infatti, anche alla luce di ulteriori pronunciamenti del Consiglio di Stato, che l'AGCM si sia discostata dai dettami imposti dal Giudice per la rideterminazione della sanzione. Stiamo valutando con i nostri legali azioni dirette ad ottenere una più cospicua diminuzione del carico sanzionatorio che, in ottemperanza al principio di personalizzazione della sanzione e della parità di trattamento, tenga conto del coinvolgimento pressoché nullo di FEPA nella c.d. "Intesa Imballaggi". Nel corso del 2024 la società ha pagato la sanzione con l'importo ricalcolato del provvedimento del 7 marzo 2024. Questa scelta della Società è stata dettata esclusivamente dalla volontà di non essere gravata degli interessi di mora collegati alla sanzione, senza con ciò prestare acquiescenza alla sanzione medesima.

8.6 Correlazione agli ESRS

ESRS STANDARD DISCLOSURE	DISCLOSURE	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
E1	E1 – 2	3.2 Analisi di Doppia Materialità
		3.3 Piano strategico di sostenibilità
		4.1 Cambiamenti climatici
	E1 – 3	3.3 Piano strategico di sostenibilità
		4.1 Cambiamenti climatici
	E1 – 4	3.3 Piano strategico di sostenibilità
E2	E1 – 5	4.1 Cambiamenti climatici Allegati: Informazioni ambientali - dati ed informative aggiuntive
	E1 – 6	4.1 Cambiamenti climatici Allegati: Informazioni ambientali - dati ed informative aggiuntive
	E2 – 1	4.2 Prevenzione dell'inquinamento
		9.3 Verso uno sviluppo sostenibile
	E2 – 2	4.2 Prevenzione dell'inquinamento
		10.3 Verso uno sviluppo sostenibile
E3	E2 – 3	4.2 Prevenzione dell'inquinamento
		4.3 Gestione delle risorse idriche
	E2 – 4	4.3 Gestione delle risorse idriche
	E2 – 5	4.2 Prevenzione dell'inquinamento
		4.3 Gestione delle risorse idriche
	E3 – 1	3.3 Verso uno sviluppo sostenibile
E3	E3 – 2	4.3 Gestione delle risorse idriche
		3.3 Piano strategico di sostenibilità
	E3 – 3	4.3 Gestione delle risorse idriche Allegati: Informazioni ambientali - dati ed informative aggiuntive

ESRS STANDARD DISCLOSURE	DISCLOSURE	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO	
E4	E4 – 2	Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi	
	E4 – 3	Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi	
		3.3 Piano strategico di sostenibilità	
		4.4 Attenzione alla biodiversità ed ecosistemi	
	E4 – 4	Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi	
E5	E5 – 1	3.3 Piano strategico di sostenibilità	
		4.4 Attenzione alla biodiversità ed ecosistemi	
	E4 – 5	Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi	
	E5	E5 – 1	4.4 Attenzione alla biodiversità ed ecosistemi
			4.5 Economia Circolare e Gestione dei rifiuti
E5 – 2		Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	
E5 – 3		3.3 Piano strategico di sostenibilità	
		6.2 Attenzione ai consumatori	
	4.5 Economia Circolare e Gestione dei rifiuti		
S1	S1 – 1	3.3 Piano strategico di sostenibilità	
		4.5 Economia Circolare e Gestione dei rifiuti	
	E5 – 4	Flussi di risorse in entrata	
	S1 – 2	4.5 Economia Circolare e Gestione dei rifiuti	
		Allegati: Informazioni ambientali - dati ed informative aggiuntive	
4.5 Economia Circolare e Gestione dei rifiuti			
E5 – 5	Flussi di risorse in uscita		
S1	S1 – 1	Allegati: Informazioni ambientali - dati ed informative aggiuntive	
		5 Attenzione al sociale: le persone	
	S1 – 2	5.4 Salute e Sicurezza sul lavoro	
		7.2 I Valori e il sistema di controllo	
	S1 – 3	5.4 Salute e Sicurezza sul lavoro	
		7.2 I Valori e il sistema di controllo	
S1 – 4	Azioni intraprese per gestire impatti significativi sulla propria forza lavoro, con relativi approcci per mitigare i rischi e cogliere opportunità rilevanti, nonché l'efficacia delle misure adottate		
S1 – 5	5 Attenzione al sociale: le persone		
	3.3 Piano strategico di sostenibilità		
	5 Attenzione al sociale: le persone		
S1 – 6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa		
		Allegati: Informazioni Sociali - dati e informative aggiuntive	

ESRS STANDARD DISCLOSURE	DISCLOSURE	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
S1	S1 – 7	5 Attenzione al sociale: le persone Allegati: Informazioni Sociali - dati e informative aggiuntive
	S1 – 8	Allegati: Informazioni Sociali - dati e informative aggiuntive
	S1 – 9	5 Attenzione al sociale: le persone Allegati: Informazioni Sociali - dati e informative aggiuntive
	S1 – 10	Allegati: Informazioni Sociali - dati e informative aggiuntive
	S1 – 11	5.2 Tutela e Gestione del Personale
	S1 – 13	5.3 Formazione e sviluppo dei talenti
	S1 – 14	5.4 Salute e Sicurezza sul lavoro Allegati: Informazioni Sociali - dati e informative aggiuntive
	S1 – 15	5.2 Tutela e Gestione del Personale
	S1 – 16	n.r.
	S1 – 17	5.2 Tutela e Gestione del Personale
S2	S2 – 1	7.4 Rapporti con i Fornitori /Gestione responsabile dei fornitori
S3	S3 – 2	6. Attenzione al sociale: territorio e consumatori
S4	S4 – 1	6. Attenzione al sociale: territorio e consumatori
	S4 – 2	n.a.
	S4 – 3	6. Attenzione al sociale: territorio e consumatori
	S4 – 4	6. Attenzione al sociale: territorio e consumatori
G1	G1 – 1	7. Governance e gestione della filiera
	G1 – 2	7.4 Rapporti con i Fornitori /Gestione responsabile dei fornitori
	G1 – 3	7.2 I Valori e il sistema di controllo
	G1 – 4	Allegati: Informazioni di Governance - dati ed informative aggiuntive
	G1 – 6	7.4 Rapporti con i Fornitori /Gestione responsabile dei fornitori

8.7 Glossario

A	AUDIT SMETA	Metodologia di auditing sociale, che consente alle aziende di valutare il proprio sito e ai fornitori di comprendere le condizioni di lavoro nella loro catena di approvvigionamento
	ASSURANCE ESTERNA	Valutazione di un soggetto esterno fornita sulla base di principi e di standard di verifica professionali esplicitamente dichiarati, che esprime una conclusione intesa a rafforzare il grado di fiducia dell'elemento valutato
B	AUDIT	valutazione indipendente volta a ottenere evidenze relativamente ad un determinato oggetto
	B2B	Mercato "Business-to-Business" con cui si indicano le transazioni commerciali tra aziende invece che tra un'azienda e i consumatori finali.
	B2C	Mercato "Business-to-Consumer" con cui ci si riferisce alle transazioni commerciali che avvengono direttamente tra un'azienda e i consumatori finali.
C	BEST PRACTICES	L'insieme di metodologie o approcci con le migliori caratteristiche operative e i migliori indicatori di qualità considerati i più efficaci e di successo in un determinato campo o settore.
	CAMBIAMENTO CLIMATICO	Fenomeno di lungo termine che comporta alterazioni significative nei modelli climatici della Terra, inclusi aumenti delle temperature globali, variazioni nei regimi delle precipitazioni e impatti su ecosistemi, biodiversità e società umana, spesso attribuiti all'aumento delle emissioni di gas serra di origine antropica.
	CONVERTING	Nel settore cartario, si intende il processo di trasformazione con cui, partendo da una bobina grande, si produce il prodotto specifico desiderato come carta, carta igienica, scottex ecc.
	CORPO RECETTORE	Sistema idraulico che riceve il refluo dello scarico idrico
E	CO ₂	Unità di misura utilizzata per quantificare diverse emissioni di gas serra in un'unità comune
	EMISSIONI	Il rilascio nell'ambiente di sostanze o agenti inquinanti, spesso come risultato di attività umane come l'industria, il trasporto o la produzione di energia
	ESG	L'insieme di standards che vengono considerati per valutare le prestazioni sostenibili e la responsabilità di un'azienda in termini ambientali, sociali e di governance ("Environmental, Social, Governance")
F	ETICHETTATURA AMBIENTALE	Identificazione degli imballaggi immessi sul mercato, per indicarne la composizione, facilitarne la raccolta, il riutilizzo, il recupero, il riciclo e il corretto smaltimento da parte de consumatore
	FOOD SAFETY TEAM	Gruppo interdisciplinare organizzativo che si occupa della corretta applicazione e valutazione degli aspetti di sicurezza alimentare
G I	FORZA LAVORO PROPRIA	Forza lavoro dell'organizzazione che comprende lavoratori che hanno un rapporto di lavoro con l'impresa (dipendenti) sia i lavoratori non dipendenti messi a disposizione da imprese che esercitano attività di ricerca, selezione e fornitura di personale.
	GAS SERRA	L'insieme di sostanze presenti nell'atmosfera che generano l'effetto serra, catturando il calore del sole e contribuendo al riscaldamento del pianeta
	IMPATTO	Effetto positivo o negativo legato alla sostenibilità che è collegato con l'attività dell'impresa, individuato attraverso una valutazione della rilevanza
	IMPATTO AMBIENTALE	Modifica dell'ambiente negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione

I	IMPRONTA CARBONICA	È una misura che esprime il totale delle emissioni di gas ad effetto serra espresse generalmente in tonnellate di CO ₂ equivalente associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, ad un servizio o ad una Organizzazione
	INBOUND	L'insieme dei processi di logistica che precedono il processo produttivo
K	KEY ACCOUNT	Figura o team professionale all'interno di un'azienda a cui vengono affidati i rapporti con i clienti più importanti, elaborando e proponendo strategie che soddisfino entrambe le parti
	KPI	Gli indicatori chiave di prestazione ("Key Performance Indicator"), una misurazione quantificabile utilizzata per valutare il successo o il rendimento di un'attività o un'organizzazione rispetto agli obiettivi prefissati.
M	MODELLO CIRCOLARE	Modello economico che mira a massimizzare il riutilizzo delle risorse, ridurre gli sprechi e rigenerare i sistemi naturali attraverso strategie come il riciclaggio, il ripristino e la riutilizzazione
	MODELLO DI BUSINESS	Modalità di lavoro, processi e modelli finanziari, inclusa la tecnologia, la consulenza e le offerte di servizi
O	OGM	Acronimo di "Organismo Geneticamente Modificato" con cui si si riferisce a organismi, come piante o animali, che sono stati alterati geneticamente utilizzando tecniche di ingegneria genetica per introdurre caratteristiche specifiche
	ONERI SOCIALI	I costi e gli obblighi finanziari che un'azienda deve sostenere per fornire benefici ai propri dipendenti, come le contribuzioni per la previdenza sociale, le assicurazioni sanitarie o altri programmi di welfare aziendale
P R	POTERE CALORIFERO	Energia che si può ricavare convertendo completamente una massa unitaria di un vettore energetico in condizioni standard
	RISCHI E OPPORTUNITÀ	Effetti negativi (Rischi) e positivi (Opportunità) finanziari dell'impresa legati alla sostenibilità, compresi quelli derivanti dalla dipendenza dalle risorse naturali, umane e sociali, individuati mediante un processo di valutazione della rilevanza finanziaria
S	STAKEHOLDERS	Persone o organizzazioni che hanno interessi diretti o indiretti in un'azienda, un progetto o un'attività e possono essere influenzati o influenzare le decisioni, le azioni e i risultati di tale entità
	SOTTOPRODOTTI	Scarti di produzione che possono essere gestiti come beni e non come rifiuti, se soddisfano tutte le condizioni previste dalla legge (art. 184-bis del D.lgs 152/2006)
T	SUPPLY CHAIN	La sequenza di attività e processi interconnessi che coinvolgono la produzione, il trasporto e la distribuzione di beni o servizi dal fornitore al consumatore finale
	TPM	Acronimo di <i>Total Productive Maintenance</i> , Manutenzione Produttiva Totale, che indica l'insieme di attività volte alla prevenzione e al miglioramento continuo dei processi aziendali, soprattutto attraverso il coinvolgimento degli operatori.
U	UDM	Unità di misura

Commenti al Bilancio di Sostenibilità

Siamo consapevoli che l'ascolto ed il coinvolgimento delle parti interessate siano leve fondamentali per migliorare la nostra performance e la nostra rendicontazione di sostenibilità. Per questo, eventuali suggerimenti, richieste di chiarimento o segnalazioni in merito al presente report o alle iniziative di sostenibilità intraprese dall'azienda possono essere indirizzate al seguente contatto:

sustainability@fepagroup.com





Supporto tecnico e progetto grafico:

Life Cycle Engineering SpA - Italy
www.lcengineering.eu

